



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 14 gennaio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale*
16715047 Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 12

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 18
— Ammortamenti	» 19
— Eredità giacenti	» 22
— Stato di graduazione	» 22
— Proroga termini	» 22
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 25

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 25
— Espropri	» 52

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 53
— Valutazione impatto ambientale	» 54
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 55
— Registri prefettizi	» 55
— Variante piano regolatore	» 55
— Consigli notarili	» 56
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 56

Rettifiche	» 58
-------------------------	-------------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 58
---	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

I.C.I. IMPRESA COSTRUZIONI IMPIANTI - S.p.a.

Sede legale in Curtatone (MN), via della Repubblica n. 27

Capitale sociale € 4.380.000

Registro imprese di Mantova, codice fiscale

e partita I.V.A. n. 05311060635

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 2002, ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, il 31 gennaio 2002, in seconda convocazione, alle ore 11, presso la sede legale della società in Levata di Curtatone (MN), via della Repubblica n. 27, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di utili mediante riduzione della riserva straordinaria iscritta nel patrimonio netto.

Curtatone, 28 dicembre 2001

L'amministratore delegato: Cecchin Guglielmo.

S-166 (A pagamento).

CEN.SER. - S.p.a.
Centro Servizi

Sede sociale in Rovigo, viale Porta Adige n. 45
Capitale sociale € 9.161.831,95 interamente versato
Tribunale di Rovigo - Registro società n. 7.344

Convocazione di assemblea

Si comunica che è stata indetta l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione, per giovedì 31 gennaio 2002, alle ore 7, presso la sede legale del Cen.Ser. S.p.a., viale Porta Adige n. 45 - 45100 Rovigo, ed, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo, per venerdì 1° febbraio 2002, ore 11, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Lettura ed approvazione dei verbali n. 6/2001 relativo alla seduta assembleare andata deserta del 4 ottobre 2001 e n. 7/2001 relativo alla seduta assembleare del 5 ottobre 2001;
2. Approvazione procedure adottate dal Consiglio di amministrazione in ordine alla conversione del capitale sociale in Euro;
3. Nomina amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

5. Aumento capitale sociale da € 9.161.831,95 ad € 10.278.350,00.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, sede di Rovigo, via Mazzini nn. 9-11-13, almeno cinque giorni prima della riunione.

Gli azionisti possono farsi rappresentare da altre persone, che non siano però gli amministratori, sindaci o dipendenti della società o di società controllate, purché in possesso di apposita delega con specifica autorizzazione al voto.

Rovigo, 4 gennaio 2002

Il presidente: geom. Giuliano Ferraccioli.

S-164 (A pagamento).

COSECON - S.p.a.

Sede in Conselve (PD), viale dell'Industria n. 2/A
Capitale sociale € 11.525.718
Registro imprese di Padova n. 45643, vol. 52042

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in viale dell'Industria n. 2/A a Conselve (PD), per il giorno 8 febbraio 2002 alle ore 8, ed occorrendo, in seconda convocazione il 9 febbraio 2002 alle ore 10, nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione eventuale incompatibilità di carica del presidente del Consiglio di amministrazione; provvedimenti.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

Conselve, 2 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Martinello Leonardo

S-165 (A pagamento).

ALBERTINI & C. SGR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza degli Affari n. 3
Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 15, in prima convocazione, in piazza degli Affari n. 3 - Milano, ed in seconda convocazione per il giorno 6 febbraio 2002 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Adozione di un nuovo testo di statuto.

Parte ordinaria:

Delibera di cui all'art. 2364, comma 1, punti 2 e 3.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 2 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Isidoro Albertini

S-167 (A pagamento).

FEMA - S.p.a.

Sede sociale in Castrovillari (CS), via Civita n. 18
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro società del Tribunale di Castrovillari n. 1885
C.C.I.A.A. di Cosenza n. 106839
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00529220782

I signori azionisti della Fema S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° febbraio 2002 alle ore 11,30 presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 4 febbraio 2002 alle ore 11,30 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione aziendale e provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Francesco Cocco

S-188 (A pagamento).

COPEL - S.p.a.
Componenti Plastici Elettromeccanici
(in liquidazione)

Sede legale in Latina, via Ezio n. 33
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 5.500.000.000
Iscritta al n. 30046/98 del registro delle imprese
presso la C.C.I.A.A. di Latina
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01888830591

I signori azionisti della Copel S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Emilio Capodagli, in Roma, via Timavo n. 22, in prima convocazione per il giorno 3 febbraio 2002, alle ore 23, ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 4 febbraio 2002, alle ore 10.

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti conseguenti al decesso del coliquidatore dott. Braganò Francesco e determinazione compensi.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e/o presso la Rolo Banca 1473 S.p.a.

Roma, 8 gennaio 2002

Copel S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: dott. Emilio Capodagli

S-181 (A pagamento).

**SOCIETÀ AEROPORTO CERRIONE
SACE - S.p.a.**

Sede sociale in Cerrione

Capitale sociale interamente versato € 2.570.962

Registro delle imprese di Biella e codice fiscale n. 00392080024

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Aeroporto di Cerrione, per le ore 17,30 del giorno 10 febbraio 2002 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del giorno 11 febbraio 2002 in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso le casse sociali, la Biverbanca-Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., la Banca Sella e l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Giorgio Fava Camillo

S-183 (A pagamento).

CELLULOSA 2000 - S.p.a.

Sede legale in Crotone, s.s. 106 zona industriale
Capitale sociale sottoscritto e versato € 7.746.000,00
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02199450798

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea degli azionisti della Cellulosa 2000 S.p.a. è convocata in Crotone presso la sede sociale, per il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 12,30 in prima convocazione, e per il giorno 1° febbraio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica del piano degli investimenti aggiuntivi;
2. Ratifica rilascio della garanzia fidejussoria a favore di Crotona Sviluppo S.c.p.a.;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Francesco Gallina.

S-193 (A pagamento).

BLUMET - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Razzaboni n. 80
Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato
R.E.A. di Modena n. 322616
Registro imprese di Modena, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 02686430360

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società che avrà luogo il giorno 31 gennaio 2002, ore 16, presso la sede della A.G.A.C. S.p.a. di via Gastinelli n. 30 - Reggio Emilia ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale da liberare in parte mediante conferimento di rami di azienda vendita gas delle imprese di servizi pubblici locali socie e in parte mediante versamenti in denaro;
2. Modifiche dello statuto sociale agli articoli 12, 17 e 24;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Sassuolo, 3 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il rappresentante legale: Uris Cantarelli

S-189 (A pagamento).

TYCO ELECTRONICS - RAYCHEM - S.p.a.

Sede in Assago (MI) - Centro direzionale Milanofiori, palazzo E5
Capitale sociale € 3.102.000,00 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00806390159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 31 gennaio 2002 alle ore 12, in prima convocazione, in Milano, galleria S. Babila n. 4/D, presso lo studio dell'avv. prof. Riccardo Luzzatto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Seconda convocazione: 21 febbraio 2002, stessa ora e luogo.
Cassa incaricata: Credito Italiano, sede, Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Bianca Maria Cozzi

S-199 (A pagamento).

Liebert HIROSS - S.p.a.

Sede in Piove di Sacco (PD), zona industriale Tognana,
via Leonardo Da Vinci n. 8
Capitale sociale € 8.250.000 interamente versato
Numero registro imprese di Padova e codice fiscale 00230510281

Gli azionisti della società per azioni Liebert HIROSS S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 15,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 febbraio 2002 alla stessa ora presso la sede legale della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364, comma 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto. Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Intesa BCI S.p.a. sede di Padova di via U. Foscolo, 2/4.

Piove di Sacco, 20 dicembre 2001

Un amministratore delegato:
Giampiero Marghella

S-194 (A pagamento).

COMDISCO ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Monte Napoleone n. 12
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12782720150

Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Milano al n. 12782720150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Monte di Pietà, 24, per il giorno 30 gennaio 2002, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 15 febbraio 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 30 settembre 2001, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Giuseppe Labianca

S-195 (A pagamento).

PLAZA BATTISTERO VIAGGI - S.p.a.

Sede in Parma, via Sassari n. 39
Capitale sociale € 550.000 interamente versato
Registro imprese Parma 168842

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I soci della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede amministrativa in Parma, piazza Duomo n. 3, in prima convocazione per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 5 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 9,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Gian Pietro Donzelli.

S-197 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB FOGGIA

Prot. n. 1/1452

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria dei soci dell'Automobile Club di Foggia è indetta, in prima convocazione, per domenica 3 febbraio 2002, alle ore 9, ed in seconda convocazione per lunedì 4 febbraio 2002, alle ore 9, nella sala della presidenza con sede in Foggia alla via Mastelloni pal. Insalata, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione regolamento generale delle commissioni dell'ente;
2. Approvazione riformulazione art. 11, comma 2, del regolamento recante disposizioni sull'assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum;
3. Elezione del Consiglio direttivo e del Collegio dei revisori dei conti per il quadriennio 2002/2006.

N.B. I soci partecipano personalmente all'assemblea, senza possibilità di delega, previo riconoscimento personale ed esibizione della tessera associativa.

Il regolamento è a disposizione dei soci in segreteria dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì lavorativi.

Foggia, 22 dicembre 2001

Il presidente: Raimondo Ursitti.

C-295 (A pagamento).

RAI NEW MEDIA - S.p.a.

Sede in Roma, viale Mazzini n. 14
Capitale sociale € 516.000 versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma
con il numero di codice fiscale 06205411009

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale di viale Mazzini, 14 - Roma, per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 31 gennaio 2002 stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico a società di certificazione;
2. Situazione patrimoniale al 30 novembre 2001 e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente: Claudio Cappon.

S-202 (A pagamento).

RISTOCHEF - S.p.a.

Sede in Milano, via Venezia Giulia n. 5/a
 Capitale sociale € 3.120.000 interamente versato
 Registro ditte Milano n. 1106714
 Codice fiscale n. 03766470581
 Partita I.V.A. n. 10691490154

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Venezia Giulia, 5/a, in prima convocazione per il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 febbraio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore delegato:
 Pasqualino Volpe

S-196 (A pagamento).

BRESCIA MOBILITÀ - S.p.a.
Società Metropolitana di Mobilità

Sede sociale in Brescia, via S. Donino n. 30
 Capitale sociale € 146.475.160
 Registro imprese di Brescia
 Codice fiscale n. 02246660985

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria mercoledì 30 gennaio 2002, alle ore 12, presso la sede sociale di S. Donino 30, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Incarico revisione e certificazione bilanci Brescia Mobilità S.p.a. e società gruppo Brescia Mobilità;
2. Adempimenti di cui all'art. 2389 del Codice civile;
3. Assunzione di responsabilità connesse al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
4. Varie eventuali consequenziali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, presso la sede sociale, via S. Donino, 30, giovedì 31 gennaio 2002, alle ore 12.

Il presidente: arch. Ettore Fermi.

S-198 (A pagamento).

ANCHOR ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Pavia
 Capitale sociale € 218.400

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio legale F. De Luca, in Milano, piazza Borromeo n. 12, il giorno 31 gennaio 2002, alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 28 febbraio 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 2001;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Compenso agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Milano, 4 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Francesco De Luca

C-353 (A pagamento).

R. & G. SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Borgonovo Val Tidone (PC), via Pianello n. 100
 Ufficio amministrativo in Parma, via Colorno n. 63
 Capitale sociale € 516.450,00 interamente versato
 Tel. 0521/600611 - Fax 0521/606260
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01297290338

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, ai sensi di legge e sulla base dell'art. 14 dello statuto, per il giorno giovedì 31 gennaio 2002 alle ore 16, presso la sede legale in Borgonovo Val Tidone (PC), via Pianello n. 100, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno venerdì 1° febbraio 2002 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissione membri Consiglio di amministrazione, nuove nomine e provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Piacenza, 3 gennaio 2002

Il presidente: Paolo Ampollini.

C-317 (A pagamento).

SIMIONATO - S.p.a.

Sede in Mestrino, via Trieste n. 53
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Padova n. 14124

I signori soci della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Prinetti in via Santa Marta n. 19, per il giorno 4 febbraio 2002 alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno 5 febbraio 2002 alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Approvazione nuovo statuto.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Patrizia Simionato

C-359 (A pagamento).

**SORIM - Società Ricerche Minerarie
Società per azioni**

Sede legale in Marconia (MT)
Capitale sociale € 4.128.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio legale F. De Luca, in Milano, piazza Borromeo n. 12, il giorno 31 gennaio 2002, alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 28 febbraio 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 2001;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Milano, 4 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore: avv. Francesco De Luca

C-354 (A pagamento).

FULTES - S.p.a.

Milano, via Bonnet n. 6/B
Capitale sociale € 309.600 interamente versato
Registro imprese del Tribunale di Milano n. 144447
Partita I.V.A. n. 03467990150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Palma, in Milano, via Borgonuovo n. 14, in prima convocazione per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 17 ed, eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 11 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Marina Cantù.

M-12 (A pagamento).

ASM ROVIGO - S.p.a.

Rovigo, via Dante Alighieri n. 4

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sala riunioni della sede aziendale di via Dante Alighieri n. 4 a Rovigo, in prima convocazione per le ore 17 di martedì 5 febbraio 2002 ed in seconda convocazione per le ore 17 di mercoledì 6 febbraio 2002, per la trattazione degli argomenti al seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione budget previsionale 2002 e piano degli investimenti;
2. Comunicazione di avvenuta conversione del capitale sociale in Euro;
3. Nomina nuovi componenti del Consiglio di amministrazione;
4. Provvedimenti relativi alla Divisione Ciclo dell'Acqua in attuazione della legge regionale n. 5/1998.

Rovigo, 28 dicembre 2001

Il presidente: Claudio Paron.

C-361 (A pagamento).

SO.FARMA.MORRA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Luigi Manzotti n. 15
Capitale sociale € 10.400.000,00 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00448310615
Partita I.V.A. n. 11985010153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Liotti in Caserta, via Roma n. 10, per mercoledì 30 gennaio 2002 alle ore 16, ed occorrendo il 31 gennaio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione perfetta della Pratopharma S.r.l. in So.Farma.Morra S.p.a. come da progetto di fusione del 18 dicembre 2001.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: ing. Alessandro Morra.

C-363 (A pagamento).

ASHLAND ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda n. 3
Capitale sociale € 14.560.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00718890155

Gli azionisti della società Ashland Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 12, presso lo studio Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda, 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere relative all'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le casse autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 4 febbraio 2002, stessa ora e luogo.

Milano, 2 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Raffaella Marzi

M-15 (A pagamento).

NORDSON ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda n. 5
 Capitale sociale € 1.100.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10135250156

Gli azionisti della società Nordson Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 2002, alle ore 11, presso lo studio Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato nel medesimo termine le proprie azioni presso la sede della società o presso le casse autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 7 febbraio 2002 stesso luogo e stessa ora.

Milano, 21 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Ferdinando Poscio

M-16 (A pagamento).

FIERA FOODSYSTEM - S.p.a.

Sede in Milano, via degli Olivetani n. 4
 Capitale sociale € 100.000
 Codice fiscale n. 03259510968

Gli azionisti della Fiera Foodsystem S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile dott. Pasquale Lebano, in Milano, via Vittor Pisani, 9, per il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 9,30, in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 5 febbraio 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta aumento capitale sociale: delibere inerenti e conseguenti;

Proposta di modifiche statutarie con particolare riguardo alla variazione della sede, alla attribuzione di poteri all'organo amministrativo, alle maggioranze assembleari, con conseguente modifica degli articoli 1); 17); 20) e 22): delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Nomina nuovo organo amministrativo e Collegio sindacale, determinazione dei poteri e dei relativi compensi: delibere inerenti e conseguenti;

Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 3 gennaio 2002

Un amministratore: dott. Giulio Tedeschi.

M-19 (A pagamento).

HARKEN ITALY - S.p.a.

Sede in Lurago Marinone (CO), via della Cerca n. 12/14
 Capitale sociale € 234.000,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 01414490126
 Partita I.V.A. n. 01993580131

Gli azionisti della società Harken Italy S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 2002, alle ore 10, presso lo studio Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
 Comunicazione dell'avvenuta conversione del capitale in Euro;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato nel medesimo termine le proprie azioni presso la sede della società o presso le casse autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 7 febbraio 2002, stesso luogo ed ora.

Milano, 27 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Pietro Fiori

M-17 (A pagamento).

**COMPAGNIA ITALIANA
 DI INVESTIMENTI DIVERSIFICATI - S.p.a.**

Società appartenente al Gruppo IntesaBci
 Sede sociale in Milano, via Manzoni n. 4
 Capitale sociale € 1.000.000.000,00

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Manzoni n. 4, per il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 2002, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Compensi degli amministratori e dei sindaci;
2. Conferimento incarico a società di revisione per la certificazione dei bilanci 2002/2004 ai sensi del decreto legislativo n. 58/1998.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale e della data di chiusura dell'esercizio sociale;
2. Conseguenti modifiche degli artt. 1 e 24 dello statuto sociale. Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata IntesaBci.

Milano, 28 dicembre 2001

Compagnia Italiana di Investimenti Diversificati S.p.a.
 Un consigliere: dott. Enea Saldarini

M-20 (A pagamento).

100WORLD.COM ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 29
 Capitale sociale € 261.435
 Codice fiscale n. 13191200156

Convocazione assemblea ordinaria

Con la presente viene convocata l'assemblea ordinaria della società per il giorno 30 gennaio 2002 ore 14, in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2002 ore 14, in Milano, via Turati 29, presso lo studio Rödl & Partner, per ivi discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 18 luglio 2001;
2. Approvazione del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2001;
3. Approvazione del bilancio finale di liquidazione, periodo dal 19 luglio 2001 al 15 gennaio 2002;
4. Approvazione piano di riparto;
5. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Jochen Rau.

M-18 (A pagamento).

ARVIN EXHAUST - S.p.a.

Sede in Mosciano Sant'Angelo (TE), zona industriale
 Capitale sociale € 6.630.000,00
 Codice fiscale e numero iscrizione
 registro imprese di Teramo 11006290156
 Partita I.V.A. n. 00893290676

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Pavia e Ansaldo, via del Lauro 7, Milano, il giorno 31 gennaio 2002, alle ore 10 in prima convocazione oppure occorrendo il giorno 15 febbraio 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Informativa sulla conversione in Euro del capitale sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Rossana Tissi

M-25 (A pagamento).

**CREYF'S INTERIM - S.p.a.
Società di fornitura lavoro temporaneo**

Milano, via Murat n. 23
 Capitale sociale € 3.098.760,00
 Registro imprese di Milano n. 55042/1998
 Codice fiscale n. 12385040154

Gli azionisti della «Creyf's Interim S.p.a. - Società di fornitura lavoro temporaneo» sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Murat n. 23, per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 7 in prima convocazione e per il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 15 in seconda convocazione stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 3 gennaio 2002

L'amministratore delegato:
 Carmine Di Vattimo

M-26 (A pagamento).

**APPARECCHIATURE MACCHINE
UTENSILI - S.p.a.**

Sede in Marano Ticino, via Sempione km 20 n. 6
 Capitale sociale € 351.000 (pari a L. 679.630.770)
 Registro imprese di Novara n. 3537
 R.E.A. di Novara n. 93173
 Codice fiscale n. 00122350036

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea di apparecchiature macchine utensili S.p.a., presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 17,30 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2002, stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2001 presentato con la relazione sulla gestione ed il rapporto del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Nomina Consiglio di amministrazione;
3. Deliberazioni in merito all'art. 11 comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Augusto Rossi.

S-310 (A pagamento).

S.I.S.A - S.p.a.

Società Italo-Svizzera-Alberghi
 Sede legale in Roma, via Valadier n. 33
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 1520/58
 C.C.I.A.A. n. 212493
 Codice fiscale n. 00472600584
 Partita I.V.A. n. 00902031004

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati, in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 gennaio 2002 in Roma, via Ludovisi n. 15 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 gennaio 2002 stessa ora e medesimo luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 settembre 2001 e nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- a) Modifica art. 2 dello statuto;
- b) Varie ed eventuali.

Roma, 10 gennaio 2002

Gli amministratori:
A. Mizzulinich - M. Innocenti

C-309 (A pagamento).

PIAZZATORRE SKI - S.p.a.

Sede in Piazzatorre (BG), località Piazza s.n.c.
Capitale sociale € 765.000,00 di cui versato € 726.750,00
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 109657/97
R.E.A. n. 305255
Partita I.V.A. n. 02566550162

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

In Bergamo, presso lo studio del dott. Sana Giuseppe, via Zambianchi n. 2, il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 9 in prima convocazione il giorno 31 gennaio 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi degli articoli 2447 e 2448 del Codice civile;
2. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina nuovo organo amministrativo con determinazione della durata dell'ufficio e del compenso;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea con diritto di voto i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso lo studio del dott. Sana Giuseppe.

L'amministratore unico: Rigoldi Emilio.

S-311 (A pagamento).

**IN.IMM - S.p.a.
Iniziative Immobiliari 2000**

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 51
Capitale sociale € 2.628.566,72 interamente versato
Codice fiscale e numero d'iscrizione nel registro delle imprese di Milano 13242140153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 9,30, in via Dante n. 15, Concorezzo (MI) (c/o la sede operativa di Frette S.p.a.) in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2002, in Milano, Foro Buonaparte n. 51, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conferimento dell'incarico della revisione contabile del bilancio al 31 dicembre 2001 e di quelli dei due successivi esercizi con chiusura al 31 dicembre 2002 e 2003.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

IN.IMM 200 S.p.a.
Il presidente e amministratore delegato:
dott. Gianluigi Facchini

S-312 (A pagamento).

ECO IMPERIA - S.p.a.

Sede in Imperia, viale Matteotti n. 130/4
Capitale sociale € 944.999,91 interamente versato
Registro imprese n. 4250/4495

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Palazzo comunale in Imperia, viale Matteotti n. 157, sala Giunta, per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 8 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 11,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame piano straordinario di ristrutturazione aziendale: delibere conseguenti;
2. Eventuale esperimento di azione di responsabilità nei confronti del precedente amministratore delegato al personale.

Parte straordinaria:

1. Eventuale riduzione del capitale sociale a copertura perdite ed eventuale contestuale aumento a pagamento dello stesso fino all'importo massimo di un milione di Euro.

Delibere e modifiche statutarie inerenti e conseguenti.
Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Imperia, 2 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lorenzo Pino

S-313 (A pagamento).

CENTRO SPORTIVO MARIO RIGAMONTI - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Serenissima n. 34
Iscritta al n. 00938870177 registro imprese di Brescia

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Senini in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 48 in prima convocazione il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Comunicazioni dell'amministratore giudiziario;
2. Verifica esecuzione deliberazione del 21 novembre 2001;
3. Aumento di capitale sociale e deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

4. Esame della deliberazione assembleare del 30 marzo 2000 ed adozione dei provvedimenti conseguenti;

5. Nomina organo amministrativo e determinazione del compenso.

Potranno intervenire all'assemblea, in proprio o per delega, gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso lo studio dell'amministratore giudiziario in Brescia, via A. Gramsci n. 14, a sensi di legge e di statuto.

L'amministratore giudiziario:
dott. Francesco Landriscina

S-314 (A pagamento).

METAFORM LUCCHESI - S.p.a.

Sede in Monsagrati, comune di Pescaglia (LU)
Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato
Tribunale di Lucca, registro della società n. 2790

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 1° febbraio 2002, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale, relativamente alle modalità di trasferimento delle azioni, con inserimento del diritto di prelazione.

Monsagrati, 8 gennaio 2002

Il presidente: ing. Attilio Vincenzi.

S-315 (A pagamento).

SVILUPPO FINANZA MOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Sant'Aspreno n. 2/a
c/o C.C.I.A.A. di Napoli
Iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 620241
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07433160632

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

È convocata, presso la sede legale, l'assemblea dei soci per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 7, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 31 gennaio 2002, alle ore 17,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società;
2. Nomina di uno o più liquidatori;
3. Conversione del capitale sociale in Euro.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un sindaco effettivo.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Alberto Giglio

S-316 (A pagamento).

P.R.I.M.A.T. - S.p.a.

Sede in Olginate
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 2922
R.E.A. n. 133822

Avviso

È convocata l'assemblea generale degli azionisti in prima convocazione per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 17 presso lo studio del dott. Carmelo Messina notaio in Lecco, via Cavour n. 50/b (Isolago) ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio, giovedì, alle ore 17 nello stesso luogo in sessione straordinaria per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 18 del vigente statuto societario.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Olginate, 28 dicembre 2001

Il presidente: Crippa Alessandro.

S-324 (A pagamento).

S.I.L.T e R. - S.p.a.

Società Italiana Lavorazioni Tessili Riunite

Sede in Casacanditella (CH), via Madonna n. 150/152
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00122410699

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Casacanditella (CH) alla via Madonna n. 150, presso e nella sede legale della società, per il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 11 in prima seduta e, ove occorrendo, in seconda convocazione per il successivo giorno 1° febbraio 2002 stessa ora e località, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Perdite pregresse = azzeramento del versamento soci in c/capitale e delle riserve;
2. Presa d'atto dimissioni dei componenti del Collegio sindacale e loro reintegro;
3. Ratifica ed approvazione della presentazione, da parte dell'amministratore unico, di istanza di ammissione alla procedura di concordato preventivo con cessione di beni presso il Tribunale di Chieti e del precedente contratto di affitto di azienda;
4. Varie ed eventuali.

Casacanditella, 10 gennaio 2002

S.I.L.T.E.R. S.p.a.: Mario Zoni.

S-298 (A pagamento).

HOLIDAY INNS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lorenteggio n. 278
Capitale sociale € 780.000 interamente versato
R.E.A. n. 1399990
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00431300581
Partita I.V.A. n. 10726940157

È convocata l'assemblea degli azionisti presso Holiday Inn, in Firenze, viale Europa n. 205, per il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e nota integrativa al 30 settembre 2001, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale, e deliberare conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Distribuzione di riserve.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Un amministratore: Elena Montagnoli.

C-487 (A pagamento).

SAIMA AVANDERO - S.p.a.

Sede legale in Limoto di Pioltello (MI), via Dante n. 134
 Capitale sociale € 28.828.800 interamente versato
 Iscritta al n. 7062 registro società presso la cancelleria
 del Tribunale di Milano
 Iscrizione C.C.I.A.A. Milano n. 132
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00891230153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale di Limoto di Pioltello, via Dante n. 134, in prima convocazione per le ore 13, del giorno 31 gennaio 2002 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 febbraio 2002 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Oggetto unico: nomina Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti ed attribuzione poteri.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, presso la sede della società in Limoto di Pioltello, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, ritirando contestualmente l'apposito biglietto che servirà per l'ammissione all'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Renato Vilone

S-299 (A pagamento).

TRIONE RICAMBI - S.p.a.

Sede in Caponago (MI), via Upjohn n. 2
 Capitale sociale € 1.050.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro imprese
 di Milano 00843190158
 Partita I.V.A. n. 02795330964

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 16,30 in Milano presso lo studio del notaio Consolandi in via Santa Marta n. 19, in prima convocazione, e per il giorno 7 febbraio 2002, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 2) e 3);
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale, modifica dell'art. 2 dello statuto sociale e deliberare conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: geom. Dario Romano

S-305 (A pagamento).

HUNNEBECK ITALIA - S.p.a.

Sede in Turate (CO), via Isonzo n. 9
 Capitale sociale 1.500.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Turate in via Isonzo n. 9 per le ore 11 del giorno 31 gennaio 2002 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine alle disposizioni dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni in merito agli organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 19 dicembre 2001

Hunnebeck Italia S.p.a.
 Il membro del Consiglio di amministrazione:
 Vogt Alfons P.

S-300 (A pagamento).

KPMG Consulting - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 25
 Capitale sociale € 2.286.614 interamente versato
 Registro imprese Milano e codice fiscale n. 04662680158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede della società, per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 15 febbraio 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli 4, 8, 21 e 22. Delibere inerti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 30 settembre 2001 ed esame dei relativi allegati;
2. Approvazione del bilancio consolidato al 30 settembre 2001 ed esame dei relativi allegati;
3. Rinnovo cariche sociali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Franco Masera

S-306 (A pagamento).

ARCUS IMMOBILIARE - S.p.a.

Via Dante n. 14 - 20121 Milano
 Capitale Sociale Euro 46.800.000
 Cod. Fisc. e Partita I.V.A. n. 04426190155
 Registro Imprese di Milano n. 04426190155
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Milano n. 1011301

I Signori Soci sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 30 gennaio 2002, alle ore 14.30, presso la sede sociale, in Milano, via Dante n. 14, ed eventualmente occorrendo per il giorno 31 gennaio 2002, alle ore 11.00, stesso luogo, al fine di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. operazione Costa Turchese: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. determinazione emolumenti ed accensione di polizze assicurative a favore di Amministratori e Sindaci.

Per partecipare all'Assemblea i Soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 10 gennaio 2002.

Arcus Immobiliare S.p.a.
 Il Presidente
 Avv. Gian Gerolamo Bonfanti Palazzi

IG-7 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BIPOP-CARIRE - S.p.a.****FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a.****UPGRADE - S.r.l.**

Cessione crediti da Bipop Carire S.p.a. e da Fin-Eco Banca ICQ S.p.a. ad Upgrade S.r.l. (nell'ambito della cartolarizzazione di crediti ex legge 30 aprile 1999 n. 130).

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 (disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti) e del combinato disposto di cui all'art. 58, commi 2, 3 e 4 del testo unico bancario (decreto legislativo n. 385/1993) si dà notizia delle cessioni perfezionate in data 21 dicembre 2001, con decorrenza dal 28 dicembre 2001, da parte di: Bipop-Carire S.p.a. con sede legale in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01386760175; registro imprese di Brescia n. 25282, R.E.A. n. 273491 e Fin-Eco Banca ICQ S.p.a. con sede in Milano, piazza Durante Francesco n. 11, codice fiscale n. 01392970404, partita I.V.A. n. 12962340159; registro imprese di Milano n. 251514, R.E.A. n. 1598155 a favore della società Upgrade S.r.l. con sede in Brescia via Romanino n. 1, codice fiscale n. 12921780156 e partita I.V.A. n. 02195700980; registro imprese di Brescia n. 12921780156, R.E.A. n. 428974, di tutti i crediti fondiari ed ipotecari che soddisfano, in via congiuntiva tra loro i seguenti criteri e rispettivamente:

1) per Bipop-Carire: tutti i mutui fondiari e ipotecari residenziali stipulati in Italia nel periodo 14 maggio 1987 - 31 ottobre 2000, concessi a persone fisiche non dipendenti del Gruppo Bipop-Carire, in lire o in euro, che non prevedono contributi in c/interessi a carico della regione, a tasso variabile e senza opzione di passare al tasso fisso, senza rate impagate all'11 dicembre 2001, con scadenza ultima rata inferiore al 31 dicembre 2030, il cui capitale residuo è inferiore a € 250.000, con ipoteca di primo grado economico o formale su beni immobili già realizzati e ubicati in Italia, il cui rapporto tra (a) valore residuo del credito in linea capitale al 1° gennaio 2002 e (b) valore dell'immobile così come

definito da Bipop-Carire S.p.a. al momento dell'erogazione del mutuo non superi l'80%, con indicizzazione di interesse ancorata a: Euribor con un margine sul tasso di indicizzazione almeno pari all'1% annuo o P.R. ABI con tasso almeno pari al P.R. ABI stesso, con almeno 2 rate comprendenti una quota di capitale già corrisposte, i cui mutuatari non sono residenti nel Lazio o in Campania;

2) per Fin-Eco Banca ICQ: tutti i mutui fondiari e ipotecari residenziali stipulati in Italia nel periodo 29 novembre 1999 - 28 giugno 2001, concessi a persone fisiche non dipendenti del Gruppo Bipop-Carire, in lire o in euro, che non prevedono contributi in c/interessi a carico della regione, a tasso variabile e senza opzione di passare al tasso fisso, senza rate impagate all'11 dicembre 2001, con scadenza ultima rata inferiore al 31 dicembre 2030, il cui capitale residuo è inferiore a € 250.000, con ipoteca di primo grado economico o formale su beni immobili già realizzati e ubicati in Italia, il cui rapporto tra (a) valore residuo del credito in linea capitale al 31 dicembre 2001 e (b) valore dell'immobile così come definito da Fin-Eco Banca ICQ S.p.a. al momento dell'erogazione del mutuo non superi l'80%, con indicizzazione di interesse ancorata a: Euribor 6 mesi con un margine sul tasso di indicizzazione almeno pari all'1% annuo, con almeno 2 rate comprendenti una quota di capitale già corrisposte, i cui mutuatari non sono residenti nel Lazio o in Campania.

p. Upgrade S.r.l.
 L'amministratore delegato:
 avv. Giuseppe Romano Amato

S-169 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. con sede in Volterra ai sensi dell'art. 6, comma secondo, della legge n. 154/1992 e delle disposizioni applicative emanate dalla Banca d'Italia il 24 maggio 1992, per gli enti creditizi, rende noto i seguenti provvedimenti con decorrenza 1° gennaio 2002:

tassi passivi:

riduzione di 0,25 punti percentuali dei tassi superiori al 2,25% con il minimo del 2,25%;

tassi attivi:

anticipi sbf, fatture, sconto commerciale, anticipi estero:
 aumento di 0,25 punti percentuali di tutti i tassi pari o inferiori al 5%;

aumento di 0,50 punti percentuali di tutti i tassi superiori al 5%;

scoperto di conto, sovvenzioni cambiarie:
 aumento di 0,25 punti percentuali di tutti i tassi pari o inferiori al 6%;

aumento di 0,50 punti percentuali di tutti i tassi superiori al 6%;

il top aziendale ed il tasso massimo applicato per extra-fido sono fissati al 13,435%;

aumento della commissione sul massimo scoperto che passa dallo 0,780% allo 0,795% con conseguente variazione delle posizioni regolate al massimo aziendale.

Sempre con decorrenza 1° gennaio 2002, rende noto quanto segue: sarà introdotta la commissione pari a € 30,00 per ogni revisione per certificazione contabile richiesta, oltre ai consueti rimborsi spese per eventuali copie di estratti conto e/o assegni;

le commissioni sulle fidejussioni bancarie saranno applicate nella seguente misura:

per importi fino a € 6.000,00 3,60% annuo; per importi maggiori di € 6.000,00 e fino a € 16.000,00 3,20% annuo; per importi superiori di € 16.000,00 2,50% annuo; la commissione minima passa a € 60,00; nel caso in cui venga richiesta l'autentica notarile della firma verranno addebitate anche le relative spese.

Volterra, 28 dicembre 2001

p. Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.
 Il presidente: dott. Francesco Marcone

S-176 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a.

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a. TV 2000 - 2005 C.M.S. Euro codice Isin: IT0001421954.

Si comunica che ai sensi dell'art. 7 del regolamento del prestito la cassa esercita il diritto di estinguere anticipatamente il prestito.

Pertanto, a decorrere dal 1° febbraio 2002 presso tutte le agenzie della cassa è possibile richiedere il pagamento delle obbligazioni. Il rimborso avverrà alla pari, senza alcuna deduzione per commissioni e spese.

Dal 1° febbraio 2002 il capitale cessa di essere fruttifero.

Mirandola, 21 dicembre 2001

p. Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a.
Il presidente: dott. Elio Cirelli

S-168 (A pagamento).

**BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO
Società per azioni**

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 5078
Sede in Savigliano (CN), piazza del Popolo n. 15
Capitale sociale € 23.982.400
Iscrizione registro imprese di Cuneo n. 4143/203
Partita I.V.A. n. 00204500045

Avviso

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a. informa che con l'avvio dell'operatività in Euro, gli importi dei massimali di prelievo bancomat verranno automaticamente convertiti in Euro al cambio convenzionale di 1 Euro = L. 2.000, in quanto l'applicazione di un valore diverso da quello convenzionale genererebbe cifre in Euro non erogabili dagli sportelli ATM Bancomat.

Savigliano, 27 dicembre 2001

Il presidente: avv. Giovanni Battista Rocca.

S-190 (A pagamento).

**ALBENZA 3 - S.r.l.
Società per la cartolarizzazione****BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESIANO
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»)

La società Albenza 3 Società per la cartolarizzazione S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge 30 aprile 1999, n. 130, con sede in via Massena n. 12/7, int. 1 - 20145 Milano, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130, concluso in data 21 dicembre 2001 con la Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c. a r.l., essa ha acquistato *pro soluto* dalla Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c. a r.l. tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro), unitamente alle garanzie reali e personali che li assistono, crediti individuati e accomunati dalle caratteristiche di seguito indicate:

derivanti da contratti di mutuo stipulati direttamente da Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c. a r.l., senza alcun servizio di intermediazioni di terzi;

derivanti da mutui (mutui) concessi a persone fisiche residenti in Italia;

derivanti da mutui garantiti da un'ipoteca di primo grado economico (a prescindere dal grado legale dell'ipoteca, il patrimonio del concedente è capiente rispetto al valore dell'immobile);

derivanti da mutui a tasso variabile, indicizzati sin dalla stipulazione al tasso Euribor trimestrale e Euribor 365/360 trimestrale;

derivanti da mutui aventi ciascuno un valore inferiore a L. 300.000.000 alla data di stipulazione del relativo contratto;

derivanti da contratti di mutuo la cui scadenza non è posteriore al 31 dicembre 2015;

derivanti da contratti di mutuo stipulati anteriormente al 30 giugno 2000;

derivanti da mutui il cui ammontare residuo per capitale al 31 ottobre 2001 è maggiore o uguale a L. 50.000.000;

derivanti da mutui rispetto ai quali al 21 dicembre 2001 (a) non vi sia più di una rata impagata oppure (b) non vi sia una rata impagata da più di 30 (trenta) giorni;

derivanti da contratti di mutuo il cui tasso di interesse pattuito è calcolato sommando all'Euribor trimestrale o all'Euribor 365/360 trimestrale una maggiorazione non inferiore all'1,25%;

derivanti da contratti di mutuo finalizzati all'acquisto contestuale di un immobile di civile abitazione, sul quale grava l'ipoteca concessa a garanzia del mutuo stesso;

derivanti da mutui in relazione ai quali al 21 dicembre 2001 è maggiore o uguale al 57% e minore o uguale all'80% il rapporto «original loan to value» (OLTV), calcolato ponendo (A) al numeratore l'intero ammontare dovuto, in relazione a tale mutuo, valutato alla data in cui la Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino ha concesso il mutuo medesimo, e (B) al denominatore il valore di stima dell'immobile ipotecato;

derivanti da mutui in relazione ai quali al 31 ottobre 2001 è maggiore o uguale al 14% e minore o uguale al 75% il rapporto «current loan to value» (CLTV), calcolato ponendo (A) al numeratore l'ammontare dovuto, in relazione a tale mutuo, valutato al 31 ottobre 2001, e (B) al denominatore il valore di stima dell'immobile ipotecato;

derivanti da contratti di mutuo che non sono stati stipulati presso le seguenti filiali: n. 040 Milano sede, via Manzoni n. 7 - 20121 Milano; n. 557 Varese Masnago, via Caracciolo n. 24 - 21100 Varese; n. 569 Varese Bizzozzero, viale Luigi Boni n. 155 - 21100 Varese; n. 783 Trecate, piazza Dolce n. 10 - 28068 Trecate; n. 835 San Biagio, via Di Vittorio n. 35 - 46031 Bagnolo San Vito; n. 043 Milano piazza Cinque Giornate, piazza Cinque Giornate n. 1 - 20129 Milano; n. 705 Saronno Sede, via Pietro Micca n. 10 - 21047 Saronno;

derivanti da contratti di mutuo stipulati senza alcuna agevolazione da parte di enti pubblici.

In forza del mandato conferito da Albenza 3 Società per la cartolarizzazione alla Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c. a r.l., quest'ultima continuerà a gestire l'incasso dei pagamenti relativi ai crediti ceduti; pertanto, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito anteriormente alla suddetta cessione per contratto od in forza di legge.

Dell'eventuale cessazione da tale incarico da parte di Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c. a r.l. verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso la sede della Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c. a r.l., piazza Vittorio Veneto n. 8 - 24122 Bergamo (telefono 035392010, fax 035392480) ovvero alla filiale o agenzia della Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c. a r.l. presso la quale era pendente il rapporto alla data della cessione, ovvero vengono domiciliati i pagamenti relativi ai mutui dei quali sono debitori, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

L'amministratore unico di Albenza 3
Società per la cartolarizzazione S.r.l.: Francesco Comotti

S-170 (A pagamento).

INTESABCI - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361 e capogruppo del «Gruppo IntesaBci», iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Cod. ABI n. 3069.2

Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10
Capitale sociale € 3.488.995.258,84 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 2755/1998
Codice fiscale n. 00799960158

Avviso di estrazione di obbligazioni fondiariere opere pubbliche ed agrarie

In osservanza alle vigenti disposizioni di legge, si avverte che il 1° febbraio 2002, alle ore 9, presso il Servizio contabilità bilanci e fiscale di IntesaBci S.p.a., in Milano, via Gabba n. 1/A, alla presenza di un notaio, avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni fondiariere, opere pubbliche ed agrarie emesse ai sensi delle rispettive autorizzazioni di legge, i cui piani d'ammortamento prevedono un rimborso il 1° aprile 2002.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati su appositi bollettini che saranno disponibili presso tutte le filiali di IntesaBci S.p.a. e presso i maggiori istituti di credito.

Due funzionari:

Gianluigi Nasuelli - Gaetano Garagiola

S-182 (A pagamento).

FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a.

in forma abbreviata **BANCA FIN-ECO - S.p.a.**

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (titolo VI, capo I) e disposizioni di attuazione, si comunica che, con decorrenza 13 dicembre 2001 i tassi attivi e passivi annui nominali relativi ai conti correnti in dollari-USA, denominati multicurrency, di Banca Fin-Eco S.p.a. sono ridotti dello 0,25%.

Il direttore generale: Giovanni Pezzoni.

C-296 (A pagamento).

PIETRO MOLLO - S.p.a.

Sede in Monticello d'Alba (CN), frazione S. Antonio n. 1/C
Capitale sociale € 1.090.546,77
Registro imprese e codice fiscale n. 00782000046

Avviso agli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario Pietro Mollo S.p.a. 1998/2008 a tasso variabile (codice ISIN IT 0008039887, codice UIC 303988).

È in pagamento dal 2 gennaio 2002 la sesta semestralità di interessi relativa al periodo (1° luglio 2001-31 dicembre 2001), fissata nelle seguenti misure per ogni titolo da nominali L. 2.000 tasso annuo al lordo delle ritenute di legge:

emissione 10 ottobre 2000 di nominali L. 500.000.000, tasso annuo: 6% - cedola L. 60;

emissione 18 ottobre 2000 di nominali L. 300.000.000, tasso annuo: 6,33% - cedola L. 63,3;

emissione 20 ottobre 2000 di nominali L. 50.000.000, tasso annuo: 6,33% - cedola L. 63,3;

emissione 25 novembre 2000, di nominali L. 50.000.000, tasso annuo: 6,33% - cedola L. 63,3.

Il pagamento avverrà contro presentazione della cedola n. 6 (sei).

p. Pietro Mollo S.p.a.

Un amministratore: Giovanni Mollo

C-287 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE PUGLIESE
Società cooperativa per azioni a r.l.**

Sede in Parabita (LE), via Provinciale per Matino n. 5
Registro società del Tribunale di Lecce n. 17148
Codice fiscale n. 02848590754

Portiamo a conoscenza dei nostri clienti che, con decorrenza 23 novembre 2001, abbiamo effettuato una riduzione dei tassi passivi applicati su conti correnti e depositi a risparmio nella seguente misura:

posizioni con tasso pari o inferiore a 1,00%: riduzione di 0,25 punti, fermo il tasso minimo dello 0,25%;

posizioni con tasso superiore a 1,00% e pari o inferiore a 1,50%, riduzione di 0,375 punti, fermo il tasso minimo dello 0,75%;

posizioni con tasso superiore a 1,50% e pari o inferiore a 2,00%, riduzione di 0,50 punti, fermo il tasso minimo dell'1,125%;

posizioni con tasso superiore a 2,00%, allineamento al 2%.

Con decorrenza 1° ottobre 2001 abbiamo effettuato una riduzione dei tassi passivi che remunerano conti convenzionati in misura pari 0,25 punti, ridotti di ulteriori 0,25 punti con decorrenza 20 novembre 2001.

Per tutte le variazioni generalizzate abbiamo provveduto ad inviare comunicazione a domicilio dei titolari di rapporti nominativi.

Con decorrenza 12 novembre 2001 le commissioni per ordini in titoli non eseguiti o revocati sono fissate come segue:

se inseriti tramite filiale: importo pari a 4 Euro;

se relativi a conti del personale: importo pari a 2 Euro.

Con decorrenza 3 dicembre 2001 abbiamo introdotto la commissione su assegni impagati «Chek-Truncation» (messaggi 085) in misura pari a 10 Euro per le seguenti causali:

Codice	Motivazione
20	difetto di provvista
67	dati discordanti
70	assegno richiamato
75	assegno recante data di emissione errata/irregolare
76	assegno prescritto
77	richiesta sequestro pendente
83	moneta errata per assegno
99	altri

Infine, sempre a decorrere dal 3 dicembre 2001, la commissione su assegni di terzi insoluti passa a 15 Euro o L. 30.000 per ciascun assegno a seconda che trattasi di assegno in Euro o in Lire.

Parabita, 6 dicembre 2001

Il presidente: dott. Raffaele Caroli Casavola.

C-289 (A pagamento).

SITO GRUPPO INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Monticello d'Alba (CN), frazione S. Antonio n. 1/A
Capitale sociale € 1.196.000,00 versato
Codice fiscale e numero registro imprese di Cuneo 02436970046

Avviso agli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario SITO Gruppo Industriale S.p.a. 1998/2018 a tasso variabile, (ABI143197/0042, ISIN IT 0001431979).

È in pagamento dal 2 gennaio 2002, la sesta semestralità di interessi relativa al periodo (1° luglio 2001-31 dicembre 2001), fissata nelle seguenti misure per ogni titolo da nominali L. 2.000 tasso annuo al lordo delle ritenute di legge:

emissione 24 marzo 2000 di nominali L. 100.000.000 - certificato n. 1; tasso annuo: 4,67% - cedola L. 46,7;

emissione 24 marzo 2000 di nominali L. 100.000.000 - certificato n. 2; tasso annuo: 4,67% - cedola L. 46,7;
 emissione 13 giugno 2000 di nominali L. 60.000.000 - certificato n. 3; tasso annuo: 5% - cedola L. 50;
 emissione 5 luglio 2000 di nominali L. 500.000.000 - certificato n. 4; tasso annuo: 5,67% - cedola L. 56,7;
 emissione 22 luglio 2000 di nominali L. 500.000.000 - certificato n. 5; tasso annuo: 5,67% - cedola L. 56,7;
 emissione 26 luglio 2000 di nominali L. 90.000.000 - certificato n. 6; tasso annuo: 5,67% - cedola L. 56,7;
 emissione 5 ottobre 2000 di nominali L. 150.000.000 - certificato n. 7; tasso annuo: 6% - cedola L. 60.

Il pagamento avverrà contro presentazione della cedola n. 6 (sei).

p. SITO Gruppo Industriale S.p.a.
 Un amministratore: Giovanni Mollo

C-288 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.

*Appartenente al Gruppo Banca Intesa
 Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190

Capitale sociale € 70.755.020 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno, registro imprese n. 8090

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097670442

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge n. 154, del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 31 dicembre 2001, procederà all'aumento della seguente voce di spesa:

spese annue istruttoria e/o revisione di pratica di fido a Gruppi aziendali dipendenti in convenzione, aumento da € 15,49 (L. 30.000) a € 25,82 (L. 50.000) annui, con addebito semestrale su conto corrente.

Ascoli Piceno, 31 dicembre 2001

Il vice direttore generale: dott. Pietro Censori.

C-291 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.

Ai sensi del decreto legge n. 385/1993 si comunica alla gentile clientela che gli organi competenti della Cassa hanno deliberato con decorrenza 1° gennaio 2002, le seguenti variazioni delle condizioni: la misura delle commissioni d'incasso applicate alle presentazioni al dopo incasso di effetti cartacei sarà pari a € 7,00 per effetto; la commissione di massimo scoperto sarà aumentata di 0,125 centesimi di punto, fino al massimo dello 0,625%; i tassi passivi, creditori per la clientela, subiranno una diminuzione pari a 0,25 centesimi di punto, fermo restando il limite minimo dello 0,125% e il 2,50% quale misura massima.

Si comunica inoltre che per i mutui ipotecari l'interesse di mora sarà calcolato aumentando del 50% il tasso effettivo globale medio degli interessi corrispettivi o il tasso medio degli interessi di mora, pubblicati dal Ministero del tesoro ai sensi della legge n. 108/1996 e che per le carte di debito, nella conversione dei massimali di prelievo, legati all'utilizzo di tali carte nelle funzioni bancomat e pagobancomat, sarà applicato il cambio convenzionale 1 Euro = 2.000 Lire.

Carrara, 27 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Enzo Leandro.

C-301 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.

Società iscritta all'Albo delle Banche e

Capogruppo del Gruppo Bancario Sanpaolo IMI

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Codice ABI 1025.6

Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Sede secondaria in Roma, viale dell'Arte n. 25

Capitale sociale € 3.932.435.119,2 interamente versato

Registro imprese Torino

Codice fiscale e partita IVA n. 06210280019

Avviso di rimborso anticipato agli obbligazionisti

Si rende noto che il Sanpaolo IMI S.p.a. procederà, ai sensi del regolamento dei prestiti sottoindicati, mediante un'estrazione straordinaria che avrà luogo presso la sede secondaria di Roma in data 25 gennaio 2002, al rimborso anticipato del capitale in circolazione delle seguenti emissioni obbligazionarie:

Istituto Bancario San Paolo di Torino - S.p.a.: obbligazioni fondiarie a tasso variabile 1993/2003 246^a emissione di nominali Lire 15 miliardi cod. ISIN IT0000476819 al prezzo di L. 100;

Istituto Bancario San Paolo di Torino - S.p.a.: obbligazioni fondiarie a tasso variabile 1993/2008 247^a emissione di nominali Lire 12 miliardi cod. ISIN IT0000476827 al prezzo di L. 100;

Istituto Bancario San Paolo di Torino - S.p.a.: obbligazioni fondiarie a tasso variabile 1990/2005 169^a emissione di nominali Lire 252 miliardi suddiviso in n. 252 serie da Lire 1 miliardo ciascuna cod. ISIN IT0000252004 al prezzo lordo di L. 105 rettificato a L. 104,70833 ai sensi del decreto legislativo n. 239/96 e successive modificazioni;

Istituto Bancario San Paolo di Torino - S.p.a.: obbligazioni fondiarie a tasso variabile 1993/2008 249^a emissione di nominali Lire 25 miliardi cod. ISIN IT0000478914 al prezzo di L. 100.

La data di rimborso anticipato è fissata al 1° aprile 2002, in coincidenza con l'interesse maturato alla medesima data.

Dalla data del rimborso anticipato i titoli cesseranno di essere fruttiferi.

I pagamenti saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.a., presso cui i titoli sono accentrati.

Roma, 10 gennaio 2002

Paola Borghesi.

S-296 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SEN. PIETRO GRAMMATICO» - S.c.r.l.

Sede in Paceco (TP), via G. Amendola n. 11

Iscritta nel registro delle imprese di Trapani al n. 342

C.C.I.A.A. di Trapani n. 7676

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza dal 14 gennaio 2002, il costo unitario delle operazioni di conto corrente verrà aumentato di € 0,13 (L. 250) con un limite massimo di € 1,14 (L. 2.200). Tale aumento non riguarderà i conti correnti semplici su cui vengono canalizzati stipendi e pensioni e i conti correnti intestati a dipendenti bcc e personale federsicilia.

Paceco, 2 gennaio 2002

Banca di Credito Cooperativo «Sen. Pietro Grammatico»
 Il presidente: Biagio Martorana

C-313 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.

*Società iscritta all'Albo delle Banche e
Capogruppo del Gruppo Bancario Sanpaolo IMI
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Codice ABI 1025.6*

Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156
Sede secondaria in Roma, viale dell'Arte n. 25
Capitale sociale € 3.932.435.119,2 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Torino
n. 06210280019 Tribunale di Torino
Codice fiscale e partita IVA n. 06210280019

Avviso di sorteggio di obbligazioni e cartelle SanPaolo IMI

Il giorno 25 gennaio 2002 alle ore 10 presso la sede secondaria del Sanpaolo IMI S.p.a. sita in viale dell'Arte n. 25, Roma, avrà luogo l'estrazione a sorte, di titoli facenti parte dei sottoindicati prestiti obbligazionari:

cod. IT0000158623 - O.F. 10,20% - 108^a serie - 1987/2002;
cod. IT0000370137 - O.F.T.V. - 214^a emiss. - 1992/2002 - serie 1/90;
cod. IT0000376571 O.F.T.V. - 217^a emiss. - 1992/2002 - serie 1/83.

I titoli estratti facenti parte dei prestiti di cui sopra verranno rimborsati a partire dal 1° aprile 2002.

Il 5 febbraio 2002 alle ore 10, presso i medesimi locali dell'istituto, avrà luogo l'estrazione a sorte semestrale delle cartelle fondiari (cod. 1854-1857-1858-1859 e 1860). Le cartelle fondiari sopraindicate verranno rimborsate a partire dal 1° aprile 2002.

Le cartelle fondiari 5% (cod. 1857) che fruiscono del premio di cui al decreto legge 14 gennaio 1970, n. 1 convertito nella legge 6 marzo 1970 n. 73 saranno rimborsate al 120%.

Roma, 10 gennaio 2002

Paola Borghesi.

S-297 (A pagamento).

**FINDOMESTIC SECURITISATION
VEHICLE - S.r.l.**

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 «Legge sulla Cartolarizzazione»).

Ad integrazione, per quanto occorrer possa, dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 15 dicembre 2000 pag. 6 e ss., Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l., comunica che, in forza di contratto di cessione di crediti pecuniari, concluso in data 1° dicembre 2000, Findomestic Banca S.p.a. ha ceduto *pro soluto*, ai sensi e agli effetti degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione, a Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l. con effetto dalla data in cui essi sono sorti i crediti (con esclusione dei premi assicurativi relativi a tali carte, della quota associativa annuale, della quota associativa coniuge, delle spese di invio di estratto conto e di bollo, della commissione prelievo ATM, della commissione anticipo valuta e delle eventuali spese e/o commissioni relative alla gestione delle carte di credito) derivanti da utilizzi effettuati nel periodo compreso fra il 1° dicembre 2001 ed il 31 dicembre 2001 delle aperture di linee di credito mediante carta di credito «Aura» concesse da Findomestic Banca S.p.a., effettuati dai titolari delle carte di credito rispondenti ai criteri oggettivi individuati nell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 15 dicembre 2000, pag. 6 e ss.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare presso Findomestic Banca S.p.a., in qualità di mandatario con rappresentanza all'incasso, ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere agli stessi comunicate.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Findomestic Banca S.p.a., direzione generale, via Jacopo da Diacceto n. 48, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17, di ogni giorno lavorativo bancario.

Conegliano, 2 gennaio 2002

Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Andrea Perin

S-326 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA
Società Cooperativa a responsabilità limitata***Comunicazione alla clientela*

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve pari a L. 276.952.778.630, informa la spettabile clientela della variazione, a decorrere dal 1° gennaio 2002, delle seguenti condizioni:

aumento commissioni di massimo scoperto a 0,375% per quelle comprese tra 0,125% e 0,374%, per tutti i conti correnti non convenzionati:

aumento costo per operazione a L. 3.800 (€ 1,96) ex L. 3.500 per tutti i conti correnti convenzionati e non;

aumento costo invio estratto conto a L. 5.000 (€ 2,58) ex L. 4.000 per tutti i conti correnti convenzionati e non.

Altamura, 12 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-331 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.

Capogruppo del gruppo bancario Cassa di Risparmio di Cento

*Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Cento, via Matteotti n. 8/B
Capitale sociale € 51.856.452,00*

Iscrizione registro società n. 13101 Tribunale di Ferrara
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208920387

Ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 si comunicano le seguenti variazioni. Decorrenza 24 dicembre 2001:

bonifici a favore correntista: L. 1.549 (€ 0,80); bonifici a banche in contanti: L. 5.034 (€ 2,60), con addebito in c/c: L. 4.066 (€ 2,10), con allegato: L. 15.490 (€ 8,00), urgente: L. 21.299 (€ 11,00); rettifica valuta su bonifici già eseguiti: L. 11.618 (€ 6,00); richiamo bonifici già eseguiti: L. 11.618 (€ 6,00); pagamento utenze diverse allo sportello: L. 3.873 (€ 2,00); pagamento bollette gas allo sportello: Camuzzi Gazometri L. 2.517 (€ 1,30); Gascenica Galliera L. 1.161 (€ 0,60); ritiro assegni c/o ufficiale giudiziario: L. 11.618 (€ 6,00); assegni tenuti in sospeso: L. 29.044 (€ 15,00); storno asse-

gni: check truncation L. 13.553 (€ 7,00), in stanza fuori piazza L. 13.553 (€ 7,00); richiesta fotocopia o disegni in c.t. nazionale: L. 13.553 (€ 7,00), richiamo disegni c/o corrispondenti: L. 13.553 (€ 7,00); pagamento bollettini RAV: per cassa L. 3.679 (€ 1,90), in c/c L. 2.000 (€ 1,03); addebito permanente pagamento bollette gas c/o banche: Camuzzi Gazometri L. 2.517 (€ 1,30), Gastecnica Galliera L. 2.517 (€ 1,30); addebito permanente pagamento carta carburante c/o banche: L. 2.517 (€ 1,30); stampa movimenti di c/c allo sportello: L. 2.130 (€ 1,10); estinzione rapporto di c/c: L. 100.686 (€ 52,00); maggiorazione estinzione c/c entro 12 mesi: L. 50.343 (€ 26,00); spese su c/c affidati - fidi da zero a L. 5.000.000: min. e max L. 5.034 (€ 2,60); da L. 5.000.001 a L. 10.000.000: 0,125% min. L. 7.551 (€ 3,90) max L. 12.102 (€ 6,25); da L. 10.000.001 a L. 50.000.000: 0,075% min. L. 17.620 (€ 9,10) max L. 25.172 (€ 13,00); da L. 50.000.001 a L. 100.000.000: 0,050% min. L. 25.172 (€ 13,00) max L. 38.725 (€ 20,00); da L. 100.000.001 a L. 200.000.000: 0,025% min. L. 38.725 (€ 20,00) max L. 48.407 (€ 25,00); oltre L. 200.000.000: min. e max L. 60.024 (€ 31,00);

invio comunicazione variazione condizione su D/R nominativi: L. 2.000 (€ 1,03); estinzione D/R: L. 21.299 (€ 11,00), estinzione certificato di deposito: L. 11.618 (€ 6,00);

commissioni effetti - allo sconto su corrispondenti: L. 7.745 (€ 4,00); effetti SBF su corrispondenti: L. 7.745 (€ 4,00); effetti al Dopa Incasso - su filiali: L. 15.000 (€ 7,75); su corrispondenti: L. 25.000 (€ 12,91); diritti brevità: L. 5.034 (€ 2,60); incasso effetto a mezzo ufficio postale: L. 20.137 (€ 10,40); effetti non trattabili: L. 2.130 (€ 1,10); assunzione informazioni su effetti: L. 10.069 (€ 5,20); richiesta esito: L. 10.069 (€ 5,20); proroga, documentazione, variazione domiciliazione effetti: L. 15.103 (€ 7,80); effetti ritirati: presso corrispondenti L. 7.745 (€ 4,00), presso Ufficio Giudiziaro L. 12.005 (€ 6,20); spese effetti protestati: 1,50 per mille min. L. 10.069 (€ 5,20) max L. 30.012 (€ 15,50); effetti richiamati/insoluiti: L. 12.005 (€ 6,20);

istruttoria Mutuo Casa Plus: L. 350.465 (€ 181,00); spese perizia mutuo casa plus senza autocertificazione: 0,20% min. L. 201.372 (€ 104,00); istruttoria e perizia altri mutui ipotecari con autocertificazione: L. 350.465 (€ 181,00); istruttoria e perizia altri mutui ipotecari senza autocertificazione per importi da zero a L. 50.000.000: L. 350.465 (€ 181,00); restrizione ipotecaria: L. 251.715 (€ 130,00); sopralluogo per verifica stato avanzamento lavori: min. L. 251.715 (€ 130,00); rimborso spese su mutui chirografari: min. L. 100.686 (€ 52,00); predisposizione, registrazione, ritiro contratti c/o ufficio registro: L. 15.490 (€ 8,00); incasso rata mutuo pagato allo sportello: L. 9.681 (€ 5,00); stipula mutui fuori sede: L. 251.715 (€ 130,00) inferiori a km 30, L. 1.001.052 (€ 517,00) oltre 30 Km; affranco parziale/totale minimo: L. 58.088 (€ 30,00); conteggi estintivi con rilascio attestazione: L. 106.495 (€ 55,00); accollo: L. 271.078 (€ 140,00); modifica durata contrattuale: 0,5% debito residuo min. L. 251.715 (€ 130,00) max L. 580.881 (€ 300,00); richiesta variazione tasso/periodicità rate: L. 100.686 (€ 52,00); mancato pagamento premio polizza incendio: L. 106.495 (€ 55,00); duplicato dichiarazione interessi passivi: L. 58.088 (€ 30,00); rilascio atto assenso cancellazione ipotecaria: L. 154.902 (€ 80,00); richieste dichiaraz./certificaz. varie: L. 100.686 (€ 52,00); «una tantum» Prestito Amico - durata 6 mesi: L. 11.618 (€ 6,00), durata 12-18 mesi: L. 21.299 (€ 11,00), durata 24-30 mesi: L. 30.980 (€ 16,00), durata 36-48-60 mesi: L. 50.343 (€ 26,00); incasso rata Prestito Amico e Prontacassa: L. 3.872 (€ 2,00); commissione effetto credito agrario d'esercizio: L. 50.343 (€ 26,00);

negoiazione azioni estere borsa USA: 1% per azione min. 40 USD; ordine di compravendita titoli a prezzo prefissato non eseguito: L. 7.745 (€ 4,00); esecuzione aumenti di capitale: L. 12.586 (€ 6,50); pagamento cedola per cassa: L. 21.290 (€ 11,00); estinzione deposito titoli: L. 60.024 (€ 31,00); trasferimento titoli c/o altre istituzioni creditizie: L. 145.220 (€ 75,00) - min. L. 309.803 (€ 160,00); volturazione azioni per successioni: L. 50.343 (€ 26,00) - min. L. 151.029 (€ 78,00); commissione di gestione GPM TOP: min. L. 2.501.661 (€ 1.292,00); switch tra le linee GFP: L. 100.008 (€ 51,65);

cassette di sicurezza filiale sede - cat. 010 L. 71.642 (€ 37,00); cat. 20 L. 100.686 (€ 52,00); cat. 030 L. 201.372 (€ 104,00); cat. 040 L. 280.759 (€ 145,00); cat. 050 L. 400.808 (€ 207,00); cat. 060 L. 801.616 (€ 414,00). Cassette di sicurezza Pieve di Cento e Mirabello - cat. 110 L. 71.642 (€ 37,00); cat. 120 L. 100.686 (€ 52,00); cat. 130 L. 151.029 (€ 78,00); cat. 140 L. 201.372 (€ 104,00); cat. 150 L. 280.759 (€ 145,00); cat. 160 L. 400.808 (€ 207,00). Cassette di sicurezza Modena - cat. 210 L. 71.642 (€ 37,00); cat. 220 L. 100.686

(€ 52,00); cat. 230 L. 141.348 (€ 73,00); cat. 240 L. 160.710 (€ 83,00); cat. 250 L. 201.372 (€ 104,00); cat. 260 L. 400.808 (€ 207,00). Cassette di sicurezza Ferrara - cat. 210 L. 71.642 (€ 37,00); cat. 230 L. 141.348 (€ 73,00); cat. 250 L. 201.372 (€ 104,00); cat. 260 L. 400.808 (€ 207,00). Cassette di sicurezza Finale Emilia - cat. 210 L. 71.642 (€ 37,00); cat. 220 L. 100.686 (€ 52,00); cat. 240 L. 170.392 (€ 88,00); cat. 255 L. 280.759 (€ 145,00). Cassette di sicurezza San Giovanni in Persiceto - cat. 110 L. 71.642 (€ 37,00); cat. 120 L. 100.686 (€ 52,00); cat. 130 L. 151.029 (€ 78,00). Depositi chiusi - canone semestrale per plico: L. 1.355 (€ 0,70) min. L. 40.662 (€ 21,00). Supplemento assicurazione - per cassette di sicurezza: L. 5.809 (€ 3,00) per milione oltre cinque milioni; per depositi chiusi: L. 5.809 (€ 3,00) per milione oltre un milione. Cassette di sicurezza/depositi chiusi - diritti per contestazioni o procura: L. 5.809 (€ 3,00);

rimborso spese per rilascio fidejussioni: L. 116.176 (€ 60,00);

carta Bancamat/PagoBancomat - sostituzione: L. 21.299 (€ 11,00).

Segnalazione smarrimento carte: L. 21.299 (€ 11,00); emissione carte con procedura d'urgenza: L. 25.172 (€ 13,00);

estero - spese per operazione: L. 4.066 (€ 2,10) min. L. 81.323 (€ 42,00); invio estratto conto: L. 3.873 (€ 2,00); estinzione conto: L. 100.686 (€ 52,00); maggiorazione per estinzione conto corrente entro 12 mesi: L. 50.343 (€ 26,00); spese postali pagamenti/incassi: L. 10.165 (€ 5,25); pagamenti Swift normali: L. 25.172 (€ 13,00); pagamenti Swift urgenti: L. 38.725 (€ 20,00); pagamenti a mezzo assegni: L. 13.554 (€ 7,00); accensione anticipi e finanziamenti: L. 13.553 (€ 7,00); proroga anticipi e finanziamenti: L. 13.553 (€ 7,00); estinzione finanziamenti: L. 13.553 (€ 7,00); richiesta informazioni estere: L. 38.725 (€ 20,00); rimborso spese per fax/telex Italia: L. 10.165 (€ 5,25); rimborso spese per fax/telex fuori Europa: L. 25.172 (€ 13,00). Bonifici Transfrontalieri - swift normali: L. 25.172 (€ 13,00); swift urgenti: L. 38.725 (€ 20,00). Effetti estero - incasso: 1,25 per mille min. L. 10.165 (€ 5,25) max L. 50.343 (€ 26,00); incasso documenti: max L. 100.686 (€ 52,00); per accettazione: 1,25 per mille min. L. 10.165 (€ 5,25) max L. 100.686 (€ 52,00); effetti e assegni insoluiti: L. 10.165 (€ 5,25). Crediti documentari, garanzie, fidejussioni: conferma import min. L. 50.343 (€ 26,00); conferma Export min. L. 50.343 (€ 26,00); utilizzo L/C min. L. 50.343 (€ 26,00); mancato utilizzo: min. L. 50.343 (€ 26,00); rilascio garanzia fidejussoria: min. L. 100.686 (€ 52,00); modifica crediti garanzia fidejussoria L. 50.343 (€ 26,00); notifica crediti garanzia fidejussoria: L. 50.343 (€ 26,00);

presentazione distinta anticipo fatture: L. 10.069 (€ 5,20). RIBA - MAV - RID attivo - insoluto/richiamo: L. 7.745 (€ 4,00);

polizze assicurative - Cliente CRC: L. 13.553 (€ 7,00); Salute: L. 34.853 (€ 18,00); Tempo Libero: L. 38.725 (€ 20,00) per l'anno intero, L. 37.757 (€ 19,50) per sottoscrizioni dal 1° gennaio al 31 marzo, L. 30.012 (€ 15,50) per sottoscrizioni dal 1° aprile al 30 giugno, L. 20.331 (€ 10,50) per sottoscrizioni dal 1° luglio al 30 settembre, L. 10.069 (€ 5,20) per sottoscrizioni dal 1° ottobre al 31 dicembre;

informazioni commerciali - su ditte Italia: L. 13.553 (€ 7,00); su ditte estere: da L. 13.553 (€ 7,00) a L. 30.980 (€ 16,00). Certificazioni - interessi: L. 40.000 (€ 20,66); capacità finanziaria: L. 77.451 (€ 40,00); sussistenza debito/credito: L. 116.176 (€ 60,00); conferma dati Soc. revisione: L. 116.176 (€ 60,00); fotocopie-documenti d'archivio: L. 9.681 (€ 5,00); boll./deleghe c/o GEPO: L. 19.363 (€ 10,00);

canone mensile Home Banking Multitel: L. 91.005 (€ 47,00); canone annuo HB-NET: L. 60.024 (€ 31,00); dismissione servizio HB-NET: L. 48.407 (€ 25,00); canone annuo Multitrade: L. 201.372 (€ 104,00); POS - recupero spese mensili: L. 50.343 (€ 26,00), spese disinstallazione: L. 201.372 (€ 104,00); incasso vincite/lotterie: min. L. 50.343 (€ 26,00); pagamenti mandati tesoreria a mezzo bonifico: L. 3.098 (€ 1,60); prenotazione prerevisione/revisione auto: L. 2.904 (€ 1,50).

Cento, 24 dicembre 2001

Cassa di Risparmio di Cento S.p.a.
Il direttore generale: Alberto Cillonì

C-350 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SANGRO TEATINA
ATESSA - CASTIGLIONE - GIULIANO**

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 1° gennaio 2002 il tasso creditore lordo applicato ai conti correnti passivi ed ai libretti depositi a risparmio è ridotto nella misura massima di 1,50 punti percentuali e minima di 0,05 punti percentuali.

Atessa, 31 dicembre 2001

Il presidente:
dott. Pier Giorgio Di Giacomo

C-314 (A pagamento).

BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7

Capitale sociale € 25.010.800 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 154/12

La Banca del Piemonte, con decorrenza 4 gennaio 2002, effettua una variazione generalizzata dei propri tassi di interesse attivi aumentandoli nella misura di 0,500 punti percentuali.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992.

Torino, 4 gennaio 2002

L'amministratore delegato:
(firma illeggibile)

C-315 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

**T.A.R. DI CATANIA
Sezione II**

I signori Russo Donatella, Toscano Virginia, Battiato Laura, Bellecci Rita, Castro Olga Teresa, Barone Giuseppina Maria Stella e Volpini Maurizio, rappresentati e difesi dall'avv. Antonio Castro, con ricorsi notificati al Ministero della pubblica istruzione ed al Provveditorato agli studi di Catania in data 25 settembre 2001, 22 settembre 2001, 25 settembre 2001, 1° ottobre 2001, 25 settembre 2001, 25 settembre 2001 e 25 settembre 2001, e depositati al T.A.R di Catania il 19 ottobre 2001 ai nn. 3647, 3648, 3649, 3650, 3651, 3652 e 3653 del 2001, hanno impugnato i D.M. n. 123/00 in G.U. 17 maggio 2000, D.M. n. 146/00 in G.U. 23 maggio 2000, tabelle «A» allegate ai DD.MM. n. 123 e n. 146, D.M. n. 103/01, nonché le graduatorie permanenti nn. A047 e A049; A345 e A346; A346; A050; A346; A050; A051; per la violazione della legge n. 124 del 3 maggio 1999, articoli 1 e 2, in relazione alla legge n. 62/2000 ed agli articoli 3, 33 e 97 Cost.; per difetto di motivazione e per eccesso di potere, nella parte in cui i ricorrenti sono stati inseriti nelle graduatorie permanenti in relazione al servizio prestato nelle scuole private, con un punteggio pari alla metà rispetto a quello prestato nelle scuole pubbliche; per la declaratoria, previa sospensione, del diritto dei ricorrenti ad essere inseriti nelle graduatorie con un punteggio in relazione al servizio prestato nelle scuole private pari a quello inerente al servizio prestato nelle scuole pubbliche. Il T.A.R. di Catania, Sezione II, con ordinanze collegiali nn. 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530 del 2001 ha ordinato l'integrazione del contraddittorio tramite notifica per pubblici proclami rinviando per l'ulteriore trattazione del ricorso alla Camera di consiglio del 22 febbraio 2002.

Il procuratore dei ricorrenti: avv. Antonio Castro.

C-349 (A pagamento).

**CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Puglia
Bari, via G. Matteotti n. 2**

Elenco n.3

Avvisi di interruzione di giudizi pensionistici

I giudizi pensionistici relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge 21 luglio 2000, n. 205.

Numero	Numero ricorso	Cognome e nome	Data di nascita	Nato a	Data del decesso	Già residente nel Comune di
1	012085	CELENTANO Giuseppe	02/08/10	Foggia	12/07/88	Foggia
2	007717	CELENTANO Giuseppe	02/08/10	Foggia	12/07/88	Foggia
3	006862	CARUCCI Giuseppe	22/06/20	Taranto	19/05/98	Taranto
4	006760	NISCO Francesco	02/04/13	Margherita di S.	11/02/98	Taranto
5	6448	FALCONIERI Luigi	02/08/16	Nardò	22/09/00	Brindisi
6	6430	MASELLA Cosimo	09/11/04	Taranto	25/06/98	Taranto
7	10894	CAMPOREALE Raffaele	03/11/21	Lucera	12/12/00	Foggia
8	17695	CAMPOREALE Raffaele	03/11/21	Lucera	12/12/00	Foggia
9	803	ARMILLOTTA Michele	12/01/14	Monte S. Angelo	24/05/98	Monte S. Angelo
10	956	RIZZELLO Ippazio	02/05/10	Montesano S.	07/02/96	Montesano S.
11	17054	CARPANO Pietro	08/07/14	Manfredonia	09/04/94	Brindisi
12	17396	PACIULLI Saverio	09/06/21	Adelfia	11/02/97	Bari
13	17048	ROSSETTO Quintino	28/10/26	Melissano	27/05/95	Melissano
14	1127	LAZZARI Donato	06/03/21	Nociglia	10/04/00	Nociglia
15	1088	MAGGIORE Giorgio	21/08/21	Manduria	02/08/98	Bari
16	1064	MASSARO Giovanni	22/10/15	Saneramo in C.	18/04/98	Santeramo

Numero	Numero ricorso	Cognome e nome	Data di nascita	Nato a	Data del decesso	Già residente nel Comune di
17	1049	ROLLO Angiolino	24/08/10	S. Donato di Lecce	06/10/97	S. Donato di Lecce
18	1046	STEFANELLI Maria Angela	08/01/06	Castiglione S.	05/07/01	Castiglione S.
19	1031	CIRILLO Gerardo	06/03/13	S. Agata di P.	17/05/01	S. Agata di P.

Al riguardo si avvertono gli eredi che se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Bari, 12 dicembre 2001

Il dirigente: dott.ssa Donata Grottola.

C-369 (Gratuito).

TRIBUNALE DI BELLUNO

Con decreto datato 12 novembre 2001 il presidente del Tribunale di Belluno, ha autorizzato il sig. Modesto Strapazzon alla notifica ex art. 150 del Codice di procedura civile, del ricorso per il riconoscimento del diritto di proprietà ex legge 10 maggio 1976, n. 346, relativo alla causa dallo stesso promossa nei confronti dei signori Amelia Strapazzon, Domenica Strapazzon, Imelda Strapazzon, Franca Strapazzon, Nives Strapazzon, Fiore Vito Strapazzon, Vito Tonin, Maria Tonin, Giovanna Tonin, Domenica Tonin, Marcella Tonin, Elia Tonin, Giovanna Strapazzon, Guglielma De Giorgio, Laura De Giorgio, Giovanna Strapazzon e diretta ad ottenere la dichiarazione di intervenuta usucapione ex legge n. 346/1976 a proprio favore del bene immobile così individuato al catasto: Comune di Arsìe, foglio 51, particella 732, categoria A/5, classe 2, vani 4, rendita L. 76.000, località I Duri, n. 42, piano T- 1-2, partita 526.

Belluno, 3 gennaio 2002

Avv. Giovanna Olivier.

C-352 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto del 29 novembre 2001 n. 9145/2001 ha ammortato l'assegno circolare trasferibile serie «P» n. 41317458 a motto di Elisabetta Pelizzari emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo filiale di Gazoldo degli Ippoliti (MN) dell'importo di L. 3.000.000, autorizzando il pagamento dell'assegno decorsi i termini di legge senza opposizione a favore di Elisabetta Pelizzari.

Elisabetta Pelizzari.

S-173 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Cuneo con decreto 2 novembre 2001 ha dichiarato inefficace l'assegno circolare n. P.0.002.069.249-00 per l'importo di L. 2.622.000 (duemilioneiseicentotriduemila) intestato alla Federazione Provinciale Coltivatori Diretti - Cuneo emesso dalla Banca Regiona-

le Europea, agenzia 2 Cuneo. Con il predetto decreto è stato autorizzato l'istituto emittente a rilasciare duplicato di tale assegno circolare trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizioni.

Il direttore: Bruno Rivarossa.

C-294 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Catania con decreto del 29 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento di n. 4 assegni circolari di L. 10.000.000, cadauno, emessi dal Banco di Sicilia S.p.a., agenzia 32 di Catania il 19 dicembre 2000 a favore della Effekey S.p.a., recanti i numeri 0686290880 - 0686290887 - 0686290900 - 0686290890, e ha autorizzato il pagamento dei sopra descritti assegni dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Catania, 10 dicembre 2001

Avv. Diana Pennavaria.

C-299 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto emesso in data 26 ottobre 2001, su ricorso del sig. Luca Nannipieri, nella sua qualità di legale rappresentante della Futura S.n.c. di Nannipieri Luca & C., corrente in Livorno, via delle Lastre n. 30, il presidente del Tribunale di Livorno, dichiarava l'ammortamento dell'assegno circolare n. G0587096056-01 di L. 2.510.467 emesso in data 20 novembre 2000 dalla Cassa di Risparmio di Livorno a favore della Futura S.n.c. di Nannipieri Luca & C., autorizzandone il pagamento decorsi giorni quindici dalla presente pubblicazione in mancanza di opposizione.

Livorno, 20 dicembre 2001

Luca Nannipieri.

C-321 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 30 novembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni: n. 1487 570970-02 di L. 3.600.000; n. 1487 570968-00 di L. 3.600.000 entrambi tratti dal conto corrente della Banca Commerciale Italiana, filiale Roma Eur di Roma, piazza Guglielmo Marconi n. 25/G, emessi da Vanity Show S.r.l. a favore di Logistics S.r.l.

Per opposizione giorni 15.

Avv. Attolino Vittorio.

S-178 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 3 dicembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni: n. 0346119128-04 di L. 10.000.000; n. 0346119129-05 di L. 10.000.000; n. 0346119127-03 di L. 14.000.000 tutti tratti dal c/c n. 410 del Banco di Sicilia ag. 3 di Roma viale Trastevere n. 95/107, emessi da Ospina Ruiz Gloria Lucia a favore di Logistics S.r.l.

Per opposizione giorni 15.

Avv. Attolino Vittorio.

S-179 (A pagamento).

Ammortamento assegno

In data 20 dicembre 2001 il giudice pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3009174073 di e 568,10 sul c/c 120320 presso la banca San Paolo Imi, agenzia 7.

Opposizione dei termini di legge.

Torino, 3 gennaio 2002

La Conca Antonio.

C-328 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Rovigo con decreto 182/2000, cron. 3006 del 19 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

nr. 100 assegni bancari di L. 200.000 ciascuno dal nr. 826135801 al nr. 826135900 emessi in data 30 dicembre 1999 dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Rovigo, a favore del cassiere provinciale P.T. di Rovigo con il concorso del controllore e da questi girati all'Ufficio P.T. di Zelo.

Tali assegni risultano essere stati sottratti nel corso della rapina all'ufficio P.T. di Zelo in data 5 gennaio 2000.

Rovigo, 28 dicembre 2001

Il direttore di filiale: dott.ssa Leonetti Nadia.

C-329 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Varese in data 24 dicembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 2022876389 tratto su Banca San Paolo Imi di L. 2.300.000, n. 0540120658 tratto su Banca di Roma di L. 3.000.000, n. 0256205100 tratto su Intesabci Ambroveneto di L. 4.000.000, n. 0036648209/00 tratto su Banca Popolare di Luino e di Varese di L. 4.000.000 e n. 093837184306 tratto su Intesabci Cariplo di L. 4.000.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Andrea Boni.

C-360 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 19 novembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario:

n. 260364810 di L. 12.000.000 tratto da Spedale Vittorio a valore sul conto corrente n. 26161 presso l'agenzia n. 599 We bank, della Banca Popolare di Milano, negoziato da Bulgarini Giovanni.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Milano, 21 dicembre 2002

p. Banca Popolare di Milano S.c.r.l.:
dott. Fosco Fagotto

M-28 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Roma con decreto del 6 dicembre 2001 (R.G.643/01) ha pronunciato l'ammortamento di n. 5 cambiali datate 22 aprile 1992 di L. 12.500.000 cadauna con scadenze 15 febbraio 1994, 15 marzo 1994, 15 aprile 1994, 15 maggio 1994 e 15 giugno 1994 emesse da Tribuzio Nicola a favore di Sette Lucilla e da questa girate a Polimanti Renato, autorizzandone, in mancanza di opposizione, il pagamento decorsi 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Sabina Ciccotti.

S-153 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale, con decreto in data 13 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) bollo L. 303.000, Porto Cervo 31 dicembre 1986, L. 25.000.000, al 30 maggio 1987, pagherò per questa cambiale alla Finanziaria Costa Smeralda S.p.a. la somma di lire venticinquemilioni, f.to Barrago Ermenegildo. Ermenegildo Barrago, corso Vittorio Emanuele n. 372 - 09100 Cagliari;

2) bollo L. 303.000, Porto Cervo 31 dicembre 1986, L. 25.000.000, al 30 maggio 1987, pagherò per questa cambiale alla Finanziaria Costa Smeralda S.p.a. la somma di lire venticinquemilioni, f.to Barrago Ermenegildo. Ermenegildo Barrago, corso Vittorio Emanuele n. 372 - 09100 Cagliari,

smarrite dal sig. Ermenegildo Barrago, nato a Cagliari il 20 settembre 1935, residente in Cagliari, via Caboni n. 3, codice fiscale BRRRNG35P20B354E, dichiarandone l'inefficacia dopo 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in mancanza di opposizione.

Ermenegildo Barrago.

M-29 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 15 novembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento di numero 3 (tre) effetti cambiari di L. 3.958.300 ciascuno scadenti rispettivamente il 30 dicembre 2001, 30 giugno 2002 e 30 marzo 2003 a favore di Evax S.n.c. a firma di Bergamo Alta S.r.l.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Furcas Vitalia.

M-23 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Milano con decreto in data 19 novembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del seguente libretto di risparmio al portatore:

n. 8804285 emesso da Cassa di Risparmio di Trieste, filiale di Milano, piazza Affari n. 3.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Milano, 21 dicembre 2001

Banca Popolare di Milano Soc. a r.l.:
dott. Fosco Fagotto

M-27 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il sottoscritto Leggieri Mario nato a Lecce il 25 agosto 1922 chiede che venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il decreto del presidente del Tribunale di Lecce del 29 novembre 2001 con il quale si autorizza l'ammortamento del libretto di deposito n. 1/11078.67 denominato Leggieri Mario, emesso dal Banco di Napoli di Lecce con saldo apparente di L. 5.721.160 al 31 dicembre 2000.

Merine, 27 dicembre 2001

Leggieri Mario.

C-338 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Voghera con decreto in data 29 novembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 3999879074/63, emesso da Intesabci, rete Cariplo, filiale di Zavattarello a favore di Demattei Felice importo L. 16.601.992, data emissione 19 giugno 1989.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Demattei Luciano.

M-30 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 12 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei sottodescritti certificati azionari, tutti emessi dalla Banca Popolare Pugliese S.c. a r.l. con sede in Parabita, ed ha autorizzato il rilascio dei rispettivi duplicati decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* salva opposizione:

1) n. 30380-5401 di n. 30.000 azioni e n. 92562-46.890 di n. 15.000 azioni, intestati alla Metal.Ma S.r.l.;

2) n. 15275-5.087 di n. 1.870 azioni intestato a Maglio Francesco;

3) n. 23519-5240 di n. 6.000 azioni, intestato a Maglio Maria Anna;

4) n. 86562-39.693 di n. 4.900 azioni, intestato a Maglio Chiara;

5) n. 23518-5.239 di n. 9.000 azioni, intestato a Maglio Luigi;

6) n. 30603-5.416 di n. 9.720 azioni, intestato a Maglio Gino;

7) n. 462 di n. 23.960 azioni, intestato a Botti Valeria;

8) n. 75.420 di n. 190 azioni intestato a Bardoscia Antonietta Maria;

9) n. 78856 di n. 376 azioni e n. 96678 di n. 69 azioni intestati a Tondo Nicola;

10) n. 84.727 di n. 301 azioni, n. 98.423 di n. 267 azioni e n. 106.635 di n. 168 azioni intestati a Vitali Carlo;

11) n. 87.423 di n. 700 azioni intestato a De Matteis Giovanni;

12) n. 76.276 di n. 2001 azioni intestato a Mastroli Michele.

Matino, 28 dicembre 2001

Avv. Giorgio A. Marsano.

C-341 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di S. Angelo dei Lombardi letto il ricorso che precede; visto gli articoli n. 2016 e 2027 del Codice civile; assunte le opportune informazioni; pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito n. 7700299076 di L. 123.600.000 al portatore denominato Mignone Federico; autorizza la B.P.I. S.p.a. a rilasciare agli intestatari dei titoli il duplicato del certificato di deposito n. 7700299076, dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. S. Angelo dei Lombardi, 13 novembre 2001. Il cancelliere, dott.ssa Alba Carmen Cianci. Il presidente, dott. Rocco Carbone.

Avv. Angelo Barrasso.

C-336 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Marsala, con decreto del 30 novembre 2001 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 004001696654 intestato a Mandina Giuseppa, nata a Partanna il 15 febbraio 1920, emesso dalla Intesa BCI S.p.a. Comit, filiale di Partanna con un saldo di L. 38.915.420 ed autorizzato l'istituto bancario a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purchè non venga fatta opposizione.

Partanna, 3 gennaio 2002

Avv. Vincenzo Elio Tranchida.

C-351 (A pagamento).

Ammortamento certificato di credito

Il presidente del Tribunale di Torino letto il suesteso ricorso ed esperiti accertamenti; esaminata la documentazione prodotta; visto l'art. 9 della legge 30 luglio 1951, n. 948; pronuncia l'ammortamento del certificato di credito n. 431 rappresentativo di 304,719 quote del fondo comune d'investimento «Fondattivo» emesso in data 27 maggio 1986 dalla S.p.a. Sogestim (ora Anima S.G.R.p.a.), con effetto dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè entro tale termine non sia proposta opposizione dall'eventuale detentore.

Avv. Luca Bidoggia.

C-345 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI FIRENZE**

Il giudice del Tribunale di Firenze, sezione distaccata di Pontassieve, con provvedimento in data 6 giugno 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Madiari Gastone, nato a Mulhouse (Francia) il 29 agosto 1949, residente in vita a Pelago (FI) e deceduto a Pelago il 24 febbraio 2001, ed ha nominato curatore l'avv. Sergio Calussi con studio a Firenze in via N. Bixio n. 2.

Pontassieve, 28 dicembre 2001

Il cancelliere: Picchiotti Elisabetta.

C-370 (A credito - C.C. 1550).

TRIBUNALE DI FIRENZE

Il giudice del Tribunale di Firenze, sezione distaccata di Pontassieve, con provvedimento in data 24 dicembre 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Baroni Massimo, nato il 19 gennaio 1944 a Scarperia (FI), residente in vita a Scarperia e deceduto a Montelupo F.no il 23 settembre 2001, ed ha nominato curatore il rag. Fabrizio Salsi con studio in Firenze, viale G. Mazzini n. 13.

Pontassieve, 28 dicembre 2001

Il cancelliere: Pecchiotti Elisabetta.

C-371 (A credito - C.C. 1559).

STATO DI GRADUAZIONE**STATO DI GRADUAZIONE**

Il sottoscritto Notaio R. Doria di Padova, rettificando precedente pubblicazione in data 31.12.2001, viste le dichiarazioni di credito ricevute, pubblica ex art. 501 c.c. lo stato di graduazione relativo all'eredità di Righetto Emanuela, deceduta a Cadoneghe il 10.4.2000.

- a) Banca Antoniana Popolare Veneta-Euro 9.177,43
- b) Banca Popolare di TV-Euro 4.970,86
- c) Banca di Credito Coop. dell'Alta Padovana-Euro 4.650,34

- d) Cassa di Risparmio di PD e RO-Euro 7.172,42
- e) Banco Ambrosiano Veneto-Euro 8.258,90
- f) Banca Commerciale Italiana-Euro 2.228,20
- g) Rolo Banca 1473-Euro 8.758,75
- h) Monte dei Paschi di Siena-Euro 2.084,70
- i) PSA Finance Italia-Euro 931,61
- l) Studio Giesse-Euro 727,64
- m) Bi&Bi Auto-Euro 102,56

IG-8 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI SONDRIO**

Prot. n. 2882-2887/16.5Gab.

Il prefetto della provincia di Sondrio,

Premesso che la locale filiale della Banca d'Italia con nota n. 4304, in data 21 dicembre 2001 e con nota n. 4324 in data 24 dicembre 2001, ha fatto presente che, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli della «Banca di Valle Camonica», operanti in provincia di Sondrio, non hanno potuto funzionare regolarmente nelle giornate del 10, 14 e 17 dicembre 2001;

Ritenuto pertanto di dover determinare l'eccezionalità della situazione verificatasi, onde gli aventi diritto siano reintegrati nei termini legali e convenzionali scaduti;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuto come causato da situazione eccezionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nei giorni 10, 14 e 17 dicembre 2001, degli sportelli della «Banca di Valle Camonica», operanti in provincia di Sondrio.

Sondrio, 29 dicembre 2001

Il prefetto: Porretti.

C-380 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2001

Il prefetto della provincia di Venezia,

Viste le note n. 007589 e 007617 in data 6 e 10 dicembre 2001, con le quali il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate del Banco di Brescia S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nelle giornate del 16 e 23 novembre 2001 a causa di uno sciopero della controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a. e nella giornata del 19 novembre 2001 a causa di uno sciopero dei dipendenti dello stesso Banco di Brescia;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Venezia, S. Polo n. 2033
Mira, via Nazionale n. 193

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelen-
cate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per i giorni
suddetti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi
dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso
nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 17 dicembre 2001

Il prefetto: Leuzzi.

C-381 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo di Perugia

Prot. n. 2602/Gab/2000

Il prefetto,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale di-
pendente del Banco di Sicilia, filiale di Perugia, non ha funzionato re-
golarmente il giorno 10 dicembre 2001;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Ita-
lia con lettera n. 6568 del 14 dicembre 2001;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai
sensi del decreto legislativo 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cin-
que giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla ri-
apertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in
premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo
15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, della legge
24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Re-
pubblica italiana.

Perugia, 19 dicembre 2001

Il prefetto: Fiore.

C-382 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 2011/01/16.5Gab.

Il prefetto,

Considerato che lo sportello dell'istituto bancario «Banca di Bre-
scia» operante nella sede di Lecco, nella giornata del 23 novembre 2001
non ha potuto regolarmente funzionare a seguito dello sciopero per il
rinnovo del contratto integrativo aziendale rivolto a tutti i dipendenti
della controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. e della Lombar-
da Sistemi e Servizi S.p.a., società del Gruppo preposta alla fornitura
dei servizi informatici - amministrativi centrali di supporto alle dipen-
denze delle banche del Gruppo;

Vista la nota n. 007111 in data 10 dicembre 2001 della Banca d'I-
talia, succursale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto
previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali
e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento dello sportello in premessa indicato, verifica-
tosi nella giornata del 23 novembre 2001, è riconosciuto, ai sensi e per
gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come cau-
sato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge
n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca
dello Stato - Roma.

Lecco, 14 dicembre 2001

Il prefetto: Pagnozzi.

C-383 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo di Perugia

Prot. n. 2504/Gab.

Il prefetto,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale di-
pendente del Banco di Sicilia S.p.a., filiale di Perugia, non ha funziona-
to regolarmente nella giornata del 29 novembre 2001;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Ita-
lia con lettera n. 6403 del 6 dicembre 2001;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai
sensi del decreto legislativo 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque
giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura
degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Foglio Annunzi Legali della
provincia.

Perugia, 14 dicembre 2001

Il prefetto: Fiore.

C-384 (Gratuito).

PREFETTURA DI BELLUNO

Prot. n. 3027/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Belluno,

Vista la lettera in data 19 dicembre 2001, n. 3767, con la quale la lo-
cale filiale della Banca d'Italia ha comunicato che nelle giornate di ve-
nerdi 14 dicembre 2001, la sede di Belluno della Banca Popolare di Ve-
rona - Banco S. Geminiano e S. Prospero non ha potuto funzionare rego-
larmente a seguito dello sciopero attuato dal personale dipendente e chie-
sto contestualmente il riconoscimento come eccezionale di tale evento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento della sede di Belluno della Banca
Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero verificatosi
nelle giornate di venerdì 14 dicembre 2001 per lo sciopero attuato dal
personale dipendente, è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà reso noto al pubblico mediante affissione
agli sportelli della azienda di credito.

Belluno, 27 dicembre 2001

Il prefetto: Ippolito.

C-385 (Gratuito).

PREFETTURA DI PORDENONE

Prot. n. 11906/37/20/Gab.

Il prefetto della provincia di Pordenone,

Vista la nota n. 5154 in data 5 dicembre 2001 con la quale la locale sede della Banca d'Italia ha qui trasmesso l'istanza, prodotta dal Banco di Brescia S.p.a., tendente ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, in relazione alla astensione dal lavoro del personale della società fornitrice i servizi informatici-amministrativi, per uno sciopero, nella giornata del 23 novembre 2001, per cui le filiali della provincia di Pordenone, del predetto istituto, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che il funzionamento degli sportelli è stato indirettamente condizionato dall'astensione dal lavoro del personale sopraccennato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai fini della proroga, di giorni 15, dei termini legali e convenzionali, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei 5 giorni successivi.

A tali effetti viene determinato, per la giornata del 23 novembre 2001, il periodo di mancato funzionamento degli sportelli del predetto istituto, filiali della provincia di Pordenone, che hanno ripreso a funzionare regolarmente in data 26 novembre 2001.

Il presente decreto sarà inserito, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pordenone, 13 dicembre 2001

Il prefetto: Labia.

C-387 (Gratuito).

PREFETTURA DI PORDENONE

Prot. n. 11906/37/21/Gab.

Il prefetto della provincia di Pordenone,

Vista la nota n. 5208 in data 10 dicembre 2001 con la quale la locale sede della Banca d'Italia ha qui trasmesso l'istanza, prodotta dal Banco di Brescia S.p.a., tendente ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, nelle giornate del 16 novembre 2001, in relazione ad uno sciopero del personale della società fornitrice i servizi informatici-amministrativi, e del 19 novembre 2001, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per uno sciopero, per cui le filiali della provincia di Pordenone, del predetto istituto, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che il funzionamento degli sportelli è stato indirettamente condizionato dall'astensione dal lavoro del personale sopraccennato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai fini della proroga, di giorni 15, dei termini legali e convenzionali, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei 5 giorni successivi.

A tali effetti viene determinato, per le giornate del 16 e 19 novembre 2001, il periodo di mancato funzionamento degli sportelli del predetto istituto, filiali della provincia di Pordenone, che hanno ripreso a funzionare regolarmente in data 20 novembre 2001.

Il presente decreto sarà inserito, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pordenone, 13 dicembre 2001

Il prefetto: Labia.

C-388 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00103158/Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Regionale Europea S.p.a., (Gruppo Banca Lombarda) di cui all'unito elenco, che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 19 novembre 2001, a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha coinvolto i dipendenti della sede di Milano della consorella Banco di Brescia (adesione 64,4%) la quale segue per tutto il Gruppo l'espletamento del servizio presso la stanza di compensazione di Milano, determinando l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 054898 del 4 dicembre 2001;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 19 novembre 2001 degli sportelli di Milano e provincia della Banca Regionale Europea S.p.a. (Gruppo Banca Lombarda), di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 21 dicembre 2001

Il prefetto: Ferrante.

C-389 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00103133/Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Regionale Europea S.p.a., di cui all'unito elenco, che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 novembre 2001, a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha coinvolto i dipendenti della controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. e della Lombarda Sistemi S.p.a., ha causato il «blocco» dei servizi informatici-amministrativi centrali di supporto alle dipendenze della banche del Gruppo, determinando l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Premesso, inoltre, che tale astensione dal lavoro ha causato il «mancato funzionamento delle procedure elettroniche, flussi telematici, imposte, ecc.» e conseguentemente, di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 054406 del 29 novembre 2001;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 16 novembre 2001 degli sportelli di Milano e provincia della Banca Regionale Europea S.p.a., di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 21 dicembre 2001

Il prefetto: Ferrante.

C-390 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Addolorata Battaglia con ricorso al Tribunale di Lanciano ha chiesto dichiararsi la morte presunta di Benito Repoli nato a Licata (AG) il 10 febbraio 1939, ultima residenza in Brasile. Si invita chiunque abbia notizia dello scomparso a comunicarla al Tribunale di Lanciano entro sei mesi.

Addolorata Battaglia.

C-332 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 1° ottobre 2001 Modica Amore Vincenza e consoci, hanno chiesto al Tribunale di Agrigento la dichiarazione di morte presunta di Caldarella Santo, nato a Siculiana (AG) il 21 febbraio 1929 e scomparso il 22 agosto 1984. Si comunichino al Tribunale eventuali notizie entro sei mesi dalla pubblicazione.

Avv. Jolanda Grillo Nicolaci.

C-340 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

**COMUNE DI SAN BENEDETTO PO
(Provincia di Mantova)**

Prot. n. 8.

Bando di gara per appalto di servizio

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di San Benedetto Po - Via E. Ferri, 79 - 46027 San Benedetto Po (MN) - Tel. 0376-623011 - Fax 0376-620078.

2. Categoria: 1 n. rif. CPC 6112-6122-633-886-874 - Descrizione: fornitura di energia elettrica, esercizio, manutenzione, opere di adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica di impianti elettrici - Importo a base di gara: € 2.259.498,93 (L. 4.375.000.000).

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale.

4. Riferimenti normativi: come richiamati al titolo 2 del capitolato.

5. Non sono ammesse varianti.

6. Il contratto avrà durata di quindici anni; il termine di ultimazione delle opere è fissato in 180 giorni solari consecutivi.

7. Si ricorre a procedura accelerata al fine di dare corso all'appalto a decorrere dal 1° marzo 2002.

8. Il capitolato speciale ed i documenti complementari possono essere chiesti all'Ufficio segreteria dell'Ente (tel. 0376/623026 - fax 0376/620078) previo pagamento del relativo costo presso l'ufficio economato del Comune o a mezzo versamento a favore del Tesoriere comunale - Banca Intesa BCI S.p.a. - Agenzia di San Benedetto Po, non oltre sei giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte. Il capitolato sarà spedito a carico del destinatario. Lo stesso capitolato è visibile sul sito Internet www.polirone.mn.it. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio tecnico (tel. 0376/623044) ed all'Ufficio segreteria (tel. 0376/623026).

9. Alla gara saranno ammessi i legali rappresentanti delle imprese che avranno presentato offerta entro il termine prescritto, nonché loro sostituti dagli stessi nominati con delega da acquisire agli atti; della relativa data verrà data preventiva comunicazione alle imprese a mezzo telegramma o telefax.

10. È richiesta cauzione definitiva nella misura del 3% dell'importo complessivo convenzionale di cui all'art. 44 del capitolato.

11. Il contratto è autofinanziato. I pagamenti avranno luogo secondo le modalità di cui all'art. 21 del capitolato.

12. Possono partecipare alla gara le imprese ed i raggruppamenti temporanei di imprese in possesso dei requisiti indicati nell'allegato «E» al capitolato.

13. Criteri di aggiudicazione: appalto-concorso ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo gli elementi di valutazione di cui agli articoli 5, da 33 a 38 del capitolato.

14. Le domande di partecipazione/offerte, formulate in lingua italiana, dovranno essere redatte e presentate in conformità a quanto previsto dal titolo 5 del capitolato. I relativi plichi, indirizzati «Al comune di San Benedetto Po (MN), via E. Ferri n. 79 - 46027 San Benedetto Po (MN)», dovranno pervenire, ad esclusivo rischio dell'offerente, entro le ore 12 del giorno 4 febbraio 2002.

15. Decorsi 180 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.C.E., gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 2 gennaio 2002 e ricevuto in pari data.

San Benedetto Po, 2 gennaio 2002

Il responsabile settore AA. GG.:
Barbara Pradella

S-171 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA

Aeronautica Militare Comando Logistico - 3ª Divisione

Questo Comando dovrà provvedere mediante licitazione privata, ad acquisire le seguenti licenze d'uso di prodotti software Business Objects con un servizio annuale di supporto tecnico ed aggiornamento:

n. 15 licenze named user di Business Objects; n. 1 licenza Administrator Business Objects Designa; n. 1 licenza Administrator Business Objects Supervisor; n. 1 licenza Broadcast Agent Publisher, NT (start server); n. 1 licenza Broadcast Agent Scheduler, NT (start server).

L'importo presunto è di L. 240.000.000 I.V.A. compresa.

Scadenza delle richieste di partecipazione da inviarsi a Comando Logistico A.M. 3ª Divisione, 2° Reparto, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, dieci giorni dalla presente pubblicazione.

Per eventuali chiarimenti il punto di contatto tel 06-49864253.

Il comandante f. f.:
gen. brig. A.A.r.a.n. Bruno Viarengo

C-284 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale Reti Informative
e Osservatorio del Mercato del Lavoro**

Esiti di appalto concorso

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali rende noti gli esiti della procedura di appalto concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Foglio inserzioni, del 27 settembre 2001.

Numero offerte ricevute: 21 (ventuno).

Enti aggiudicatari o relativi progetti:

1) CORIPE Piemonte - Consorzio per la ricerca e l'istruzione permanente in economia - Piemonte, via Real Collegio n. 30 - 10024 Moncalieri (TO): «Scelte lavorative e di pensionamento dei più anziani in Italia»;

2) Istituto Universitario Europeo, via dei Roccettini n. 9 - 50016 San Domenico di Fiesole (FI): «Il lavoro interinale come canale di accesso al lavoro a tempo indeterminato»;

3) IRES - Istituto ricerche economiche e sociali, via S. Teresa n. 23 - 00198 Roma: «Il mercato del lavoro interinale in Italia».

Data di aggiudicazione dell'appalto: 12 dicembre 2001.

Il direttore generale:
dott. Giancarlo Scatassa

C-282 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Provveditorati e Regionale alle OO.PP. per la Sicilia
Palermo**

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Sicilia, piazza Verdi n. 16 - c.a.p. 90138 Palermo, tel. 0916045218, fax 091581683.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Corleone (PA);

3.2) descrizione: lavori di realizzazione della nuova sede distaccata VV.F.F. di Corleone (PA);

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.545.304.378 (lire tremiliardicinquecentoquarantacinquemilioneitrecentoquattromilatrecentosettantotto), € 1.830.996,90 di cui a corpo L. 2.030.475.473 (lire duemiliarditrentamilioniquattrocentosettantacinquemilaquattrocentosettantatre), € 1.048.653,06 e a misura L. 1.514.828.905 (lire umniliardocinquecentoquattordicimilioniottocentoventottomilanovecentocinque), € 782.343,84 oltre il compenso a corpo per procedimento espropriativo e di accatastamento: L. 20.000.000 (lire ventimilioni), € 10329,14 oltre I.V.A.;

categoria prevalente: OG1 - classifica 4° fino a L. 5.000.000.000 - € 2.582.284;

categoria scorporabile: OG11 - classifica 2° fino a L. 1.000.000.000 - € 516.457;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 177.265.218 (lire centosettantasettemilioniduecentosessantacinquemiladuecentodiciotto), € 91.549,84;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavori a misura

opere in c.a, L. 750.574.302;

pavimenti, rivestimenti, lavori stradali, L. 155.155.463;

infissi, L. 78.725.600;

movimenti di materie, L. 39.084.538;

opere in ferro, L. 27.596.712;

opere in marmo, L. 18.315.244;

impianto elettrico, illuminazione, L. 91.668.850;

impianto idrico e sanitario e fognante, L. 161.192.982;

impermeabilizzazione, controsoffitti, finiture, L. 12.373.080;

recinzioni, L. 108.210.234;

impianti speciali, L. 71.931.900;

Lavori a corpo

strutture in elevazione e solai, L. 502.792.305;

murature, L. 81.181.248;

pavimenti e rivestimenti, L. 290.336.152;

opere in ferro, L. 53.015.400;

infissi, L. 208.872.090;

intonaci, L. 219.594.332;

opere in marmo, L. 27.103.076;

coloriture, L. 24.577.648;

impermeabilizzazioni, controsoffitti, finiture, L. 92.482.656;

impianti elettrici, L. 214.116.460;

impianti termici, di climatizzazione, L. 245.002.846;

impianti idrico sanitario e fognante, L. 71.401.290;

impianti citofonici, telefonici...;

totale, L. 2.030.475.473;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera e), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: mesi 20 (venti) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'Ufficio del Genio civile a competenza statale di Palermo, piazza Verdi n. 16 (tel. 0916045261) nei giorni da lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso l'eliografia che sarà indicata dal responsabile del procedimento, previo versamento delle spese: a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla eliografia indicata.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: un giorno prima di quello fissato per la gara;

6.2) indirizzo: Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Sicilia, piazza Verdi n. 16 - c.a.p. 90138 Palermo;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 7 febbraio 2002, presso il Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Sicilia; per la seconda seduta pubblica sarà dato avviso previo avviso affisso nella bacheca del Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Sicilia.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena d'esclusione:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture, comprese le somme per oneri relativi ai piani di sicurezza, costituita alternativamente da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, con firma del Funzionario bancario abilitato o dal rappresentante dell'assicurazione autenticata dal notaio previo accertamento e relativa attestazione circa la capacità del firmatario di impegnare la banca o l'assicurazione, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.4), del presente bando e la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo.

Le predette condizioni dovranno risultare in modo chiaro dalla polizza.

Le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, potranno produrre le cauzioni di cui sopra di importo ridotto al 50% ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Nel caso di A.T.I., e consorzi la riduzione, a pena di esclusione dalla gara, del suddetto importo è ammissibile solo nel caso in cui tutte le imprese costituenti l'A.T.I. o il consorzio, siano qualificate UNI EN ISO 9000.

9. Finanziamento: cap. 8158, esercizio finanziario 1998 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso del l'attestato S.O.A.) attestazione, rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato S.O.A.) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e dalle modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere

posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (S.A.L.) sarà aggiunto in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 18 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 18 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o commista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: dott. ing. Mario Della Corte, piazza Verdi n. 16 - 90138 Palermo, tel. 0916045261.

16. L'impresa deve produrre, prima della stipula del contratto, il piano di sicurezza.

Palermo, 28 dicembre 2001

Il provveditore: dott. ing. Aldo Mancurti.

C-283 (A pagamento).

COMUNE DI MASSA Servizio gare e contratti

Appalto per i servizi di pulizia:

a) palazzo uffici comunali ed altri - lotto I;

b) palazzo uffici giudiziari ed altri - lotto II.

L'aggiudicatario del I° lotto verrà escluso dalla partecipazione alla gara del II lotto.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Ente appaltante: comune di Massa, via Porta Fabbrica, n. 1 - 54100 Massa (MS), tel. 0585/4901, fax-0585/41245.

Procedura d'urgenza, categoria 14, servizi di pulizia degli edifici CPC 874. Il servizio viene effettuato nel territorio del comune.

Importo a base d'asta:

lotto I: € 929.622,39;

lotto II: € 805.672,74.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutare in base ai seguenti elementi:

a) prezzo: punti 60;

b) caratteristiche qualitative metodologie, tecniche d'intervento: punti 40.

Durata dell'appalto: tre anni dalla data del verbale di consegna del servizio. Gli interessati dovranno far pervenire domanda di partecipazione, redatta in bollo e in lingua italiana entro il 31 gennaio 2002 ore 13, corredata da autocertificazione concernente il possesso dei requisiti di qualificazione sottoindicati.

Saranno invitati all'appalto le ditte in possesso dei seguenti requisiti:

1) fatturato globale degli ultimi tre esercizi non inferiore all'importo a base d'asta per il lotto per cui si concorre;

2) iscrizione alla C.C.I.A.A. o Albo imprese artigiane o altro registro professionale o commerciale, proprio dello stato di appartenenza del concorrente, per l'espletamento dei servizi di pulizia, per la fascia E) (D.M. 7 luglio 1997, n. 274;

3) di non trovarsi in una delle situazioni comportanti esclusione dalla partecipazione alle gare, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

4) per le cooperative, iscrizione al relativo albo prefettizio.

Gli inviti agli interessati saranno diramati entro 10 giorni dalla scadenza.

Per informazioni tecniche al settore D.A - R. Fialdini (tel. 0585/490393).

Il bando integrale e il capitolato speciale d'appalto sono pubblicati all'albo pretorio e nel sito internet di questo ente www.comune.massa.ms.it

Spedita e ricevuta G.U.C.E. in data 3 gennaio 2002.

La dirigente: dott.ssa Lina Santangelo.

C-285 (A pagamento).

COMUNE DI CODIGORO

(Provincia di Ferrara)

Codigoro (FE), piazza Matteotti n. 60

Tel. 0533/729111 - Fax 0533/729548

Partita I.V.A. n. 00339040388

Esito gara appalto servizio refezione e di pulizia presso l'asilo nido comunale mediante pubblico incanto ex art. 73 lettera c) R.D. n. 827/1924 (art. 20 legge n. 55/1990).

Importo a base d'asta:

€ 6,197 per pasto;

€ 15.493,71 annui per servizio di pulizia.

Ditte partecipanti: 2.

Ditte ammesse: 2.

Ditta aggiudicataria: Copra S.c.r.l., via Bresciani n. 27 - Piacenza.

Importo di aggiudicazione:

€ 5,45 per pasto;

€ 10.845,60 per servizio annuo di pulizia.

Il segretario generale: dott. Pietro Zoli.

C-293 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**Azienda USL di Ferrara
Servizio Attività Tecniche**

Bando di gara per appalto concorso

1. Amministrazione appaltante: azienda U.S.L. di Ferrara - Servizio tecnico via Cassoli n. 30 - Ferrara, tel. 0532/235812, fax 0532/235803. <http://www.ausl.fe.it>

2. Oggetto dell'appalto: servizio triennale di assistenza tecnica e manutentiva globale alle apparecchiature elettromedicali, tecnico-scientifiche ed economiche dell'azienda USL di Ferrara. Importo a base d'asta: € 4.649.000,00 - L. 9.001.719.230. Cat. 1 - CPC 88660.2 88640.6 all. 1 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

3. Luogo di esecuzione: fabbricati e strutture dell'azienda nella provincia di Ferrara.

4. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso: art. 6 lettera c) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

5. Non sono ammesse offerte per parti del servizio.

6. Sono ammesse offerte in variante rispetto al C.S.A.

7. Durata del contratto: anni tre (facoltà di estendere la durata per ulteriori tre anni, ex art. 7, comma 2, lettera f) decreto legislativo n. 157/1995 e successive).

8. Indicazioni relative al raggruppamento di imprese di servizi: sono ammesse anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive.

9. Condizioni minime, per partecipare alla gara:

a) possedere i requisiti generali per la partecipazione agli appalti pubblici di cui alla modulistica predisposta dalla S.A.;

b) possedere un fatturato globale d'impresa nel triennio 1998-2000 non inferiore a € 10.000.000;

c) avere effettuato prestazioni di servizi identici a quello oggetto della gara nel triennio 1998-2000 di importo complessivo non inferiore a € 4.650.000;

d) avere effettuato almeno un unico appalto di servizi identici a quello oggetto della gara nel triennio 1998-2000 di importo non inferiore a € 750.000;

e) presentare idonee dichiarazioni bancarie.

Nel caso di ATI le dichiarazioni di cui ai punti a) ed e) devono essere prodotte da ciascuna impresa; i requisiti di cui ai punti b) e c) devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso e comunque nella seguente proporzione almeno per il 60% dall'impresa mandataria (capogruppo), il restante 40% dalle singole imprese mandanti ciascuna delle quali almeno il 10%; il requisito di cui al punto d) deve essere posseduto interamente da almeno un'impresa facente parte del raggruppamento.

La S.A. si riserva di effettuare la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali.

10. Domanda di partecipazione in lingua italiana: ciascuna impresa deve presentare, a pena di esclusione, la propria domanda di partecipazione e le schede di qualificazione comprensive delle dichiarazioni sostitutive relativi ai requisiti generali e speciali utilizzando i moduli messi a disposizione dalla stazione appaltante, senza apportare alcuna modificazione al contenuto delle dichiarazioni in esso previste.

La Domanda di partecipazione e le schede, di qualificazione potranno essere richieste per fax al n. 0532/235803 ovvero per e-mail al seguente indirizzo: «s.passini@ausl.fe.it» e saranno inviate per e-mail al richiedente; oppure potranno essere ritirate presso l'azienda USL di Ferrara, via A. Cassoli n. 30 (II piano) dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12.

La domanda di partecipazione e le schede di qualificazione (compilate in tutti i quadri) dovrà pervenire al protocollo generale di questa azienda (via A. Cassoli n. 30 - 44100 Ferrara) entro e non oltre le ore 12, del 5 febbraio 2002.

La busta dovrà riportare, oltre al mittente, la dicitura: «appalto concorso per servizio triennale di assistenza tecnica e manutentiva globale alle apparecchiature elettromedicali, tecnico scientifiche ed economiche dell'azienda USL di Ferrara. Domanda di partecipazione».

L'azienda USL di Ferrara declina ogni responsabilità per il mancato arrivo, nei termini stabiliti, della posta inoltrata o smarrimento della stessa.

Qualora si ricorra alle forme di comunicazione consentite dall'art. 10, comma 10 decreto legislativo n. 157/1995, la domanda di partecipazione e le schede di qualificazione spedite entro il termine dovranno rispettare le sopraindicate modalità.

Il termine e le modalità di presentazione della domanda e la documentazione sopra indicata sono da osservare a pena di esclusione.

11. L'offerta presentata in sede di gara vincola l'impresa partecipante per centottanta giorni.

12. La S.A. provvederà a diramare gli inviti alle imprese ammesse entro centoventi giorni dalla spedizione del presente avviso.

13. È prevista:

una cauzione provvisoria pari al 2% della base di gara (importo triennale);

una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive (qualità punti 60, prezzo punti 40 da determinarsi secondo sottocriteri previsti nel CSA);

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta ammessa ritenuta congrua.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di: escludere le offerte anormalmente basse secondo le modalità di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

15. Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/90, è l'ing. Livio Alberani.

16. Data di pubblicazione avviso di preinformazione G.U.C.E. n. S130 del 10 luglio 2001.

17. Data di invio e ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 21 dicembre 2001.

Allegati: domanda di partecipazione (doc. 1 e 2), schede di qualificazione (A, B, C); istruzioni.

Ferrara, 21 dicembre 2001

Il direttore generale, dott. Renzo Colli.

C-286 (A pagamento).

COMUNE DI MAIORI (Provincia Salerno)

Avviso di esito di gara per l'appalto dei lavori di costruzione molo di attracco e sistemazione molo esistente in località Mezzacapo - Perizia di manutenzione e completamento.

Il responsabile, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto che, per l'appalto di sopra, è stata espletata asta pubblica, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21 - comma 1 - lettera a), della legge 11 febbraio 1994 e s. m. ed i.; che anno partecipato n. 76 imprese; che è risultata aggiudicataria dei lavori l'impresa costruzioni geom. Antonio Scermino con sede in Salerno al largo Plebiscito n. 6 per l'importo di L. 2.513.070.914 in € 1.297.892 al netto del ribasso del 27,86% sull'importo posto a base d'asta di L. 3.483.602.597, € 1.807.447,85 (soggetto a ribasso) oltre L. 89.497.383 (€ 46.435,21), per oneri di sicurezza.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'ufficio gare e appalti tel. 089814213.

Maiori, 4 gennaio 2002

Il responsabile del servizio:
ing. Aniello Casola

C-292 (A pagamento).

COMUNE DI MONFALCONE

*Licitazione privata regionale per la realizzazione
Biblioteca Comunale - fase A*

1. Stazione appaltante: comune di Monfalcone piazza della Repubblica n. 8 - 34074 Monfalcone, tel. 0481.494430 - fax 0481.494485. Sito internet: <http://www.comune.monfalcone.go.it>

2. Procedura di gara: licitazione privata.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Monfalcone;

3.2) descrizione: restauro, ristrutturazione e recupero di edificio destinato ad accogliere la nuova biblioteca comunale in via Ceriani;

3.3) importo € 1.832.750,60 di cui: € 18.334,22 oneri sicurezza, € 1.814.416,38 lavorazioni a ribasso; lavorazioni di cui si compone l'intervento: cat. OG2 restauro immobili sottoposti a tutela (Prev.)

€ 598.160,38; cat. OS6 finiture di opere (Scorp.) € 392.507,24; OS28 impianti termici (Scorp.) € 353.785,76; OS30 impianti elettrici (Scorp.) € 258.228,50. Per le categorie OS 28, OS 30, è richiesta abilitazione legge n. 46/1990;

3.4) modalità di determinazione corrispettivo: a corpo art. 19, comma 4, e art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/94 s.m.i.;

3.5) categorie a qualificazione obbligatoria: OG2 - OS28 - OS30.

4. Termine di esecuzione: giorni cinquecentoquaranta naturali consecutivi.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: inviata con qualsiasi mezzo idoneo all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando; deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 21 dicembre 2002. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata regionale per la ristrutturazione della biblioteca comunale». La domanda, redatta su modulo predisposto dall'amministrazione Comunale deve inoltre contenere a pena di esclusione:

a) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modifiche; dichiarazione possesso attestato SOA per categorie e classifiche adeguate ai lavori;

b) elenco imprese rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo ai sensi articolo 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

c) dichiarazione regolarità in materia di diritto al lavoro dei disabili;

d) dichiarazione per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte, anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: sessanta giorni dalla data di scadenza del termine per il ricevimento delle domande di partecipazione.

8. Finanziamento: contributo dello Stato.

9. Criterio di aggiudicazione: a corpo art. 21, comma 1 lettera b) legge n. 109/94.

10. Criteri di prequalifica: ai sensi della legge regionale n. 13/1998 del regolamento 18 maggio 2000 del presidente della Giunta Regione F.V.G. n. 0163/Pres art. 2 è fissato in 30 il numero massimo di soggetti da invitare. Per la scelta si procederà ai sensi art. 4 del Regolamento, per cui le ditte devono presentare apposite dichiarazioni attestanti le idoneità di cui al citato art. 4 riguardanti:

a) idoneità dimensionale;

b) idoneità tipologica;

c) idoneità di localizzazione operativa.

L'applicazione dei criteri avverrà sulla base della tabella A allegata al Regolamento e modificata con decreto del presidente della Giunta 18 ottobre 2000 n. 0363/Pres.

I requisiti di prequalificazione è preferibile vengano dichiarati sul modello predisposto dall'amministrazione comunale.

11. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

12. altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99; si procederà alla esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 1/2000; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

- b) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva ai sensi articolo 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.i. nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 500.000;
- e) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;
- f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e s.m.i., i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;
- g) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- h) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- i) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;
- j) è esclusa la competenza arbitrale;
- k) responsabile del procedimento: ing. Nedo Pizzutti dirigente; per informazioni di carattere amministrativo dott.ssa Paola Tessaris tel. 0481/494430, di carattere tecnico geom. Sergio Marconato tel. 0481/494261.

Monfalcone, 12 dicembre 2001

Il direttore: ing. Nedo Pizzutti.

C-290 (A pagamento).

AGENZIA PER IL TURISMO (APT)

Bando di gara di pubblico incanto

Ente appaltante: Agenzia Per il Turismo (APT) - Siena (I), via di Città n. 43 - 53100 Siena, tel. 057742209 - fax 0577281041 - sito internet: www.siena.turismo.toscana.it (codice fiscale n. 00384460523).

Procedura di gara: pubblico incanto con l'osservanza delle norme di cui al decreto legislativo 157/95 del 17 marzo 1995, art. 6 lettera a) e s.m..

Categoria: 27 allegato «2» decreto legislativo n. 157/95 - Affidamento gestione dei servizi:

- 1) informazione turistica;
- 2) agenzia di viaggio;

A) prenotazione di servizi turistici e del pernottamento per il turismo in entrata in Toscana;

B) organizzazione di incoming per il turismo in entrata in provincia di Siena;

- 3) servizio di cambio valuta;
- 4) attività di bookshop.

Luogo di esecuzione: Centro Servizi Turistici (CST), piazza del Campo n. 56, Siena.

Importo presunto della concessione: € 206.582,76, (L. 400.000.000) (quattrocentomilioni), I.V.A. inclusa.

La concessione della gestione prevede, a fronte dei ricavi derivanti dalla attività che saranno di spettanza del soggetto aggiudicatario, un onere annuale a carico dell'APT da un massimo di € 51.645,69 (L. 100.000.000) (ad una gestione a costo zero, oppure un introito annuo favore dell'APT fino ad un massimo di € 51.645,69 (L. 100.000.000).

Soggetti ammessi alla gara: imprese singole o appositamente temporaneamente associate in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al decreto legislativo n. 157/95 e s.m. nonché dei requisiti previsti

dall'art. 5 del decreto del presidente della Giunta Regionale Toscana n. 18/2001, oltre quelli specifici per l'esercizio delle attività richieste nel Capitolato, nonché in possesso dell'autorizzazione ovvero di denuncia di inizio attività per Agenzia di Viaggio ai sensi di quanto previsto dalle leggi nazionali regionali per tali attività o in possesso di autorizzazione equivalente nel caso di soggetti appartenenti a Stati membri. I soggetti ammessi dovranno aver esercitato da almeno 3 anni l'attività di organizzazione viaggi.

I partecipanti alla gara dovranno altresì possedere i requisiti di cui agli articoli 13-14-15 e 17 del decreto legislativo n. 157/95.

Non sono ammesse offerte parziali.

Durata del contratto: anni 3 dalla sottoscrizione.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12, del giorno 25 febbraio 2002.

Le offerte economiche devono essere espresse in Lire ed in Euro.

Le offerte, le dichiarazioni, le relazioni e quanto altro devono essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

Indirizzo al quale vanno inviate le offerte: via di Città n. 43 - Siena (I) tel. 057742209 - fax 0577281041, e-mail: aptsiena@siena.turismo.toscana.it

Modalità di finanziamento: con i fondi di bilancio dell'APT.

Cauzione richiesta: A garanzia degli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario dovrà prestare mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa cauzione pari a € 20.658,28 (L. 40.000.000) in favore dell'APT.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, da valutarsi sulla base dei criteri di cui all'art. 8 del Capitolato.

Modalità di presentazione delle offerte: come da disciplinare di gara contenente norme integrative del presente bando e secondo quanto indicato nel Capitolato d'oneri.

Per la consultazione degli atti di gara:

- a) consultazione sito internet: www.provincia.siena.it
- b) albo pretorio della amministrazione provinciale di Siena;
- c) presso gli Uffici dell'APT di Siena.

Responsabile del procedimento:

il direttore dell'APT di Siena, dott.ssa Fiorenza Guerranti.

Data di trasmissione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 28 dicembre 2001.

Siena, 28 dicembre 2001

Il direttore: dott.ssa Fibrenza Guerranti.

C-297 (A pagamento).

AZIENDA USL N. 5

Pisa, via Zamenhof n. 1

Avviso di aggiudicazione di gara per pubblico incanto

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione D.G. n. 1451 del 28 novembre 2001 l'azienda U.S.L. n. 5 di Pisa, ha aggiudicato l'asta pubblica per l'affidamento della «Ristrutturazione e adeguamento della R.S.A. U., viale in Pisa, via Garibaldi n. 198». L'importo complessivo dei lavori è di L. 3.530.000.000 I.V.A. esclusa (€ 1.823.092,85), di cui L. 3.402.000.000 soggetto a ribasso d'asta e L. 128.000.000 per oneri della sicurezza.

Criterio di aggiudicazione: offerta a prezzi unitari.

Impresa aggiudicataria ed altre informazione: offerte ammesse alla gara n. 12.

Impresa aggiudicataria: SA.PRO Edil Restauri 85 S.r.l., sede legale in Roma, con un ribasso dell' 13,23%.

Responsabile del procedimento: ing. Stefano Bonechi.

Il direttore amministrativo:
dott. Pier Giorgio Magnani

C-298 (A pagamento).

**COMUNE DI PONTE
(Provincia di Benevento)
Ufficio Tecnico**

Esito di gara mediante pubblico incanto (art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 allegato O al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554)

Il responsabile del procedimento, rende noto che in data 31 luglio 2001 è stata esperita la gara di appalto, mediante pubblico incanto, con la procedura di cui all'art. 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e con il criterio del prezzo più basso mediante offerta dei prezzi unitari, per l'aggiudicazione dei lavori delle opere di infrastrutture del P.I.P., con i seguenti importi:

a) importo esecuzione lavori a base d'asta: L. 9.312.488.954, (€ 4.809.499,16);

b) importo per l'attuazione dei piani di sicurezza: L. 568.098.618, (€ 293.398,45);

a)+b) importo totale dei lavori da appaltare: L. 9.880.587.569, (€ 5.102.897,61).

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende altresì noto:

a) che alla gara hanno partecipato n. 69 concorrenti;

b) che potranno essere subappaltati le categorie di lavoro consentite dalle vigenti disposizioni legislative;

c) che i lavori sono stati aggiudicati al concorrente: A.T.I. Tecnocostruzioni S.r.l., LA.BIT. S.r.l. Torrecuso, (BN), che ha presentato un'offerta di ribasso percentuale del 29,915%, corrispondente ad un importo totale del contratto di L. 6.526.657.887, (€ 3.370.737,49).

Dalla Residenza municipale, 17 novembre 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Nicola Zotti

C-300 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Corpo Permanente Vigili del Fuoco**

Forniture - Contratti stipulati

1. Amministrazione: Provincia Autonoma di Bolzano, Corpo Permanente vigili del fuoco, I-39100 Bolzano, viale Druso n. 116, tel. 0471/557777, fax 0471/415785, codice fiscale n. 80013370210;

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto europeo;

3. Data aggiudicazione del contratto: 23 novembre 2001;

4. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa;

5. Offerte ricevute: lotto 1 - uno; lotto 2 - due;

6. Nome ed indirizzo dei fornitori:

lotto 1: ditta Carmann S.r.l., Terzano;

lotto 2: ditta Dator S.r.l., Bolzano;

7. Natura e quantità dei prodotti forniti e prezzi pagati:

lotto 1: autocarro con dispositivo rapido di scambio: L. 210.000.000 (€ 108.455,95) + I.V.A.;

lotto 2: server di rete - Hard e Software: L. 195.000.000 (€ 100.709,10) + I.V.A.;

8. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 20 dicembre 2001.

Il comandante: dott. ing. Ernst Preyer.

C-302 (A pagamento).

PONTEREDA SPORT - S.r.l.

Via Campagna Casini

Estratto avviso di gara

È indetta una licitazione privata ai sensi dell'art.19, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, per la concessione, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera b), di «Progettazione esecutiva, concessione, costruzione e gestione per la ristrutturazione generale e ampliamento dell'impianto sportivo in località Campagna Casini».

Importo dei lavori a base di gara: € 1.309.476,47, oltre a € 17.301,30 per oneri di sicurezza.

Classificazione dei lavori: categoria prevalente OG1, scorponabile OS3, OS28, OS30.

Termine per la domanda di partecipazione: ore 13 del 15 febbraio 2002. La domanda di partecipazione corredata dei documenti e con le modalità richieste nel bando integrale dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine alla Soc. Pontedera Sport S.r.l. presso comune di Pontedera, corso Matteotti n. 37 - 56025 Pontedera (PI).

Il bando integrale è pubblicato all'Albo comunale e su internet www.comune.pontedera.pi.it e per estratto sui quotidiani regionali e nazionali.

Responsabile del procedimento è l'arch. Parrini Massimo, tel.0587/299261 - fax 0587/53292.

Pontedera, 2 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aurelio Cavallini

C-305 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA DI MESSINA
GAETANO MARTINO**

Bando di gara

1. Ente appaltante, Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina G. Martino, via Consolare Valeria n. 1 - 98125 Messina tel./fax 090/2212462;

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

3.a) Luogo della consegna: Azienda Ospedaliera Universitaria;

b) natura ed entità: fornitura triennale in regime di somministrazione di n.4 lotti di reagenti per il servizio di tipizzazione tissulare, per l'importo complessivo di L. 537.700.00 oltre I.V.A. (€ 277.698);

lotto n.1: Piastre di Terasaki, base d'asta L. 455.000.000 oltre I.V.A. (€ 234.987);

lotto n. 2: soluzione di Hanks, soluzione di RPMI 1640, soluzione per la conservazione dei linfociti, base d'asta L. 47.500.000 oltre I.V.A. (€ 24.531);

lotto n. 3: siero fetale bovino inattivato di calore, gradiente di densità (d.1077) per separazione linfociti da sangue intero, base d'asta L. 14.000.000 oltre I.V.A. (€ 7.230);

lotto n. 4: colorante per la tipizzazione HLA a fluorescenza: Fluoroquenched AE con Arancio di Acridina ed Eddio bromuro, base d'asta L. 21.200.000 oltre I.V.A. (€ 10.948);

4. Termini di consegna: sono precisati nel C.S.A.;

5. Ritiro documenti: divisione appalti e contratti dell'azienda - 1° piano pad. «L.», nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12) previo versamento di L. 20.000 c/o Ufficio cassa o sul c.c.p. 13030986 intestato Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina G. indicando causale ed estremi di gara.

6. Data e luogo svolgimento gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 10,30 del giorno 28 febbraio 2002 presso la divisione appalti e contratti.

7. Termine per la ricezione delle offerte le offerte dovranno pervenire entro le ore 9, del giorno 28 febbraio 2002 (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara;

8. Vincolo per l'offerente: offerta vincolata per 180 giorni dal termine ultimo presentazione offerta;

9. Modalità di finanziamento; somme impegnate sui fondi dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina G. Martino;

10. Criteri e modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 18, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e del decreto legislativo n. 492/98;

11. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara;

12. Responsabile del procedimento: D. Salmeri, dell'Ufficio affari generali della Divisione appalti e contratti Tel/fax n. 090-2212462;

13. Data invio pubblicazione Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 2 gennaio 2002.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-304 (A pagamento).

COMUNE DI CARAVAGGIO (Provincia di Bergamo)

Esito asta pubblica per l'appalto del servizio di pulizia presso alcuni fabbricati comunali per il periodo 1° novembre 2001-31 ottobre 2004

L'amministrazione comunale comunica che alla gara di cui all'oggetto hanno partecipato n. 26 ditte.

Il servizio è stato aggiudicato alla ditta Pulitecnica S.r.l. con sede in Ala (TN), con un punteggio di 92,5 per un totale di L. 517.589.610 (pari a € 267.312,72) + I.V.A. al netto del ribasso offerto del 38,38%.

Il presente avviso d'esito viene inviato e ricevuto, in data odierna, dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Caravaggio, 18 dicembre 2001

Area 1^a - Affari generali

Il responsabile: dott.ssa Maggioni Maria Elisa

C-303 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE ISTITUTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E BIOTECNOLOGIE (IMSEB)

Piano del Lago-Mangone (CS), loc. Burga

Codice fiscale n. 80054330586

Partita I.V.A. n. 02118311006

Avviso di gara esperita

(Ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.)

1. Amministrazione aggiudicatrice: CNR- Istituto di Medicina Sperimentale e Biotecnologie, loc. Burga - 87050 Piano Lago - Mangone (CS), tel. 0984/98011, fax 0984/969306.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

3. Categoria della fornitura: fornitura chiavi in mano di: risonanza magnetica nucleare CPA n. 33111610 comprensivo di spese di installazione.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 1° ottobre 2001.

5. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero di offerte ricevute: 3 (tre).

7. Nome e indirizzo della ditta aggiudicataria: G.E. Medical System Italia S.p.a., viale Fulvio Testi n. 280/B - Milano.

8. Prezzo offerto: L. 2.949.423.000 oltre I.V.A. (€ 1.523.249,85).

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 12 giugno 2001.

10. Data di invio dell'avviso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 6 dicembre 2001.

11. Data di ricevimento dell'avviso da parte della Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 6 dicembre 2001.

Il direttore: prof. Aldo Quattrone.

C-306 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

*Estratto asta pubblica vendita fabbricati
con diversi arredi in Castelletto di Branduzzo*

Il comune di Voghera in esecuzione della determinazione del dirigente Settore urbanistica n. 60 in data 30 ottobre 2001 rende noto che il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 10, presso la sede comunale di piazza Duomo n. 1 sarà tenuta l'asta pubblica con il metodo e con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c) 75 e seg. del regio decreto n. 827/24 per l'alienazione di corpo di tre fabbricati colonico - rustici con area cortilizia di pertinenza e terreno circostante con annessi arredi diversi in comune di Castelletto di Branduzzo - censiti al NCEU di Pavia al foglio 1 mapp. 190 (ex 25-26), di mq 1691, reddito dominicale L. 32.128.

Importo a base d'asta: L. 93.596.000 (pari a € 48.338,30).

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto. Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Chiunque abbia interesse a partecipare può chiedere di acquistare presentando offerta in competente bollo.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo piazza Duomo n. 1 - Voghera (PV) esclusivamente a mezzo raccomandata mediante servizio postale di Stato o a mezzo posta celere o a mezzo deposito presso l'Ufficio protocollo del Comune esclusivamente entro e non oltre le ore 12 del *giorno precedente* a quello della gara.

L'immobile è posto in vendita a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con tutti i corrispondenti oneri, servizi, ragioni e pertinenze.

Il bando integrale d'asta può essere richiesto all'Ufficio contratti via Rosselli n. 20 - 27058 Voghera (PV) (tel. 0383/336467-9, fax 0383/336468).

Voghera, 3 gennaio 2002

Il dirigente Settore urbanistica: arch. Osvaldo Ravetta.

C-307 (A pagamento).

COMUNE DI MARZANO APPIO (Provincia di Caserta)

Bando di gara per l'affidamento, mediante pubblico incanto, del servizio di produzione e distribuzione dei pasti nell'ambito del servizio di refezione scolastica per gli alunni delle scuole elementari, materne, ecc. Stazione appaltante: comune di Marzano Appio, via Roma n. 102, c.a.p. 81035 - tel 0823/927606, codice fiscale n. 80009210610, partita I.V.A. n. 01298790617.

Il responsabile del servizio,

Visto il decreto legislativo n. 175/95;

Visto il D.P.R. n. 573/94;

In esecuzione della deliberazione di G.C. n. 128 del 4 dicembre 2001, dichiarata immediatamente eseguibile, e della determinazione dell'Ufficio amministrativo n. 114 del 31 dicembre 2001, con le quali è stata indetta una gara, mediante pubblico incanto, per l'affidamento

del servizio di produzione e distribuzione dei pasti nell'ambito del servizio di refezione scolastica per gli alunni delle scuole elementari, materne, ecc.,

Indice

Gara, mediante pubblico incanto, per l'affidamento del servizio di produzione e distribuzione dei pasti nell'ambito del servizio di refezione scolastica per gli alunni delle scuole elementari, materne, ecc. del comune di Marzano Appio. Le modalità che regoleranno l'affidamento sono quelle del capitolato d'appalto che potrà essere ritirato, negli orari d'ufficio, presso l'Ufficio tecnico di questo Comune. Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95, vale a dire che l'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il prezzo per ogni singolo pasto da erogarsi è di L. 5.200 (€ 2,69), esclusa I.V.A. 4%. Non saranno ammesse offerte che formulino un aumento del menzionato prezzo unitario posto a base d'asta. Saranno ammesse a presentare le offerte i raggruppamenti di imprese in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Modalità di presentazione dell'offerta:

1. L'offerta, redatta sotto forma di dichiarazione in competente bollo, deve:

a) essere sottoscritta con firma leggibile resa per esteso dal titolare o dal legale rappresentante della ditta;

b) contenere l'indicazione in cifre ed in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, del prezzo offerto per ogni pasto;

c) contenere la dichiarazione che il concorrente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato speciale anche ai sensi dell'art. 1341 del Codice civile.

d) contenere la dichiarazione con la quale la ditta partecipante attesta di aver preso visione del territorio, delle circostanze e situazioni tutte necessarie affinché l'offerta che verrà predisposta risulti economicamente vantaggiosa;

e) contenere, anche come allegato, il progetto per il servizio che deve articolarsi negli elaborati di cui ai punti da b1 a b4 sub B di cui all'art. 25 del capitolato d'appalto;

f) essere chiusa in busta, sull'esterno della quale dovrà riportare la scritta: «Offerta per la gara del giorno 31 gennaio 2002 relativa all'affidamento del servizio di produzione e distribuzione dei pasti nell'ambito del servizio di refezione scolastica per gli alunni delle scuole elementari e materne del capoluogo e della frazione Campagnola del comune di Marzano Appio». Dovrà, altresì, essere riportato il nominativo della ditta concorrente. In essa busta non dovranno essere inseriti altri documenti. Detta busta deve poi essere chiusa con ceralacca e controfirmata per esteso sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta.

2. La busta contenente specificamente l'offerta deve essere racchiusa, unitamente alla documentazione indicata al successivo punto 3 per la partecipazione alla gara, in apposito plico. Detto plico dovrà essere perfettamente sigillato con ceralacca e controfirmato per esteso sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta e dovrà riportare sull'esterno sia la scritta «Non aprire contiene documenti ed offerta per la gara del giorno 31 gennaio 2002 relativa all'affidamento del servizio di produzione e distribuzione dei pasti nell'ambito del servizio di refezione scolastica degli alunni delle scuole elementari, materne, ecc.»; sia l'indicazione del mittente. Il plico così formato ed indirizzato a: comune di Marzano Appio (CE), via Roma n.102 - 81035 Marzano Appio (CE), dovrà pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, esclusivamente per mezzo del servizio Poste Italiane S.p.a. entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente a quello fissato per la gara.

3. Documenti per la partecipazione alla gara (da inserire nel plico di cui al punto 2 unitamente alla busta contenente l'offerta): ai fini dell'ammissione alla gara si richiede che la relativa istanza di partecipazione sia corredata dei documenti in bollo e/o dichiarazioni sostitutive come riportati nel titolo VI, art. 24 del capitolato di gara recante modalità di partecipazione alla gara. L'impresa appaltatrice deve predisporre una tabella, che verrà presentata nella documentazione, relativa ai pesi o ai volumi delle pietanze cotte ad uso del personale addetto alla distribuzione (art. 20 del capitolato). La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza di un solo elemento, rispetto alla documentazione richiesta, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'Amministrazione, successivamente all'aggiudicazione, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni autocertificative prodotte dalle ditte ammesse.

Le modalità che regoleranno l'affidamento sono quelle di cui al capitolato d'appalto. Il criterio di aggiudicazione è quello di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, vale a dire che l'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai parametri come riportati nell'art. 25 del capitolato d'appalto. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà quella che avrà ottenuto il maggiore punteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. La cauzione definitiva, che dovrà essere costituita dalla ditta aggiudicataria ai fini della stipula del contratto, dovrà garantire un valore pari al 10% dell'importo complessivo dell'appalto. Per ogni altra modalità si rimanda all'art. 26 del capitolato. Si avverte infine, che se la ditta aggiudicataria non si presenterà alla stipula del contratto di appalto nel termine di 10 giorni dalla convocazione inoltrata da questo ente, la stessa sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione e l'ente, a suo insindacabile giudizio, potrà trattare con la ditta seconda classificata, nel caso che la relativa offerta possa essere ritenuta conveniente per l'ente medesimo, o procedere all'indizione di nuova gara.

Il responsabile del servizio:
geom. Giuseppe De Iorio

C-309 (A pagamento).

CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

*Bando di gara per la fornitura
di una Strumentazione per Real Time PCR*

1. Amministrazione aggiudicatrice: centro di Riferimento Oncologico di Aviano, via Pedemontana Occidentale n. 12 - 33061 Aviano (PN), www.cro.it tel. +39/0434659.321-322 - fax +39/0434659461 - e-mail: sditondo@cro.it

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta nella forma dell'appalto concorso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e del decreto D.P.G.R. n. 0232/1998;

2.b) — ;

2.c) la forma della fornitura oggetto della gara è l'acquisto e l'installazione dell'attrezzatura di cui al punto 3.b).

3.a) Luogo della consegna: C.R.O. di Aviano;

3.b) le offerte verranno richieste per l'acquisto ed installazione di una Strumentazione per Real Time Pcr da destinare all'unità Operativa di Macrobiologia - Immunologia e Virologia, importo presunto L. 200 milioni I.V.A. compresa), pari a € 103.291.38.

3.c) le specifiche tecniche della Strumentazione da acquisire sono indicate nel capitolato programma;

3.d) i fornitori non possono presentare offerta solo per parte della fornitura.

4. Tempi per l'adempimento contrattuale: 60 gg dall'aggiudicazione.

5. — .

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 22 febbraio 2002;

6.b) indirizzo: recapito dell'amministrazione (vedi punto 1.);

6.c) lingua italiana.

7. L'invito sarà inoltrato entro novanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione. L'esito della preselezione sarà comunicato a tutte le ditte richiedenti.

8. Cauzioni richieste: provvisoria a garanzia dell'offerta (da parte delle ditte che saranno invitate) e definitiva a garanzia degli adempimenti contrattuali (da parte della ditta aggiudicataria), pari al 5% dell'importo di fornitura.

9. condizioni minime di partecipazione: la domanda dovrà essere redatta, in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, e presentata in una busta (riportante esternamente l'oggetto della gara), unitamente alla documentazione di seguito richiesta:

9.a) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante;

a.1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

a.2) fatturato globale della ditta realizzato negli ultimi tre esercizi;

a.3) fatturato relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, possibilmente con indicazione del destinatario.

9.b) Documentazione prevista dall'art. 17 della legge n. 68/1999 «norme per il diritto al lavoro dei disabili», per i soggetti obbligati;

9.c) certificazioni di qualità in possesso della ditta.

Tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati da ciascuna ditta saranno utilizzati nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 10 della legge n. 675/1996.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 25 comma 1 lettera a) del D.P.G.R. n. 0232/1998, a favore della ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi tecnici ed economici precisati nel capitolato-programma.

11. Non si prevede il numero minimo/massimo di fornitori che verranno invitati a presentare offerta. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questa amministrazione.

12. È fatto divieto di varianti.

13. Il presente bando integrale, il fac-simile della domanda di partecipazione ed il capitolato-programma sono consultabili nel sito internet <http://www.cro.it/bandi/bando16.html> oppure possono essere richiesti per iscritto all'ufficio Provv.to, anche a mezzo e-mail sditondo@cro.it o Tel. - fax 0434659461.

Aviano, 28 dicembre 2001

Il responsabile S.O.
«Tecnologie e Investimenti»: Pietro Ossi

C-308 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto della fornitura di materiale per il centro stampa comunale per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2004.

Ente appaltante: comune di Varese, via Sacco n. 5 - 21100 Varese, tel. 0332/255.111 - telefax 0332/255.264.

Funzionario responsabile: dott. Graziano Mapelli, area III -Servizi Finanziari, Attività - Provveditorato/Economato, tel. 0332/255.295, telefax 0332/821.004.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, con aggiudicazione, separatamente per ogni singolo lotto, a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale unico sui prezzi dei prodotti inclusi in ogni singolo lotto.

Oggetto della fornitura: suddivisa per lotti di seguito indicati:

Importo annuo presunto
I.V.A. compresa

lotto n. 1: Materiale vario pre-stampa	L. 38.373.120/€ 9.818,06
lotto n. 2: Materiale eliografico	L. 18.480.000/€ 9.544,12
lotto n. 3: Carta per fotocopie	L. 109.873.200/€ 56.744,77
lotto n. 4: Buste bianche e Stampate	L. 14.190.000/€ 7.328,52
lotto n. 5: Materiale cartaceo vario	L. 60.973.140/€ 31.490,00

Quantità annuali e descrizione dei prodotti da fornire: indicate nelle schede tecniche allegate al capitolato speciale d'appalto;

Durata della fornitura: triennale 2002-2004.

Luogo di esecuzione: Centro stampa comunale - Varese.

Soggetto e indirizzo per informazioni e documentazione: Area III - Servizi Finanziari, Attività - Provveditorato/Economato, via Valverde, n. 19, Varese, tel. 0332/255.295, telefax 0332/821.004.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 di martedì 5 febbraio 2002.

Indirizzo al quale inviare le offerte: comune di Varese, Area I «Servizi amministrativi ed istituzionali», Ufficio contratti, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Operazioni di gara: mercoledì 6 febbraio 2002 a partire dalle ore 9
Modalità di redazione dell'offerta/requisiti di partecipazione/documentazione di ammissione alla gara: previsti nel bando di gara integrale reperibile presso l'Ufficio contratti, fax 0332/255.264 tel. 0332/255.289, sito internet www.comune.varese.it

Spedito al G.U.C.E. il 31 dicembre 2001.

Varese, 31 dicembre 2001

Il dirigente capo area III: dott.ssa Rita Furigo

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentin

C-310 (A pagamento).

COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE E FONTINA Società cooperativa a responsabilità limitata (R.A.V.A.)

Saint-Christophe (AO), loc. Croix Noire n. 10

Avviso di procedura aperta

Oggetto: fornitura ed installazione chiavi in mano apparecchiature di climatizzazione per il controllo dei parametri di temperatura, igrometria e concentrazione gassosa in reparti di stagionatura e confezionamento del formaggio Fontina D.O.P.

Importo massimo fornitura: € 403.847,00.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Le offerte, corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire entro le ore 12 del 27 febbraio 2002 nella sede della Cooperativa. I documenti da allegare all'offerta, le modalità di partecipazione devono essere ritirati nella sede della Cooperativa dalle ore 9 alle ore 12 tutti i giorni feriali. Per il bando integrale ed i suoi allegati:

info@fontinacoop.com oppure telefonare allo 0165/35714, fax 236467.

Saint-Christophe, 3 gennaio 2002

Il presidente: Trèves Mauro.

C-311 (A pagamento).

CITTÀ DI COSENZA

Bando di gara di licitazione privata per servizio di ristorazione sostitutivo di mensa (ticket) per dipendenti comunali redatto secondo lo schema dell'allegato 4 C del decreto legislativo n. 157/1995.

1. Identificazione dell'Ente: comune di Cosenza, piazza dei Bruzi - 87100 Cosenza, fax 0984/813624 - tel. 0984/813613 forniture@comune.cosenza.it

2. Descrizione del servizio: servizio di ristorazione sostitutivo di mensa per i dipendenti del Comune per n. 80.000 buoni pasto; importo L. 819.200.000 pari ad € 423.081,49 compresa I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Cosenza.

4.a) Imprese ammesse: singole o associate, del settore della ristorazione collettiva.

4.b) Riferimenti legislativi e regolamentari: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche ed integrazioni. Regolamento appalti e concorsi del comune di Cosenza. In quanto applicabili: R.D. n. 2440/1923 e R.D. n. 827/1924.

7. Non sono consentite varianti.

8. Durata del servizio: un anno dalla data definita in sede di contratto.

9. Forma giuridica dell'aggiudicatario: società singola o raggruppamento di imprese (ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95).

10.b) Termine ultimo di presentazione domande di partecipazione: 11 febbraio 2002.

10.c) Indirizzo cui inviare la domanda di partecipazione: comune di Cosenza, Servizio provveditorato, via M.A. Severini - 87100 Cosenza.

10.d) Lingua: italiana.

11. Termine ultimo di invio delle lettere invito: 21 febbraio 2002.

12. Cauzione provvisoria: nei modi consentiti, non minore di € 14.460,79 pari a L. 28.000.000.

13. Informazioni e formalità necessarie per valutare, da parte dell'Ente, le condizioni minime di carattere tecnico ed economico possedute dai soggetti interessati alla gara. Nella domanda di partecipazione i soggetti interessati dovranno: indicare il domicilio e l'eventuale fax cui inviare le lettere invito; dimostrare, nei modi e forme di legge di cui alle lettere a), b) e c) del comma 1, art. 13 decreto legislativo n. 157/95, la propria capacità finanziaria ed economica (per il servizio sostitutivo di mensa, fatturato di almeno 3 miliardi); dimostrare, con fotocopie semplici delle convenzioni, di avere in Cosenza un minimo di 180 esercizi convenzionati di cui almeno 60 che erogano pasti parametrali completi, fornendo apposito elenco con l'indicazione degli esercizi convenzionati e loro ubicazioni; dimostrare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per idonea categoria; dimostrare di non trovarsi nelle condizioni di cui alla lettera a), b), c), d), e) ed f) del comma 1 art. 12 decreto legislativo n. 157/95; dimostrare la propria capacità tecnica in riferimento alla lettera a), comma 1, art. 14 del decreto legislativo n. 157/95; dimostrare il possesso della certificazione ISO 9002; dimostrare di essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/1999. Le dimostrazioni relative agli ultimi cinque punti potranno essere fornite con idonea certificazione originale o con distinte e separate dichiarazioni sostitutive rese ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di dichiarazioni sostitutive, il soggetto aggiudicatario dovrà produrre le relative certificazioni originali prima della stipula del relativo contratto.

Criteri per l'aggiudicazione: al prezzo più basso, lett. a), comma 1, art. 23 del decreto legislativo n. 157/95.

15. Altre informazioni: incondizionata facoltà dell'Ente di invitare i soggetti da invitare alla gara (art. 22 decreto legislativo n. 157/95). Le domande di invito non vincolano l'Ente. Facoltà incondizionata ed insindacabile per l'Ente di aggiudicare o meno la gara in presenza di una sola offerta valida. Facoltà di revocare la gara.

17.-18. Data di invio e ricezione del presente bando presso l'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CE: 4 gennaio 2002.

Cosenza, 4 gennaio 2002

Il dirigente: avv. Ugo Dattis.

C-316 (A pagamento).

CITTÀ DI BRA (Provincia di Cuneo)

Esito di gara di asta pubblica

Procedura: art. 73, lett. c), R.D. n. 827/1924 con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara ai sensi art. 21, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i. Gara del 26 ottobre 2001.

Oggetto: ristrutturazione scuola materna Centro storico.

Importo complessivo dell'appalto a base d'asta: € 234.643,29.

Ditta aggiudicataria: Balzo Salvatore di Bra (CN) con il ribasso del 6,50%.

L'esito integrale è presente sul sito: www.comune.bra.cn.it

Bra, 21 dicembre 2001

Il responsabile del procedimento:
arch. G. Galletto

C-318 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda U.S.L. - Imola

Viale Amendola n. 2

Tel. 0542/604431 - Fax 604432

Bando di gara

1. L'Azienda USL di Imola, in unione d'acquisto, con le Aziende sanitarie: Policlinico S. Orsola Malpighi, Bologna Sud, Bologna Nord e Città di Bologna.

2.a) Licitazione privata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato dall'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/98.

2.b) Con procedura accelerata per evitare l'interruzione del servizio.

2.c) Fornitura mediante contratto di somministrazione.

3.a) Magazzini farmaceutici delle aziende aderenti all'unione d'acquisto.

3.b) Aghi e siringhe.

3.c) Importo complessivo annuo presunto della fornitura ripartita in più lotti: L. 2.165.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 1.118,129.

3.d) Possibilità per il fornitore di presentare offerta per singoli lotti.

4. Il contratto avrà la durata di anni due dalla data di aggiudicazione e sarà eventualmente rinnovabile di anno in anno per ulteriori anni 3.

5. Possono presentare domanda anche ditte temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine perentorio per la consegna delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 22 gennaio 2002.

6.b) Azienda USL di Imola, Servizio attività economiche e di Approvigionamento, piazzale Giovanni Dalle Bande Nere n. 11 - 40026 Imola.

6.c) Lingua italiana.

7. Entro 120 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. Le domande di partecipazione in bollo competente dovranno essere corredate, pena la non ammissione alla gara:

1) dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con il quale il fornitore attesta:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e), f) dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) di non trovarsi nella situazione di cui al punto c), comma 2 dell'art. 9 del decreto legislativo n. 231/2001;

c) il fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000) art. 13, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 358/92;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) con il rispettivo importo, data e destinatario, art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/92;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

3) idonee garanzie bancarie attestanti la capacità finanziaria art. 13 comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/92;

4) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante che la ditta è in regola con la legge n. 68/99 in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, accompagnata dal certificato di ottemperanza, di data non anteriore a 6 mesi da quella di pubblicazione del presente bando di gara, rilasciato dal competente servizio provinciale, nonché qualora tale certificato sia di data antecedente a quella di pubblicazione del bando di gara, da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che attesti che non è mutata la situazione certificata nella documentazione originaria di ottemperanza.

Saranno escluse dalla partecipazione le ditte che risulteranno in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e 402/98.

Nel caso di R.T.I., la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le imprese che intendono far parte del raggruppamento e corredata dalla documentazione di ogni singola impresa.

13. L'Azienda U.S.L. di Imola si riserva la facoltà di non aggiudicare qualora le offerte non siano vantaggiose e, in caso di offerte presentate da ditte in R.T.I., qualora siano violati i principi volti al rispetto

della libera concorrenza. Le richieste di partecipazione non vincolano l'AUSL di Imola, che può modificare, sospendere o revocare il presente avviso. Per informazioni telefonare allo 0542/604431 (sig.ra Morini) ore 9-12 dal lunedì al venerdì.

14. Non è stato pubblicato l'avviso di pre-informazione.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. il 28 dicembre 2001.

La numerazione riportata nel presente bando fa riferimento allo schema allegato al decreto legislativo n. 402/98.

Il dirigente responsabile del servizio:
dott.ssa Ivana Pelliconi

C-319 (A pagamento).

COMUNE DI LECCO

Lecco, piazza Diaz n. 1
Tel. 0341/481111 - Fax 0341/286874
Sito internet <http://www.comune.lecco.it>

Estratto bando a pubblico incanto di servizi

Oggetto: affidamento della gestione del servizio di ristorazione del comune di Lecco, periodo 1° luglio 2002-30 giugno 2009: importo annuale a base d'asta € 594.860,00, I.V.A. esclusa. Non ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa anche se una sola sulla scorta dei seguenti punteggi: massimi: miglior offerta economica (corrispettivo a carico del Comune) 40/100; per caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche 60/100, suddivisi come da bando. Se non raggiunti 45/100 nella valutazione delle caratteristiche, verrà esclusa l'offerta.

Non ammesse offerte in aumento. Sono richieste le condizioni minime riportate nel bando. Bando integrale con facsimile istanza di ammissione, capitolato e allegati sono pubblicati sul sito internet o da ritirare alla Sezione provveditorato mense.

Le imprese, in possesso dei requisiti, invieranno offerta in bollo con istanza di ammissione, documentazione richiesta e cauzione provvisoria all'Ufficio protocollo del Comune tassativamente entro le ore 12 del 1° marzo 2002.

Estratto del bando è stato inviato e ricevuto dalla GUCE il 31 dicembre 2001.

Apertura delle buste in seduta pubblica: dalle ore 9,30 del 4 marzo 2002.

La dirigente del Settore servizi educativi culturali
e del tempo libero: dott.ssa Giovanna Esposito

C-320 (A pagamento).

CITTÀ DI BARI

Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso di licitazione privata n. 88

Ente appaltante: comune di Bari, Ripartizione contratti e appalti, via P. Amedeo n. 152 - 70122 Bari (I), tel. 080.5772335, fax 080.5213459.

Oggetto: servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane, costituzione del Forum Civico e di piano di azione per il comune di Bari.

Importo a base di gara: L. 392.000.000 (€ 202.451,10), oltre I.V.A. 20%; categoria del servizio: riferimento: cat. 11, 12 CPC 865, 866, 867; finanziamento: L. 336.000.000 (€ 173.529,52) con fondi P.O.R. 2000 - 2006, misura 5.2 e L. 144.000.000 (€ 74.369,79) con fondi del civico bilancio.

Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), con ricorso alla procedura accelerata, art. 10, comma 8, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 157/1995, in esecuzione della determinazione dirigenziale Ripartizione tutela dell'ambiente, igiene e sanità n. 68 del 16 novembre 2001.

I criteri di valutazione sono:

- a) merito tecnico punti 50;
- b) offerta economica punti 20;
- c) caratteristiche organizzative e referenze punti 30.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Luogo di esecuzione del servizio: Bari.

Durata dell'appalto: dodici mesi a decorrere dalla data del verbale di consegna del servizio.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo netto del servizio.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Subappalto: non è ammesso il subappalto.

Requisiti di partecipazione: possono partecipare alla gara tutte le ditte in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A., se prescritta per la propria natura giuridica, per categoria compatibile con il servizio oggetto dell'appalto. Per le ditte con sede in altri Stati membri, certificato di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza di cui all'all. 9 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

b) insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) prestazione, nell'ultimo triennio, di servizi analoghi a quelli oggetto della gara per un importo non inferiore a L. 390.000.000 (€ 201.418,19), per servizi analoghi si intendono quelli rientranti nelle cat. 11, 12 CPC n. 865, 866, 867 allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

d) fatturato globale dell'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi, non inferiore a L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28);

e) idonee dichiarazioni bancarie;

f) idonea capacità tecnica.

Sono, altresì, ammessi a partecipare consorzi e imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il raggruppamento temporaneo di imprese deve possedere tutti i requisiti di cui ai precedenti punti; relativamente ai requisiti di cui ai punti c) e d) si precisa che gli stessi devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 40% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% del requisito richiesto.

Il consorzio deve possedere tutti i requisiti di partecipazione, nonché indicare la propria composizione. Qualora, invece, il consorzio partecipi tramite alcune delle proprie consorziate, espressamente indicate, una di queste ultime deve possedere gli stessi requisiti richiesti alla capogruppo di una A.T.I., rimanendo a carico delle altre consorziate il possesso di tutti i requisiti richiesti alle mandanti così come innanzi precisato.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma singola qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Documenti per la partecipazione: istanza di partecipazione e connessa dichiarazione relativa al possesso dei requisiti richiesti, utilizzando esclusivamente il modello all. sub/a) del presente avviso corredata, a pena di esclusione, da copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio, qualora quest'ultimo partecipi tramite alcune delle proprie consorziate, la predetta documentazione deve essere presentata da ciascun componente il raggruppamento o il consorzio, nei termini specificati nel paragrafo «Requisiti di partecipazione».

Invio istanza di partecipazione: l'istanza di partecipazione alla gara deve pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale o agenzia di recapito entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 24 gennaio 2002 indirizzata a: «Comune di Bari, Ripartizione contratti e ap-

palti presso Ufficio protocollo archivio generale, corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70122 Bari (I)», e riportante all'esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

Il mancato recapito, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, secondo le modalità e i termini fissati e/o qualsiasi inosservanza alle prescrizioni del presente avviso, determinerà l'esclusione dalla gara in conformità a quanto disposto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995.

Elaborati di gara: il presente avviso ed il relativo modello di istanza-autodichiarazione sono visionabili sui siti internet www.infopubblica.com (tel. 0883.531377), e www.comune.bari.it copia degli stessi può essere ritirata a pagamento se su cartaceo o gratuitamente se su floppy da 3"1/2, fornito dall'utente, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, sito in via R. da Bari n. 1 - Bari, nei giorni lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 (tel. 080.5238335, fax 080.5239753).

Il capitolato speciale d'appalto sarà spedito alle ditte prequalificate, in uno alla lettera d'invito a presentare l'offerta.

Data di spedizione per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 3 gennaio 2002.

Il direttore: dott. Giuseppe Parisi.

C-322 (A pagamento).

CITTÀ DI BARI Ripartizione contratti ed appalti

Avviso di licitazione privata n. 89

Ente appaltante: comune di Bari, Ripartizione contratti e appalti, via Principe Amedeo n. 152 - 70122 Bari (I) - Tel. 080.5772335, fax 080.5213459.

Oggetto: appalto di forniture, opere e servizi per la realizzazione di un sistema integrato di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico e dei dati del traffico veicolare della città di Bari.

In esecuzione della determinazione dirigenziale ripartizione Tutela dell'ambiente, igiene e sanità n. 69 del 16 novembre 2001.

Importo a base di gara: € 619.748,28 (L. 1.200.000.000) oltre I.V.A.

Finanziamento: programma operativo regionale Puglia 2000 - 2006, Asse 5, misura 5.2, area di azione 2 «realizzazione e/o adeguamento ed integrazione delle reti di rilevamento e dei sistemi di analisi e monitoraggio dei livelli di inquinamento urbano» per € 639.939,68 (L. 1.239.096.000). Con fondi del civico bilancio per € 112.930,54 (L. 218.664.000). Totale € 752.870,21 (L. 1.457.760.000).

Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e s.m.i. con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) stesso decreto, con esclusione di offerte in aumento.

Si applica la procedura accelerata, ai sensi ex art. 7, comma 8, lettera a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Gli elementi di valutazione sono:

- a) merito tecnico: punti 40;
- b) offerta economica: punti 30;
- c) caratteristiche organizzative: punti 15;
- d) referenze: punti 15.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Luogo di consegna: comune di Bari.

Termine di esecuzione: la fornitura e posa in opera della strumentazione dovrà essere ultimata entro e non oltre centottanta giorni dal ricevimento dell'ordinativo scritto.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo netto della fornitura; cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto; subappalto: non è ammesso il ricorso al subappalto; requisiti di partecipazione: possono partecipare alla gara per l'affidamento della fornitura in parola tutte le ditte in possesso dei seguenti requisiti:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A., se prescritta per la propria natura giuridica, per categoria compatibile con le forniture in parola. Per le ditte con sede in altri Stati membri, certificato di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza di cui all'all. 7 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; per i fornitori appartenenti a Stati membri che non figurano nell'all. 7, si applicano le disposizioni di cui al comma 2, art. 12, del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. Per le cooperative è richiesta, altresì, l'iscrizione nel registro prefettizio e per i consorzi di cooperative è richiesta, altresì, l'iscrizione nello schedario generale delle cooperative;

2) insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

3) idonee dichiarazioni bancarie;

4) fatturato globale d'impresa, relativo all'ultimo triennio 1998 - 1999 - 2000, non inferiore a € 1.032.913,80 (L. 2.000.000.000);

5) realizzazione, nell'ultimo triennio 98 - 99 - 2000, di forniture identiche a quelle oggetto della gara, per un importo minimo di € 723.039,66 (L. 1.400.000.000);

6) idonee capacità tecniche ed, in particolare, un organico medio annuo non inferiore alle venti unità (consulenti non superiori al 10%) comprendente almeno quattro laureati impiegati nell'ambito dello studio, progettazione e sviluppo di sistemi destinati all'analisi ambientale;

7) certificazione di qualità aziendale in conformità alle norme internazionali ISO 9001, EN 29001 per i Paesi membri del CEN (Comitato Europeo di Normazione) per quanto riguarda la progettazione, l'approntamento, il collaudo e l'assistenza tecnica sui sistemi da fornire; sono ammessi a partecipare consorzi e imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del succitato decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.; il raggruppamento temporaneo di imprese deve possedere tutti i requisiti di partecipazione di cui ai predetti punti; relativamente ai requisiti di cui ai punti 4), 5) e 6) si precisa che gli stessi devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 40% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% del requisito richiesto.

Il consorzio deve possedere tutti i requisiti di partecipazione nonché indicare la propria composizione. Qualora, invece, il consorzio partecipi tramite alcune delle proprie consorziate, espressamente indicate, una di queste ultime deve possedere i requisiti richiesti alla capogruppo di una A.T.I., rimanendo a carico delle altre consorziate il possesso di tutti i requisiti richiesti alle mandanti così come innanzi precisato.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma singola qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Documenti per la partecipazione: istanza di partecipazione e concessa dichiarazione relativa al possesso dei requisiti richiesti, utilizzando esclusivamente il modello all. sub a) al presente avviso corredata, a pena di esclusione, da copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio, qualora quest'ultimo partecipi tramite alcune delle proprie consorziate, la predetta documentazione deve essere presentata da ciascun componente il raggruppamento o il consorzio, nei termini specificati nel paragrafo «requisiti di partecipazione».

Invio istanza di partecipazione: l'istanza di partecipazione alla gara deve pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale o agenzia di recapito entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 24 gennaio 2002 indirizzata a: comune di Bari, Ripartizione contratti ed appalti c/o ufficio protocollo archivio generale, corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70122 Bari (I) e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

Il mancato recapito del plico, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione dell'oggetto della gara sull'esterno della busta, secondo le modalità e i termini fissati e/o qualsiasi inosservanza alle prescrizioni del presente avviso, in conformità a quanto disposto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, determinerà l'esclusione dalla gara.

Elaborati di gara: il presente avviso ed il relativo modello di istanza-autodichiarazione sono visionabili sui siti Internet www.infopubblica.com (tel. 0883.531377) e www.comune.bari.it; copia degli stessi può essere ritirata a pagamento se su cartaceo o gratuitamente se su floppy da 3"1/2, fornito dall'utente, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, sito in via Roberto da Bari n. 1 - Bari, nei giorni lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 (tel. 080.5238335, fax 080.52397753).

Il capitolato speciale d'appalto sarà spedito alle ditte prequalificate, in un alla lettera d'invito a presentare l'offerta.

Data di spedizione per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 3 gennaio 2002.

Il direttore: dott. Giuseppe Parisi.

C-323 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

Corso Rosselli n. 20
Tel. 0383/336467/9/5 - fax 0383/336468

Esito di gara esperita

Pubblico incanto per l'appalto «quinto ampliamento del cimitero Maggiore, II lotto» con il criterio di cui all'art. 21, comma 1 lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Procedura e modalità di aggiudicazione: art. 73 lettera c), art. 76 e segg. R.D. n. 827/24 e art. 10 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Importo a base d'asta presunto dell'appalto: L. 2.910.000.000 (€ 1.502.889,58) I.V.A. esclusa.

Numero imprese partecipanti: 21, numero imprese ammesse: 21, 1ª seduta il 21 novembre 2001, 2ª seduta il 5 dicembre 2001.

Ditta aggiudicataria: impresa CEAP a r.l. con sede in Piacenza, viale Risorgimento n. 45.

Ribasso offerto: 12,53%.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio contratti tel. 0383.336467/5/9, fax 0383/336468.

Voghera, 27 dicembre 2001

Il dirigente Settore LL.PP: ing. F. Grecchi.

C-324 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERONA

Estratto bando di gara

Ente appaltante: provincia di Verona, via Santa Maria Antica n. 1, tel. 045/8088628, fax 045.8088507, sito internet: www.provincia.vr.it

Oggetto dell'appalto: lavori di collegamento tra la strada provinciale n. 19 «Ronchesana» e la s.s. 434 «Transpolesana» in località Maccacchiove.

Importo a base di gara € 1.291.142,25, comprensivo di € 28.990,05 quali oneri per la sicurezza, I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente OG3, class. IV.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), e comma 1-bis, legge n. 109/1994.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 1° febbraio 2002.

Esperimento della gara: ore 9 del 5 febbraio 2002.

Il bando integrale è affisso all'Albo pretorio della provincia e del comune di Verona e pubblicato sul sito internet www.provincia.vr.it

Il dirigente del Servizio gare e contratti:
avv. Giancarlo Biancardi

C-325 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA Assessorato dell'agricoltura e risorse naturali

Bando di gara per appalto concorso

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato dell'agricoltura, e risorse naturali, Dipartimento agricoltura, Direzione promozione e sviluppo agricolo, località Grande Charrière n. 66 - 11020 Saint-Christophe (AO), Italia, tel. 0165/275420, fax 0165.275290.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come mod. ed int. dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3.a) Luogo di consegna: comune di Arvier (Valle d'Aosta);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: progettazione esecutiva, fornitura e lavori d'installazione degli impianti enologici e di tutti i relativi impianti accessori presso l'edificio destinato a Cantina cooperativistica al servizio della Co-Enfer a r.l., di proprietà regionale, sito in comune di Arvier. (CPV 29531300-3). Importo presunto (oneri di sicurezza compresi) € 890.888,15, I.V.A. esclusa. La stazione appaltante si riserva il diritto di accettare e aggiudicare solo parte delle apparecchiature offerte;

c) non è ammessa la presentazione di offerte per una parte delle forniture richieste.

4. Termine di consegna imposto: 180 (centottanta) giorni naturali e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario dell'appalto: sono ammessi a partecipare alla gara anche fornitori appositamente e temporaneamente raggruppati i quali saranno soggetti alle prescrizioni dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il raggruppamento non potrà mutare, ridurre od ampliare la rosa dei propri componenti quale indicata nella richiesta di invito.

Per i singoli fornitori partecipanti è richiesta l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato mentre, per i concorrenti esteri, l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, come previsto dall'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e mod. dal decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 14 febbraio 2002;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1;

c) la o le lingue nelle quali devono essere redatte: italiana o francese.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: sessanta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo netto di appalto; cauzione definitiva, alla stipula del contratto, pari al 10% dell'importo netto di appalto.

9. I fornitori interessati, sia singoli che appositamente e temporaneamente raggruppati, dovranno trasmettere unitamente alla richiesta di invito la seguente documentazione:

a) dichiarazione, a firma autenticata, da cui risulti l'iscrizione di cui al punto 5;

b) dichiarazione, a firma autenticata da cui risulti che i concorrenti non si trovano in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.;

c) estratti dei bilanci degli ultimi cinque anni;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente, quando ciò non sia possibile, e sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

e) ogni altra utile informazione riguardante la situazione dei concorrenti con riferimento agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992 come mod. ed int. dal decreto legislativo n. 402/1998.

10. È ammesso il subappalto per le opere impiantistiche riguardanti l'impianto di refrigerazione ed il riscaldamento di glicole monoproponico, l'impianto elettrico, gli allacciamenti all'impianto idrico e per l'informatizzazione delle procedure di conferimento delle uve. L'amministrazione non si avvale della facoltà di pagare il subappaltatore.

11. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 16, comma 1, lettera *b*), del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, valutabile in base ai seguenti principali elementi, indicati in ordine decrescente di importanza, con riserva di aggiudicazione anche parziale:

- 1) prezzo della fornitura e delle opere edili;
- 2) pregio tecnico;
- 3) garanzia;
- 4) tempi d'intervento.

Si informa che l'incidenza delle varie componenti, nonché il loro valore minimo e massimo, verranno precisati in sede di richiesta di offerta.

Si rende noto, inoltre, che l'esame delle offerte verrà demandato ad una commissione appositamente nominata.

12. Altre indicazioni: il concorrente deve intendersi vincolato alla propria offerta per trecentosessantacinque giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione dell'offerta stessa.

Eventuali richieste di chiarimenti ed informazioni devono essere indirizzate all'architetto Roberto Domaine, responsabile del procedimento, esclusivamente a mezzo telefax (0165/275290).

Le risposte saranno impegnative per la Ragione autonoma Valle d'Aosta soltanto se firmate dal suddetto responsabile.

Non saranno riscontrate in alcun modo le richieste pervenute dopo il 14 febbraio 2002, alle ore 12.

13. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

14. Il presente bando è stato inviato in data: 3 gennaio 2002 all'UPUCE.

15. Il presente bando è stato ricevuto dall'UPUCE: 3 gennaio 2002.

Saint-Christophe, 2 gennaio 2002

Il direttore: Roberto Domaine.

C-326 (A pagamento).

CITTÀ DI MANFREDONIA

Manfredonia (FG), piazza del Popolo n. 8
Tel. 0884/519233 - fax 0884/511549

È indetto pubblico incanto per il 12 febbraio 2002, ore 9, presso la sede Municipale, Ufficio segreteria, in seduta pubblica, per la fornitura di n. 2 veicoli adibiti a trasporto specifico di persone in particolari condizioni.

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire all'Ufficio protocollo del comune, a mezzo posta raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, non più tardi delle ore 13,30 dell'11 febbraio 2002, in plico sigillato, i documenti richiesti nel bando integrale di gara unitamente alla propria offerta in lingua italiana.

La gara si terrà con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, offerto sull'intera fornitura, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, nell'intesa che saranno assoggettate alla verifica tutte le offerte che supereranno di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, ai sensi dei commi 2 e 4, del medesimo articolo.

Importo a base d'asta € 97.093,90 (L. 188.000.000) I.V.A. esclusa.

Natura, descrizione e modalità della fornitura: come da disciplina re d'oneri.

Luogo di esecuzione: comune di Manfredonia, Servizi Sociali.

Finanziamenti: mutuo da contrarre con la Cassa DD.PP., si precisa che l'affidamento della fornitura è subordinata alla concessione del mutuo.

Il bando integrale di gara e il disciplinare d'oneri possono essere ritirati presso l'Ufficio appalti e sono pubblicati su Internet al link gare e appalti sul sito del comune: www.comune.manfredonia.fg.it

Il dirigente del 1° settore: dott. Matteo Ognissanti.

C-327 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Rimini, piazza Cavour n. 27 - 47900 Rimini, tel. 0541/704111, fax 0541/704230.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: aperta, ex art. 9, comma 1, lettera *a*) decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

2.b) forma della fornitura: acquisto;

3.a) luogo della consegna: vedi capitolato generale;

3.b-c) natura e quantità dei prodotti da fornire: la fornitura è divisa nei seguenti lotti (importi presunti esclusa I.V.A.):

1) unità aggiuntive per IBM-Risc p640: € 56.293,80 (L. 109.000.000);

2) licenze aggiuntive DB Oracle: € 34.086,16 (L. 66.000.000);

3) PC per gestione Intranet, etc.: € 172.625,72 (L. 334.250.000);

4) dispositivi vari per uso d'ufficio: € 54.434,56 (L. 105.400.000);

5) software per terminal edition in Unix: € 30.987,41 (L. 60.000.000);

6) software per disegno tecnico: € 11.620,28 (L. 22.500.000);

7) software anagrafe, P.M., tributi: € 216.911,90 (L. 420.000.00);

8) software per protocollo e delibere: € 36.151,98 (L. 70.000.000);

9) software per concessioni edilizie: € 30.987,41 (L. 60.000.000);

Numero di riferimento CPC: 452.

3.d) ogni impresa può partecipare alla gara relativa ad uno o più lotti.

4. Termine di consegna: vedi art. 19 capitolato generale.

5.a) Ottenimento dei documenti pertinenti: i capitolati, generale e speciali, unitamente al presente bando, dovranno essere obbligatoriamente richiesti presso il comune di Rimini, Settore informativo e manutenzione sistemi, via Flavia Casadei n. 2 - 47900 Rimini (RN), tel. +39-0541/704624, fax +39-0541/704780, e-mail: ced@comune.rimini.it, ma potranno essere dapprima consultati sul sito internet: www.comune.rimini.it/gare/index.

5.b) —.

6.a) Termine ricezione offerte: 27 febbraio 2002 ore 13. Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo è a carico del concorrente.

6.b-c) Indirizzo e modalità per l'invio: le offerte redatte in lingua italiana, formulate come indicato all'art. 10 del capitolato generale, dovranno pervenire, a proprio rischio e spese, tramite raccomandata postale o mediante posta celere al comune di Rimini, Settore contratti, piazza Cavour n. 27 - 47900 Rimini - Italia.

È ammessa la consegna del plico anche a mezzo agenzia di recapito autorizzata o direttamente a mano, da presentare all'Ufficio protocollo sito in piazza Cavour n. 27, piano terra, che ne rilascerà apposita ricevuta negli orari indicati all'art. 13, p.2 del capitolato generale. La busta contenente l'offerta tecnico-economica dovrà essere inserita in una busta più grande contenente tutta la documentazione indicata al citato art. 10, p.4 del capitolato generale.

Entrambe le buste dovranno essere sigillate con ceralacca o almeno controfirmate sui lembi di chiusura e riportare quanto indicato al più volte citato art. 10, p.2 del capitolato generale.

Le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara.

7.a-b) Persone ammesse data ora e luogo di apertura: i concorrenti possono assistere alla gara indetta per il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 9 presso l'indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice.

8. Cauzioni: 5% importo fornitura.

9. Finanziamenti e pagamenti: mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. di Roma. Pagamento: art. 21 capitolato generale.

10. Forma giuridica del raggruppamento: art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

11. Documentazione richiesta per la dimostrazione delle condizioni minime di carattere giuridico, economico e tecnico che il fornitore deve presentare a pena di esclusione: ciascuna impresa dovrà produrre, a pena di esclusione, la documentazione richiesta all'art. 9 p.1 e 2 del capitolato generale, nonché il capitolato stesso firmato in ogni pagina

per integrale accettazione. In caso di raggruppamento d'impresе la documentazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, ad eccezione del capitolato generale che deve essere sottoscritto da tutte le imprese raggruppate.

12. Vincolo dell'offerta: 180 (centottanta) giorni data aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione:

al prezzo più basso i lotti n. 1, 2, 3, 4, 5, e 6;

all'offerta economicamente più vantaggiosa i lotti n. 7, 8 e 9 in base agli elementi di valutazione indicati nel capitolato generale e nei relativi capitolati speciali.

14. — .

15. Altre indicazioni: è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale qualora abbiano partecipato alla stessa in raggruppamento, pena l'esclusione di entrambi. È altresì vietato modificare o integrare l'offerta presentata. È facoltà della amministrazione procedere all'aggiudicazione come indicato all'art. 14 punto 6 del capitolato generale.

16. — .

17-18. Invio e ricezione del bando all'Ufficio della Comunità europea: 21 dicembre 2001.

Rimini, 21 dicembre 2001

Il dirigente: p. i. Pietro Bedogni.

C-330 (A pagamento).

ATER BELLUNO
Azienda Territoriale Edilizia Residenziale
della provincia di Belluno (già IACP)
Ente Pubblico Economico
Belluno, via Castellani n. 2
Tel. 0437-935911, fax 935860
Codice fiscale n. 00092050251
e-mail aterbl@tin.it

Prot. n. 8623 - Appalto n. 443/2001

Bando di gara per il riappalto dei lavori di costruzione di un complesso edilizio per 21 alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata in comune di Belluno, area PEEP di Levego, comparto «G», via Meassa - intervento Ater n. 83 - opere principali

1. Ente appaltante Ater Belluno (vedi intestazione);

2. Procedura di gara: pubblico incanto con aggiudicazione anche in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata con leggi n. 216/1995 e n. 415/1998; con facoltà di svincolo dall'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

3.a) luogo di esecuzione dei lavori: comune di Belluno, comparto «G» dell'area PEEP di Levego in via Meassa;

3.b) caratteristiche generali dell'opera: costruzione di un complesso edilizio a due/tre piani abitabili fuori terra oltre al piano seminterrato e sottotetto con struttura in c.c.a., solai in laterocemento, tamponamento in laterizio, intonaci al civile, impianti termici centralizzati alimentati a gasolio, ascensori oleodinamici, serramenti in metallo per scantinati, pavimenti in piastrelle e legno, opere di finitura esterne, esecuzione di parti di opere di urbanizzazione, allacciamenti, lavoro finito chiavi in mano con la sola esclusione della fornitura e posa in opera dei serramenti in legno interni ed esterni che saranno oggetto di separato

appalto; inoltre lo scavo di sbancamento per la predisposizione del piano di posa delle fondazioni dei fabbricati è già stato quasi completamente eseguito dal precedente appaltatore;

3.c) importo complessivo dell'appalto: L. 3.185.256.900 (€ 1.645.048) di cui soggetto a ribasso d'asta:

L. 2.805.470.500 (€ 1.448.904) per lavori a corpo;

L. 333.959.400 (€ 172.476) per lavori a misura;

L. 45.827.000 (€ 23.668) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4. Classificazione lavori:

4.a) categoria prevalente:

categoria OG1, importo L. 2.676.622.328 (€ 1.382.360), classifica IV (fino a L. 5.000 milioni; € 2.582.284);

4.b) parti appartenenti a categorie specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorporabili;

categoria OS4, importo L. 120.103.080 (€ 62.028), classifica I (fino a L. 500 milioni; € 258.228): installazione di 2 ascensori oleodinamici;

categoria OS28, importo L. 131.691.990 (€ 68.013), classifica I (fino a L. 500 milioni; € 258.228): installazione impianti di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria;

categoria OS3, importo L. 83.929.472 (€ 43.346), classifica I (fino a L. 500 milioni; € 258.228): installazione impianti idro-sanitari;

categoria OS30, importo L. 127.083.030 (€ 65.633), classifica I (fino a L. 500 milioni; € 258.228): installazione impianti elettrici;

4.c) altre lavorazioni previste nel progetto elencate ai soli fini dell'eventuale affidamento di parte dei lavori in subappalto, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni:

categoria OG1 o OS1, importo L. 99.431.037 (€ 51.352), classifica I (fino a L. 500 milioni; € 258.228) o artigianale: scavi e riporti;

categoria OG1, importo L. 901.374.104 (€ 465.521), classifica II (fino a L. 1000 milioni; € 516.457);

categoria OG1, importo L. 274.964.287 (€ 142.007), classifica I (fino a L. 500 milioni; € 258.228) o artigianale: solai in calcestruzzo e laterocemento;

categoria OG1 o OS7, importo L. 328.499.777 (€ 169.656), classifica I (fino a L. 500 milioni; € 258.228): murature e tramezzi in termolaterizio e laterizio;

categoria OG1, o OS8 importo L. 88.815.989 (€ 45.870), classifica I (fino a L. 500 milioni; € 258.228) o artigianale: manti di copertura, lattonerie, canne fumarie;

categoria OG1 o OS8, importo L. 101.974.682 (€ 52.666), classifica I (fino a L. 500 milioni; € 258.228) o artigianale: impermeabilizzazioni e coibentazioni;

categoria OG1, o OS7 importo L. 298.214.402 (€ 154.015), classifica I (fino a L. 500 milioni; € 258.228): intonaci e pitture;

categoria OG1 o OS6, importo L. 306.560.772 (€ 158.551), classifica I (fino a L. 500 milioni; € 258.228): pavimenti e rivestimenti;

categoria OG1 o OS6, importo L. 106.599.474 (€ 55.054), classifica I (fino a L. 500 milioni; € 258.228) o artigianale: opere e serramenti in ferro;

categoria OG1, importo L. 147.276.094 (€ 76.072), classifica I (fino a L. 500 milioni; € 258.228) o artigianale: sistemazioni esterne e reti tecnologiche interrate;

categoria OG1, importo L. 22.911.710 (€ 11.832), classifica I (fino a L. 500 milioni; € 258.228) o artigianale: opere edili ed affini di finitura.

5. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 510 (cinquecentodieci) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori e con l'esclusione dei mesi di dicembre, gennaio e febbraio di ciascun anno;

6. Finanziamento: per le opere oggetto dell'appalto viene assicurata la copertura finanziaria ai sensi di legge.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle norme della legge regionale 16 agosto 1984, n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni, non-

ché del «Regolamento» (decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999) e del capitolato generale (D.M. n. 145/2000) dei lavori pubblici.

7. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotta del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Alla liquidazione della rata di saldo, l'appaltatore è tenuto a presentare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 28, comma 9, della legge n. 109/1994. La somma da assicurare con polizza che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori è stabilita in L. 2.000.000.000 (pari a € 1.032.913). Detta polizza deve altresì assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale di L. 3.000.000.000 (pari a € 1.549.370).

8. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara per l'appalto dei lavori in argomento i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma I, del Codice civile.

9. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i soggetti devono essere in possesso:

a) di attestazione di qualificazione, rilasciata da un S.O.A. regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto; ovvero

b) dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riportati nel «Disciplinare di gara».

10. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visibili dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso gli Uffici del Servizio tecnico dell'Ater (oppure reperibili in fotocopia presso il negozio «Italtecnica» sito in via Zuppani n. 1/3 a Belluno, tel. 0437944886)

11. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire all'Ater, in via B. Castellani n. 2 - 32100 Belluno, entro le ore 10 del giorno 20 febbraio 2002.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il contenitore di cui al punto 11 nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

12. Modalità e procedimento di aggiudicazione: alle procedure di gara si provvederà alla presenza dell'ufficiale rogante.

L'autorità che presiede l'incanto è il direttore dell'Ater.

L'apertura dell'asta in forma pubblica, si terrà in prima seduta presso la sede dell'Ater alle ore 10 del giorno 20 febbraio 2002 e in seconda seduta, espletati gli adempimenti di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, presso lo stesso luogo, alle ore 10 del giorno 8 marzo 2002.

Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13, telefonando al n. 0437/935960 (Dal Pont) 0437/935911 (centralino).

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Raffaele Riva (tel. 0437/935850).

Il direttore: per. ind. Carlo Cavalet.

C-334 (A pagamento).

A.T.E.R. BELLUNO
Azienda Territoriale Edilizia Residenziale
della Provincia di Belluno (già IACP)

Ente Pubblico Economico

Belluno, via Castellani n. 2

Tel. 0437-935911 fax 935860

e-mail aterbl@tin.it

Codice fiscale n. 00092050251

Prot. n. 8624- Appalto n. 444/2001

Bando di gara per l'appalto dei lavori di recupero «area ex asilo in piazza Merlin» in comune di Trichiana per la realizzazione di 7 unità abitative, 6 unità commerciali e locali civici comunali - Intervento Ater n. 93.

1. Ente appaltante Ater Belluno (vedi intestazione).

2. Procedura di gara: pubblico incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 come modificata con leggi n. 216/95 e n. 415/98; con svincolo dall'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

3.a) luogo di esecuzione dei lavori: comune di Trichiana, piazza Merlin;

3.b) caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione edilizia di un fabbricato esistente (fabbricato «B») ex asilo e costruzione sull'area di pertinenza dello stesso di un nuovo fabbricato (fabbricato «A»):

fabbricato «B»: opere di ristrutturazione edilizia del fabbricato esistente, ex asilo, a 3 e 4 piani fuori terra (piano terra, 1°, 2° e sottotetto) avente struttura portante in muratura di pietrame, solai in legno e manto di copertura in coppi di laterizio. I lavori consistono nel consolidamento statico delle murature portanti, solai e del tetto, apertura e chiusura di nuovi fori di porta e finestra, nella redistribuzione degli spazi interni mediante rimozione e rifacimento delle tramezzature, esecuzione di intonaci, coibentazioni, serramenti interni ed esterni, pavimenti, rivestimenti, impianti tecnologici, installazione di piattaforma elevatrice, finiture ed allacciamenti, lavoro finito «chiavi in mano»;

fabbricato «A»: costruzione di un nuovo fabbricato a 4 piani fuori (piano terra, 1°, 2° e sottotetto) terra oltre al piano scantinato e costituito da struttura in c.c.a., soli: «a piastra» in calcestruzzo ed in laterocemento, tamponamenti in calcestruzzo (piano scantinato) ed in termolaterizio, partizioni in laterizio e termolaterizio, intonaci, coibentazioni, pavimenti e rivestimenti, impianti tecnologici, ascensore oleodinamico, finiture ed allacciamenti, lavoro finito «chiavi in mano»;

3.c) importo complessivo dell'appalto: L. 2.272.000.000 (€ 1.173.390) di cui soggetto a ribasso d'asta:

L. 2.077.000.000 (e 1.072.681) per lavori a corpo;

L. 145.000.000 (e 74.886) per lavori a misura;

L. 50.000.000 (puro 25.823) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

4. Classificazione lavori:

4.a) categoria prevalente: categoria OG1, importo L. 1.889.646.900 (€ 975.921), classifica III (fino a L. 2.000 milioni; € 1.032.913);

4.b) parti appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorporabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente i 150.000 Euro:

categoria OS4, importo L. 90.000.000 (€ 46.481), classifica I (fino a L. 500 milioni; € 258.228): fornitura ed installazione ascensore oleodinamico e elevatore;

categoria OS6, importo L. 241.353.100 (€ 124.648), classifica I (fino a L. 500 milioni; € 258.228): fornitura e posa serramenti in legno;

categoria OS30, importo L. 142.000.000 (€ 73.337), classifica I (fino a L. 500 milioni; Euro 258.228): fornitura e installazione impianti elettrici;

categoria OS28, importo L. 125.000.000 (€ 64.557), classifica I (fino a L. 500 milioni; € 258.228): fornitura e installazione impianti termici autonomi alimentati a gas metano;

categoria OS3, importo L. 80.059.170 (€ 41.347), classifica I (fino a L. 500 milioni; € 258.220): fornitura e installazione impianti idrosanitari;

4.c) altre lavorazioni previste nel progetto elencate ai soli fini dell'eventuale affidamento di parte dei lavori in subappalto; ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni ed appartenenti alla categoria principale:

predisposizione cantiere e asporto materiali contenenti fibre d'amianto, importo L. 10.000.000 (€ 5.165);

demolizioni scavi e riempimenti, importo L. 119.893.424 (€ 61.920);

opere in calcestruzzo cementizio armato, importo L. 236.842.701 (€ 122.319);

carpenteria metallica, importo L. 45.915.300 (€ 23.713);

solai in laterocemento e solai in legno, importo L. 136.406.626 (€ 70.448);

travi e tavolati in legno, importo L. 54.830.510 (€ 28.318);

scale in legno, importo L. 9.076.000 (€ 4.687);

murature e pareti in laterizio e termolaterizio, canne fumarie, importo L. 143.915.140 (€ 74.326);

pareti e controsoffitti in cartongesso, importo L. 56.572.093 (€ 29.217);

manti di copertura e opere da lattoniere, importo L. 69.459.000 (€ 35.873);

pavimenti, rivestimenti e davanzali, importo L. 188.798.070 (€ 97.506);

coibentazioni e impermeabilizzazioni, importo L. 116.486.392 (€ 60.160);

intonaci e ponteggi, importo L. 221.863.701 (€ 114.583);

pitture e verniciature, importo L. 46.081.131 (€ 23.799);

opere e serramenti in metallo, importo L. 38.304.737 (€ 19.783);

sistemazioni esterne e reti tecnologiche, importo L. 38.384.873 (€ 19.824);

opere varie di finitura, importo L. 9.758.032 (€ 5.040);

5. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

6. Finanziamento: per le opere oggetto dell'appalto viene assicurata la copertura finanziaria ai sensi di legge.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle norme della legge regionale 16 agosto 1984, n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Cauzione:

La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotta del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Alla liquidazione della rata di saldo, l'appaltatore è tenuto a presentare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 28, comma 9, della legge n. 109/94.

La somma da assicurare con polizza che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori è stabilita in L. 2.000.000.000 (pari a Euro 1.032.913).

Detta polizza deve altresì assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.371).

8. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara per l'appalto dei lavori in argomento i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, del Codice civile.

9. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i soggetti devono essere in possesso:

a) di attestazione di qualificazione, rilasciata da un S.O.A. regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classificata, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto; ovvero

b) dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riportati nel «disciplinare di gara».

10. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visibili dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso gli uffici del Servizio tecnico dell'ATER (oppure reperibili in fotocopia presso il negozio «Italtecnica» sito in via Zuppani n. 1/3 a Belluno, tel. 0437944886).

11) Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire all'ATER, in via B. Castellani n. 2 - 32100 Belluno, entro le ore 10, del giorno 20 febbraio 2002.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il contenitore di cui al punto 11) nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

12. Modalità e procedimento di aggiudicazione: alle procedure di gara si provvederà alla presenza dell'ufficiale rogante.

L'autorità che presiede l'incanto è il direttore dell'ATER.

L'apertura dell'asta in forma pubblica, si terrà in prima seduta presso la sede dell'ATER alle ore 10, del giorno 20 febbraio 2002 e in seconda seduta, espletati gli adempimenti di cui all'art. 10, 10-*quater* della legge n. 109/94, presso lo stesso luogo, alle ore 10, del giorno 8 marzo 2002.

Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13 telefonando al n. 0437 935911; 0437 935960.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Raffaele Riva.

Il direttore: p. ind. Carlo Cavalet.

C-335 (A pagamento).

ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI (già Casa di Riposo di Mestre)

Pubblico incanto - Aggiudicazione fornitura prodotti monouso per l'incontinenza e l'igiene della persona anziana - Per il periodo di anni uno - Importo a base d'asta € 247.899,31, pari a L. 480.000.000 I.V.A. esclusa per l'intero periodo contrattuale.

1. Ente appaltante: Antica Scuola dei Battuti (già Casa di Riposo di Mestre), via Spalti n. 1 - 30174 Mestre Venezia Italia, telefono 041/5072111, fax 041/958876.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto) ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 emanato in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3. Data di aggiudicazione definitiva: 6 dicembre 2001.

4. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, punti 70/100 alla componente prezzo e punti 30/100 alla componente qualità, in conformità ai parametri indicati nel capitolato speciale d'appalto all'art. 14.

5. Numero di offerte ricevute: 4 offerte (1 esclusa).

6. Numero ed indirizzo dei fornitori: Santex S.p.a., via San Giovanni sul muro n. 1 - 36040 Sarego (VI) (esclusa), Silc S.p.a., strada provinciale n. 35, km. 4 - 26017 Trescore Cremasco (CR), Artiana

S.p.a., via Saldarini Catelli n. 1 - 22070 Grandate (CO), Sca Hygiene Products Incontinence Care S.p.a., via Quasimodo n. 12 - 20025 Legnano (MI).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: fornitura periodica e continuativa per il periodo di anni uno di prodotti monouso per l'incontinenza e l'igiene della persona anziana, importo presunto complessivo € 247.899,31 pari a L. 480.000.000 (I.V.A. esclusa), CPV 33141621.

8. Prezzo e gamma di prezzi: prezzo massimo Silc S.p.a., € 223.680, prezzo minimo Artsana S.p.a., € 192.352.

9. Valore offerta prescelta: Sca Hygiene Products Incontinence Care S.p.a., € 198.880.

12. Data di pubblicazione del bando su G.U.C.E.E.: supplemento alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. 181 del 20 settembre 2001, procedura aperta, Rif. 2001/S 181-124330.

Pubblicazione errata corregge su supplemento 188, 29 settembre 2001.

13. Data di spedizione avviso: via telefax il 18 dicembre 2001.

14. Data di ricevimento avviso: pari data.

Il direttore segretario generale:
dott.ssa Patrizia Scalabrin

C-333 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA SAN LUIGI DI ORBASSANO (TO)

Orbassano (TO), Regione Gonzole n. 10
Tel. 011/9026.492 -657 - Fax 011/9026.541

Appalto concorso

È indetto appalto concorso per l'affidamento di un sistema integrato per l'esecuzione di esami microbiologici per la S.C. Laboratorio Analisi.

Periodo: 60 mesi dalla data di collaudo favorevole. Contratto rinnovabile ai sensi del comma 2 della Legge 24.12.1993 n. 537 così come sostituito dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994 n. 724.

Valore di stima complessivo: € 1.032.913,80 (I.V.A. esclusa) pari a L. 2.000.000.000.

Aggiudicazione a lotto unico offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 19 comma 1 lett. b) decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche e integrazioni.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 15,30 del giorno 7 febbraio 2002.

Le domande devono essere inviate all'azienda intestata in lingua italiana. L'azienda rivolgerà invito a presentare offerta entro 120 giorni dalla data di presentazione delle domande di partecipazione.

Modalità di finanziamento: da bilancio. Pagamento delle fatture: entro 90 giorni dalla data di ricevimento.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva.

A corredo della domanda di partecipazione le ditte dovranno presentare, pena l'esclusione:

a) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni, attestante:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 [punti a), b), c), d), e), f)], così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98;

di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti.

b) almeno una dichiarazione bancaria resa ai sensi dell'art. 13 comma 1.a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche e integrazioni;

c) elenco delle principali forniture analoghe a quelle di gara prestate negli ultimi 3 anni con rispettivo importo data e destinatario.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: almeno 150 giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 21 dicembre 2001.

Orbassano, 21 dicembre 2001

Il responsabile dell'U.O.A. Provveditorato Economato:
dott.ssa Lucia Mollica

C-337 (A pagamento).

COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO (Provincia di Milano)

Piazza Biraghi n. 3
Tel. 0362/5111 - Fax 0362/558720

Esito gara esperita mediante pubblico incanto

Oggetto: affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva - DL - Piani di sicurezza ed adempimenti accessori di un centro policulturale.

Base d'asta: L. 790.000.000 pari ad € 408.000,95 oltre oneri di legge.

Numero imprese partecipanti ed ammesse: 7

Aggiudicataria: costituenda ATI: C.S.P.- Consilium S.r.l., A&I società di ingegneria con sede in Firenze, piazzale Donatello n. 29.

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa: punteggio 89. Data: 19 dicembre 2001.

Ribasso di aggiudicazione sul prezzo: 20%

Imprese partecipanti: Studio Valle progettazione; Cost. ATI Teco - Studio S126; Studio Adenti Arata; Baldo Progetti S.r.l.; Studio Amati; Cost. ATI tra C.S.P.E - Consilium - A&I società d'ingegneria; Studio Capelli Masella.

Bovisio Masciago, 24 dicembre 2001

Il presidente di gara: dott.ssa Marta Oltolini.

C-342 (A pagamento).

COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO (Provincia di Milano)

Piazza Biraghi n. 3
Tel. 0362/5111 - Fax 0362/558720

Esito gara esperita mediante pubblico incanto

Oggetto: Servizio di Tesoreria e cassa per l'Ente - Periodo 1 gennaio 2002 - 31 dicembre 2006

Numero imprese partecipanti: 3.

Numero imprese ammesse: 2 - Esclusa: CredieuriNord.

Aggiudicataria ed unica partecipante: Banca Popolare di Sondrio con sede in Sondrio, piazza Garibaldi n. 16.

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Data: 20 dicembre 2001.

Ribasso di aggiudicazione: 47%

Imprese partecipanti: Banca Popolare di Sondrio; Banca Intesa di Bovisio Masciago; CredieuroNord.

Bovisio Masciago, 24 dicembre 2001

Il presidente di gara: dott.ssa Marta Oltolini.

C-343 (A pagamento).

ARPAC
Agenzia Regionale per la Protezione
Ambientale della Campania

Bando di gara

1. ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, via G. Porzio n. 4, Isola E/5 palazzo Tempo - Centro direzionale 80143 Napoli, tel. 081.7782111, fax 081.7782536 Partita I.V.A. n. 07407530638.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 16 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

b) —.

3.a) Presso le sedi provinciali dell'ARPAC;

b) fornitura per i singoli lotti unitari nell'ambito dei seguenti gruppi;

gruppo 1: apparecchiature scientifiche da laboratorio di alta tecnologia;

gruppo 2: apparecchiatura scientifica di controllo analitico;

gruppo 3: attrezzature scientifiche di base per i laboratori.

c) importo a base d'asta relativo a ciascuno dei 3 gruppi:

gruppo 1: L. 2.705.000.000 pari ad € 1.397.015,91 IVA esclusa;

gruppo 2: L. 1.114.000.000 pari ad € 575.332,98 IVA esclusa;

gruppo 3: L. 1.967.000.000 pari ad € 1.016.232,24 IVA esclusa.

d) le imprese possono presentare offerte per uno o più lotti nell'ambito del rispettivo gruppo;

4. Le forniture dovranno essere consegnate in opera nei tempi offerti dalla/e impresa/e aggiudicataria/e e comunque entro 180 (centottanta) giorni naturali e dalla data dell'offerta.

5.a) La descrizione del reale fabbisogno delle apparecchiature oggetto del presente bando, le caratteristiche tecniche di minima, il disciplinare normativo nonché le modalità ed i termini di partecipazione alla gara sono contenuti nei rispettivi capitolati d'oneri, che potranno essere acquisiti nel sito Web all'indirizzo: www.arpacampania.it ovvero richiesti e/o ritirati, previo versamento di L. 20.000 € 10,33 sul c/c postale n. 41145020 dal lunedì al venerdì ore di ufficio presso la sede dell'intestata agenzia.

b) non oltre 15 giorni prima della scadenza della data di presentazione dell'offerta;

c) —.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte per ogni singolo gruppo:

gruppo 1: entro le ore 13 del 28 febbraio 2002;

gruppo 2: entro le ore 13 del 6 marzo 2002;

gruppo 3: entro le ore 13 del 13 marzo 2002.

b) ufficio protocollo ARPAC, indirizzo di cui al punto 1, con l'indicazione, pena l'esclusione, del gruppo per il quale si intende partecipare;

c) lingua italiana.

7.a) Possono assistere il legale rappresentante o titolare dell'impresa o persona che comunque determini scelte ed indirizzi dell'impresa o delegati;

b) l'apertura delle offerte avverrà presso l'indirizzo di cui al punto 1) secondo il seguente calendario:

gruppo 1: giorno 1° marzo 2002 alle ore 10;

gruppo 2: giorno 7 marzo 2002 alle ore 10;

gruppo 3: giorno 14 marzo 2002 alle ore 10.

8. I concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta del lotto e/o dei lotti per cui si partecipa.

9. Fondi propri.

10. possono partecipare, imprese singole o riunite in raggruppamento secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

11. L'impresa singola o raggruppata deve possedere i requisiti richiesti all'articolo 3 del capitolato oneri.

12. 180 (centottanta) giorni dalla data dell'offerta.

13. Offerta economicamente più vantaggiosa in base al prezzo, merito tecnico tempi e modalità di consegna, tempi e modalità dell'assistenza in garanzia, nonché modalità e costi per l'assistenza dopo il periodo di garanzia.

14. Non saranno ammesse offerte in variante.

15. L'agenzia aggiudicherà per singoli lotti, nell'ambito del gruppo di appartenenza, anche in presenza di una sola offerta valida. Per ulteriori chiarimenti e/o informazioni potrà essere contattato il sig. Carmine Piacente tel. 081.6029545.

16. Non vi è stata preinformazione.

17. 4 gennaio 2002.

18. 4 gennaio 2002.

Il direttore generale: avv. Antonio Tosi.

C-364 (A pagamento).

COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO
(Provincia di Milano)

Piazza Biraghi n. 3

Tel. 0362/51111 - Fax 0362/558720

Esito gara esperita mediante pubblico incanto

Oggetto: lavori pulizia per il palazzo comunale e magazzino - periodo 1 gennaio 2002 - 31 dicembre 2003.

Base d'asta: L. 220.000.000 pari ad € 113.620,52.

Numero imprese partecipanti ed ammesse: 5.

Aggiudicataria: Aesse Service, con sede in Limbiate, via VIII Marzo n.6.

Aggiudicazione: offerta economica più bassa. Data: 4 dicembre 2001.

Ribasso di aggiudicazione: 47%

Imprese partecipanti: P.D.L. Service S.a.s.; Aesse Service di Limbiate; Magika Service S.n.c. di Cassano Masnago; Vivaldi e Cardino di Milano; Soc. Cooperativa Portabagagli a.r.l.

Bovisio Masciago, 24 dicembre 2001

Il presidente di gara:
dott.ssa Marta Oltolini

C-344 (A pagamento).

CITTÀ DI LECCE

Bando di gara per pubblico incanto

(All. L decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99)

1. Comune di Lecce, via F. Rubichi n. 16, C.A.P. 73100, telefono e fax. n. 0832/246106.

2.a) Pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale;

b) a corpo.

3.a), b), c) Costruzione di n. 2 fabbricati, lotti funzionali 8/H e 9/I, di edilizia sovvenzionata composto da n. 48 alloggi in zona P.E.E.P. 167/B, ubicato a nord est aggregato urbano lungo vie Terni e Pistoia - Lecce.

Importo a base d'asta: € 2.643.907,00 di cui € 2.591.004,10 per lavori a corpo, e € 52.862,90 per oneri sicurezza a corpo. Categoria prevalente: OG1 classifica IV decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

4. Ultimazione lavori entro ventiquattro mesi dalla consegna dei lavori.

5. a), b), documenti Ufficio gare e contratti Lecce via Rubichi n. 16, da riprodurre a proprie spese c/o l'eliografia S. Palma, viale De Pietro n. 21, Lecce, telefono e fax 0832-308064.

6. Pena esclusione;

a) termine ore 12, 6 febbraio 2002;

b) comune di Lecce - Ufficio protocollo, via F. Rubichi n. 16;

c) lingua italiana.

7.a), b) apertura plichi 12 febbraio 2002, ore 9,30 c/o Ufficio gare e contratti via Rubichi n. 16 Lecce, sono ammessi delegati imprese concorrenti.

8. € 52.878,14 e garanzie come da capitolato.

9. Finanziamento ex art. 18 legge n. 203/91 e convenzione n. 2401 del 15 dicembre 1997 stipulata con Ministero LL.PP.

10. Raggruppamenti ex articoli 93, 94, 95, 96, 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

11. - 12. - 13. - 14. - 15. Tutte le informazioni per bando integrale su: www.comune.lecce.it

Responsabile del procedimento: geom. S. De Salvatore c/o Ufficio E.R.P., via Rubichi n. 16, Lecce, tel. 0832-682250.

16. - 17. - 18. - 19.: non soggetto.

Lecce, 31 dicembre 2001

Il dirigente del settore urbanistico
Il dirigente U.T.C.:
arch. Raffaele Attisani

C-346 (A pagamento).

CITTÀ DI LECCE

Bando di gara per pubblico incanto

(All. L decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999)

1. Comune di Lecce, via F. Rubichi n. 16 - C.A.P. 73100, telefono e fax. n. 0832/246106.

2.a) Pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale;

b) a corpo.

3.a) - b) - c) Costruzione di n. 1 fabbricato, lotto funzionale 5/E, di edilizia sovvenzionata composto da n. 48 alloggi in zona P.E.E.P. 167/B, ubicato a nord-est aggregato urbano lungo via Terni - Lecce. Importo a base d'asta: € 2643.938,00 di cui € 2.591.008,30 per lavori a corpo, e € 52929,70 per oneri sicurezza a corpo. Categoria prevalente: OG1 classifica IV decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

4. Ultimazione lavori entro ventiquattro mesi dalla consegna dei lavori.

5.a) - b) Documenti Ufficio gare e contratti Lecce via Rubichi n. 16, da riprodurre a proprie spese c/o l'eliografia S. Palma, viale De Pietro n. 21, Lecce, telefono e fax 0832-308064.

6. Pena esclusione;

a) termine ore 12, 6 febbraio 2002;

b) Comune di Lecce, Ufficio protocollo, via F. Rubichi n. 16;

c) lingua italiana.

7.a) - b) Apertura plichi 11 febbraio 2002, ore 9,30 c/o Ufficio gare e contratti via Rubichi n. 16, Lecce, sono ammessi delegati imprese concorrenti.

8. € 52.878,76 e garanzie come da capitolato.

9. Finanziamento ex art. 18 legge n. 203/91 e convenzione n. 2401 del 15 dicembre 1997 stipulata con Ministero LL.PP.

10. Raggruppamenti ex articoli 93), 94), 95), 96), 97) decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

11. - 12. - 13. - 14. - 15. Tutte le informazioni per bando integrale su: www.comune.lecce.it

Responsabile del procedimento: geom. S. De Salvatore c/o Ufficio E.R.P., via Rubichi n. 16, Lecce, tel. 0832 -682250.

16. - 17. - 18. - 19. non soggetto.

Lecce, 31 dicembre 2001

Il dirigente del settore urbanistico
Il dirigente U.T.C.:
arch. Raffaele Attisani

C-347 (A pagamento).

CITTÀ DI LECCE

Bando di gara per pubblico incanto

(All. L decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999)

1. Comune di Lecce, via F. Rubichi n. 16 - C.A.P. 73100, telefono e fax. n. 0832/246106.

2.a) Pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale;

b) a corpo.

3.a) - b) - c) Costruzione di n. 1 fabbricato, lotto funzionale 6/F, di edilizia sovvenzionata composto da n. 36 alloggi e box auto in zona P.E.E.P. 167/B, ubicato nelle immediate vicinanze della Chiesa di S.M. Kolbe - Lecce. Importo a base d'asta: € 1.962.219,452 di cui € 1.924.006,84 per lavori a corpo € 38.212,62 per oneri sicurezza a corpo. Categoria prevalente: OG1 classifica IV decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

4. Ultimazione lavori entro ventiquattro mesi dalla consegna dei lavori.

5.a) - b) Documenti Ufficio gare e contratti Lecce via Rubichi n. 16, da riprodurre a proprie spese c/o l'eliografia S. Palma, viale De Pietro n. 21, Lecce, telefono e fax 0832-308064.

6. Pena esclusione:

a) termine ore 12, 6 febbraio 2002;

b) comune di Lecce - Ufficio protocollo, via F. Rubichi n.16;

c) lingua italiana.

7.a) - b) apertura plichi 14 dicembre 2002, ore 9,30 c/o Ufficio gare e contratti via Rubichi n. 16 Lecce, sono ammessi delegati imprese concorrenti.

8. € 39.244,39 e garanzie come da capitolato.

9. Finanziamento ex art. 18 legge n. 203/1991 e convenzione n. 2401 del 15 dicembre 1997 stipulata con Ministero LL.PP.

10. Raggruppamenti ex articoli 93), 94), 95), 96), 97) decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

11. - 12. - 13. - 14. - 15. tutte le informazioni per bando integrale su: www.comune.lecce.it

Responsabile del procedimento: geom. S. De Salvatore c/o Ufficio E.R.P., via Rubichi n. 16, Lecce, tel. 0832-682250.

16. - 17. - 18. - 19. non soggetto.

Lecce, 31 dicembre 2001

Il dirigente del settore urbanistico
Il dirigente U.T.C.: arch. Raffaele Attisani

C-348 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Agenzia regionale per la protezione ambientale

Isola E/5 Napoli, via G. Porzio n. 4, centro direzionale

Tel. 0811778211 - Fax. 08117782536

Bando di gara per i servizi assicurativi

1. Ente appaltante: A.R.P.A.C., via G.Porzio n. 4, centro direzionale Isola E/5, 60143 Napoli, tel. 081/7782111, fax 081/7762536.

2. Categoria di servizio e oggetto dell'appalto: CPC ex 81, copertura di rischi assicurativi diversi e suddivisa in lotti.

3. Luogo di esecuzione: regione Campania, Napoli, centro Direzionale, Isola E/5.

4.a) Riservato ad una particolare professione: Imprese di assicurazione che esercitano attività assicurativa in possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle assicurazioni aventi sede in Italia o Compagnie estere, con rappresentanza fissa in Italia, con una raccolta premi nei rami danni non inferiore a 1500 Mld. nel 1998 e che abbiano (o dichiarano di impegnarsi ad avere pena l'annullamento dell'eventuale aggiudicazione) rappresentanza nella regione Campania e centro di liquidazione dei sinistri come specificato nel bando integrale di gara e relativi capitolati;

b) pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 65/2000, applicando il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: cinque anni, subordinatamente all'approvazione della deliberazione di indizione della presente gara, da parte della giunta regionale della Campania.

8.a) Modalità di richiesta della documentazione: I documenti relativi alla presente gara sono richiedibili, presso la direzione generale dell'ARPAC al centro direzionale Is E/5-Napoli e consultabili unitamente al bando di gara, a mezzo del sito Web «Il Sole 24 Ore» con la parola chiave fornita dall'ARPAC.

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 15 giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 13, del 27 febbraio 2002.

b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, via G. Porzio n. 4, Centro Direzionale Isola E/5 - 80143 Napoli.

c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: L'offerta in lingua italiana deve essere redatta in carta da bollo.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese o persone munite di delega;

b) data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 10, presso la Direzione dell'ARPAC in Napoli, centro direzionale - Isola E/5.

11. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: Cauzione pari al 2% dello importo lordo posto a base d'appalto.

12. La gara è finanziata con fondi propri dell'ARPAC.

14. Possono partecipare alla gara imprese assicurative singole o in associazione temporanea ex art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: centottanta giorni.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Saranno escluse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui verrà presentata o rimarrà in gara una sola offerta valida.

17. L'aggiudicazione avverrà nei confronti dell'offerta che avrà praticato complessivamente il prezzo più basso su un importo complessivo presunto lordo (comprensivo di accessori ed imposte) di L. 1.200.000.000 pari ad € 619.748,28 per la durata complessiva di cinque anni.

18. Responsabile del procedimento: avv. Giovanni Scotto di Carlo tel. 081/6063044.

19. Data d'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 4 gennaio 2002.

20. Data di ricezione da parte dell'ufficio Pubblicazioni CEE: 4 gennaio 2002.

Il direttore generale: avv. Antonio Tosi

C-365 (A pagamento).

ARPAC
Agenzia regionale per la protezione
ambientale della Campania

Bando di gara

1. Arpac, agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania, via G. Porzio n. 4 Isola E/5 palazzo Tempo, centro direzionale - 80143 Napoli, tel. 081/7782111, fax 081/7782536 partita I.V.A. n. 07407530638.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e/o integrazioni;

b) —.

3.a) Arpac, presso la sede provinciale di Napoli;

b) forniture di apparecchiature necessarie alla realizzazione del progetto di monitoraggio delle acque marino costiere della regione Campania «progetto Sidimar» distinti in lotti unitari;

c) importo complessivo determinato dalla sommatoria degli importi dei singoli lotti a base di appalto L. 400.000.000 pari ad € 206.582,76 I.V.A. esclusa;

d) le imprese possono presentare offerte per uno o più lotti.

4. Le forniture dovranno essere consegnate in opera nei tempi offerti dalla/e impresa/e aggiudicataria/e e comunque entro 180 (centottanta) giorni naturali e dalla data dell'offerta.

5.a) La descrizione del reale fabbisogno delle apparecchiature oggetto del presente bando, le caratteristiche tecniche di minima, il disciplinare normativo, nonché le modalità ed termini di partecipazione alla gara sono contenuti nel relativo capitolato d'oneri, che potrà essere acquisito nel sito web all'indirizzo www.arpcampania.it ovvero richiesto e/o ritirato, previo versamento di L. 20.000 € 10,33 sul c/c postale n. 41145020 dal lunedì al venerdì ore di ufficio presso la sede dell'intestata agenzia;

b) non oltre quindici giorni prima della scadenza della data di presentazione dell'offerta;

c) —.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte entro le ore 13 del 26 febbraio 2002;

b) ufficio protocollo dell'Arpac indirizzo di cui al punto 1 con indicazione, pena l'esclusione, dell'oggetto della gara;

c) lingua italiana.

7.a) Possono assistere il legale rappresentante o titolare dell'impresa o persone che comunque determinino scelte ed indirizzi dell'impresa o delegati;

b) l'apertura delle offerte avverrà il giorno 27 febbraio 2002 alle ore 10 presso l'indirizzo di cui al punto 1.

8. I concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'intero importo a base d'asta del lotto e/o dei lotti per cui si partecipa.

9. Fondi Arpac.

10. Posso partecipare imprese singole o riunite in raggruppamento secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e/o integrazioni.

11. L'impresa singola o raggruppata deve possedere i requisiti richiesti all'art. 3 del capitolato oneri.

12. Centottanta giorni dalla data dell'offerta.

13. Offerta economicamente più vantaggiosa in base al prezzo, merito tecnico, tempi di consegna assistenza in garanzie e post garanzia.

14. Non saranno offerte in variante.

15. L'agenzia aggiudicherà la gara per singoli lotti anche in presenza di una sola offerta valida. Per ulteriori chiarimenti e/o informazioni potrà essere contattato il sig. Carmine Piacente tel. 081/6029545.

16. Non vi è stata preinformazione.

17. 4 gennaio 2002.

18. 4 gennaio 2002.

Il direttore generale: avv. Antonio Tosi.

C-366 (A pagamento).

OSPEDALE FATEBENEFRAPELLI E OFTALMICO
Azienda ospedaliera di rilievo nazionale
Milano

In attuazione di apposito provvedimento questa Azienda ospedaliera intende procedere all'appalto del servizio di pulizia dei reparti di degenza e parti comuni (cat. 14 numero di riferimento CPC 874, da 82201 a 82206), per un periodo di anni tre, dalla data di effettiva aggiudicazione, mediante indizione di licitazione privata, a sensi dell'art. 6, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

L'importo triennale presunto è di L. 10.554.000.000 I.V.A. esclusa e pari a € 5.450.686,11.

Il servizio dovrà essere eseguito presso le sedi di: corso di Porta Nuova n. 23, via Macedonio Melloni n. 52, Poliambulatori e/o C.P.S.-C.R.T. UONPIA di via: Fantoli, Fiamma, Sassi, Molise, Palermo, Puecher, Asiago, Settembrini, Procaccini, Signorelli, U. Betti, Conca Naviglio, Puglie, S. Erlembardo, Pusiano, corso Plebisciti, A. Doria e Stefanardo da Vimercate. La gara verrà assegnata a lotto unico.

L'indirizzo dell'ente appaltante è: Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico Azienda ospedaliera di rilievo nazionale, corso di Porta Nuova n. 23 - 20121 Milano.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 potranno presentare offerte anche le imprese temporaneamente ed appositamente raggruppate che, prima della formulazione dell'offerta stessa, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo.

La domanda di partecipazione, in carta libera, dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 13 febbraio 2002 ore 12 all'Ufficio protocollo Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico Azienda ospedaliera di rilievo nazionale, corso di Porta Nuova n. 23 - 20121 Milano.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate per posta o a mezzo di terze persone, che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo.

L'ente appaltante spedisce gli inviti a presentare le offerte entro il termine massimo del 25 febbraio 2002.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisata la denominazione, ragione sociale, sede esatta della ditta richiedente e numero di partita I.V.A.

La domanda, sempre a pena di esclusione, dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni e certificazioni:

a) dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) certificato d'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria e artigianato o in analogo registro professionale straniero, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione, attestante l'iscrizione nel registro delle imprese secondo la fascia (h) di classificazione del volume di affari al netto di I.V.A. come stabilito dall'art. 3 del decreto Ministero industria del commercio e dell'artigianato del 7 luglio 1997, n. 274 e recante la dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che la ditta in caso di aggiudicazione disporrà di una sede operativa nella regione Lombardia;

dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi di pulizia espletati negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000);

l'elenco delle forniture effettuate presso le strutture sanitarie sia pubbliche che private, durante gli ultimi tre anni che non devono essere, nel loro complesso inferiore a L. 10.554.000.000. In caso di A.T.I. la mandataria dovrà possedere almeno il 60% di tale importo.

Le suddette forniture dovranno essere certificate in originale o in copia dalle strutture sanitarie pubbliche e private, con l'indicazione dei giudizi di merito del servizio reso;

la condizione minima di carattere economico e tecnico è stabilita nell'aver effettuato almeno una fornitura del servizio di che trattasi, a strutture sanitarie pubbliche o private, per uno dei tre anni, per un importo non inferiore a L. 3.518.000.000. In caso di A.T.I., la mandataria dovrà possedere almeno il 60% di tale importo.

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio previsto dall'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, previa verifica della congruità della stessa.

L'amministrazione, comunque, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ove l'offerta più favorevole sia insindacabilmente ritenuta eccessivamente onerosa per il superiore interesse dell'Azienda ospedaliera.

La ditta richiedente che avrà presentato la domanda di partecipazione, carente anche di una sola delle certificazioni e/o dichiarazioni sopra richieste, non verrà ammessa a gara.

Il bando di gara, redatto in conformità alle disposizioni C.E.E., è stato inviato a mezzo telefax, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e ricevuto in data 3 gennaio 2002.

Il direttore amministrativo: dott. Paolo Moretti

Il direttore generale: dott. Vito Corrao

M-13 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Ospedaliera G. Salvini

Garbagnate Milanese (MI), viale Forlanini n. 121
Tel. 02/99513474-554 - Fax 02/99513591

Bando di gara - Pubblico incanto

Si rende noto che è indetto pubblico incanto da esperirsi ai sensi della direttiva 93/36 CEE e successive modificazioni ed integrazioni e da aggiudicare per singoli lotti interi con il criterio dell'offerta più vantaggiosa (art. 26, comma 1, lettera b), della citata direttiva), per la fornitura di: elettrostimolatori cardiaci, defibrillatori ed elettrocateretri (n. 15 lotti).

Importo biennale presunto di fornitura L. 4.000.000.000.

Durata contrattuale: due anni.

Il capitolato e le modalità di gara verranno trasmessi, a seguito di richiesta scritta, dall'Area beni e servizi, contro versamento di L. 20.000 (€ 10,33) al cassiere dell'Azienda ospedaliera (ore 9,30 - 13) o tramite contrassegno se richiesto l'invio postale. L'Azienda ospedaliera non risponde degli eventuali ritardi postali e non sarà possibile chiedere la trasmissione via fax dei documenti di gara.

Il plico contenente l'offerta dovrà essere indirizzato a: Azienda ospedaliera «G. Salvini», Servizio amministrativo, Ufficio protocollo, viale Forlanini n. 121 - 20020, Garbagnate Milanese (MI) e dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno precedente la gara.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno: 31 gennaio 2002 alle ore 9,30 presso la sala riunioni dell'Area beni e servizi, ospedale «S. Corona», viale Forlanini n. 121 - 20020 Garbagnate Milanese (MI).

Condizioni minime di partecipazione: all'offerta dovrà essere allegato, oltre ai documenti di rito previsti dal capitolato speciale, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) della direttiva 93/36 C.E.E., l'elenco delle principali forniture di prodotti identici a quelli oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000), completo di date, importi e destinatari e corredato da almeno due certificazioni di fornitura, (o copie autentiche ai sensi di legge) rilasciate da due diverse aziende ospedaliere e/o sanitarie, o da strutture sanitarie private, indicanti l'oggetto, il periodo, l'ammontare e la dicitura di corretta esecuzione, o analogo formulazione di rilievo positivo, delle forniture eseguite presso tali istituti.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E. in data 20 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. Antonio Liporace.

M-21 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a.

Avviso di gara - Licitazione privata - Appalto n. 118

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a., Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/48038220, fax 02/6887778, www.atm-mi.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo di esecuzione: depositi e stabili aziendali in Milano ed hinterland;

b) natura ed entità dei lavori: lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili aziendali.

Importo complessivo a base di gara: € 5.681.025,89 + I.V.A.

Le opere costituenti l'appalto sono le seguenti:

categoria OG1, edifici civili ed industriali, classifica V, € 4.389.883,64 + I.V.A., da considerare categoria prevalente;

categoria OG12, opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale, classifica IV, € 1.291.142,25 + I.V.A.

Nell'ambito dell'importo totale dell'opera sono previsti interventi per la sicurezza, il cui valore totale stabilito in € 227.241,04 + I.V.A., di cui € 175.595,35 + I.V.A. riferiti alla cat. OG1 e € 51.645,69 + I.V.A. riferiti alla cat. OG12, non sarà assoggettato al ribasso di gara.

Con riferimento alla categoria OG12, si precisa che, come previsto dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, letto in combinato disposto con l'art. 13, comma 7 della legge n. 109/1994,

la stessa, in quanto c.d. «opera speciale» ai sensi dell'art. 72, comma 4 del citato decreto del Presidente della Repubblica di importo superiore al 15% del totale a base di gara, non può essere affidata in subappalto e può essere eseguita solo da impresa in possesso dei relativi requisiti. L'impresa singola che intende partecipare dovrà pertanto dimostrare il possesso dei requisiti relativamente a tale categoria OG12 o, in mancanza, dovrà obbligatoriamente costituire un'associazione temporanea di imprese di tipo verticale nei modi previsti dalle norme in vigore.

4. Durata dell'appalto: 730 giorni naturali consecutivi.

5. Forma giuridica raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e degli articoli da 93 a 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

6.a) Data limite di ricevimento delle domande di partecipazione: ore 13 del giorno 8 febbraio 2002;

b) indirizzo cui devono essere trasmesse: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a., Servizio approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano. Le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire in una busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura. Sulla busta, oltre alla ragione sociale dell'impresa, dovrà essere espressamente indicato «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per i lavori di manutenzione stabili»;

c) lingua nella quale dovranno essere redatte: italiana.

7. Termine ultimo di spedizione degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

8. Cauzioni e garanzie: le imprese invitate dovranno costituire cauzione provvisoria del 2% dell'importo presunto dell'appalto, a garanzia dell'offerta, pari a € 113.621,52. L'impresa aggiudicataria dovrà sostituire la cauzione provvisoria con quella definitiva, a garanzia dell'esecuzione del contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998. Vale inoltre quanto stabilito dall'art. 8, comma 11-*quater* della suddetta legge in merito alla riduzione delle cauzioni. In sede di gara verranno comunicati i massimali e le caratteristiche della polizza che l'aggiudicatario dovrà stipulare ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

9. Modalità di finanziamento: autofinanziamento. La fatturazione del corrispettivo sarà effettuata con SAL periodici. Il pagamento avverrà a 90 giorni d.f.f.m.

10. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con indicazione dei legali rappresentanti e dei relativi poteri, in originale o copia conforme se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti di cui all'art. 2, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 30 agosto 2000, a dimostrazione dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettere b) e c) del suddetto decreto del Presidente della Repubblica e riferiti alle persone ivi indicate, ai sensi dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

c) certificato, in originale o copia conforme, rilasciato dagli uffici competenti dal quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68. Qualora il medesimo certificato risalga a data antecedente a quella del bando di gara (comunque nel limite dei sei mesi) dovrà essere accompagnato da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

d) dichiarazione in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità di essere in possesso di tutti i requisiti menzionati dall'art. 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), g), h), l), m) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, con riferimento per quanto di competenza ai soggetti elencati dal comma 3 del medesimo art. 17, ai sensi dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

e) attestazione SOA riferita alla categoria OG1, classifica V;

f) attestazione SOA riferita alla categoria OG12, classifica IV.

In caso di Associazione temporanea di imprese i documenti di cui ai punti a), b), c) e d) devono essere presentati da tutte le imprese riunite; la documentazione di cui al punto e) dovrà essere presentata dall'im-

presa mandataria e la documentazione di cui al punto f) dall'impresa mandante. In sostituzione di tutta la documentazione sopra elencata, ad eccezione di quanto al punto c), è ammessa dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. ATM si riserva la facoltà di verificare, anche chiedendo all'impresa di presentare specifica documentazione, la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di dichiarazioni non veritiere, ovvero in caso di mancata produzione, entro 15 giorni dalla richiesta, della documentazione, ATM potrà revocare la qualificazione, salvo il risarcimento dei danni dalla stessa subiti e ferme restando le sanzioni penali previste per le dichiarazioni mendaci.

11. Criterio di aggiudicazione: i lavori saranno affidati al concorrente che avrà formulato il prezzo più basso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, secondo l'interpretazione adottata dalla circolare n. 568 del 19 aprile 1999 del Ministero dei lavori pubblici. I concorrenti dovranno presentare l'offerta indicando il ribasso unico, valido per l'intera durata dell'appalto, da applicare al prezzo posto a base di gara ed all'elenco prezzi. L'ente si riserva di esercitare la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre informazioni: in sede di gara dovrà essere fornita, da parte dell'impresa candidata all'esecuzione dei lavori di cui alla categoria OG12, una dichiarazione, a firma del legale rappresentante, che attesti il possesso del «registro degli esposti» ai sensi del decreto legislativo n. 277/1991 e l'impegno a provvedere direttamente, se autorizzato, o a mezzo di trasportatore autorizzato, a proprie spese all'invio dei rifiuti di amianto contenuti nei big-bag ad uno smaltitore autorizzato e al loro smaltimento, ai sensi del decreto legislativo n. 22/1997 e successivi aggiornamenti.

Il subappalto è autorizzato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificata dalla legge n. 415/1998. È ammessa, previa autorizzazione di ATM, la cessione, anche parziale, del contratto e del credito derivante dall'appalto. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente aggiudicatore, che si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione, e non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente bando. Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da ATM S.p.a. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è A.T.M. S.p.a. Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad: A.T.M. S.p.a., Servizio approvvigionamenti, Rip.ne appalti di opere, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano, tel. 02/48038220, fax 02/6887778.

14. Avviso di preinformazione non pubblicato.

15. Data di spedizione del bando di gara: 2 gennaio 2002.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 2 gennaio 2002.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. Eugenio Magni

M-24 (A pagamento).

C.O.N.I.

Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Bando di gara

Il CONI, Foro Italoico - Roma, tel. 36851, telegrafo CONI Roma, telex 36857649, indice una licitazione privata, (R.A.001/02/LP) per la stipula di un contratto di assicurazione dei rischi sanitari in favore dei dipendenti CONI con durata di 4 anni, a decorrere dalla data di pagamento del premio (presumibilmente il 2 marzo 2002). La gara sarà regolata dal decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e dal regolamento di amministrazione e contabilità del CONI e sarà aggiudicata in base al criterio di cui all'art. 23, primo comma, lettera b) del citato decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. sulla base dei seguenti elementi:

1) premio annuo individuale richiesto dall'impresa partecipante, in ogni caso non superiore a € 256,02, relativo ai dipendenti CONI e a carico dell'ente, fino a 50 punti;

2) premio annuo individuale richiesto dall'impresa partecipante e a carico degli interessati:

a) per i componenti il nucleo familiare del dipendente (coniuge, figli e conviventi *more uxorio*), non superiore a € 281,63;

b) per altri componenti il nucleo familiare del dipendente, non superiore a € 307,23;

c) per il personale in quiescenza, il coniuge, purché non legalmente separato o divorziato, ed i figli fiscalmente a carico anche se non conviventi e i figli conviventi anche se non fiscalmente a carico, non superiore a € 471,08.

Per i premi di cui alle precedenti lettere a), b), c) fino a 35 punti;

3) premio annuo individuale richiesto dall'impresa partecipante e a carico degli interessati per garanzie facoltative, fino a 15 punti.

Gli importi sopra indicati si intendono al netto delle imposte.

Si precisa che i dipendenti del C.O.N.I., alla data del 31 ottobre 2001 erano circa 2.700.

I soggetti che intendano essere invitati alla gara dovranno far pervenire le richieste di partecipazione, in carta legale, redatte in lingua italiana e corredate della documentazione indicata nel presente bando di gara, al seguente indirizzo: C.O.N.I., Ufficio acquisizione beni e servizi, Stadio Olimpico, Curva Sud - 00194 Roma, nel termine perentorio delle ore 12 del 25 gennaio 2002.

La gara si svolgerà con termini ridotti, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. Alla gara potranno essere ammesse a partecipare le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

a) che siano iscritti nei registri professionali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e che siano in possesso dell'autorizzazione dell'esercizio dell'attività assicurativa privata nel ramo relativo alla copertura dei rischi sopra indicati;

b) che non si trovino in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare indicate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

c) che abbiano effettuato nel triennio 1998/2000 raccolta premi nel «ramo malattia» pari ad una media annua di almeno € 1.420.256,47.

A dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti, le richieste d'invito dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese estere ai corrispondenti registri professionali dello Stato di residenza, secondo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione delle domande di partecipazione e dal quale risulti l'attività svolta, corrispondente a quella del presente appalto;

2) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, nelle forme previste dall'art. 38 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, attestante:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12, lettere a), d) ed e) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., e che il legale rappresentante stesso non si trova in alcuna delle situazioni di cui alle lettere b), c) ed f) dello stesso art. 12;

b) che l'impresa è in possesso di tutti i requisiti prescritti dai decreti legislativi 17 marzo 1995, n. 174 e n. 175 per l'esercizio dell'attività assicurativa per il «ramo malattia»;

c) l'ammontare della raccolta annua di premi con riferimento agli esercizi 1998, 1999 e 2000;

d) l'ottemperanza dell'impresa, se dovuta, alle disposizioni di cui alla legge n. 68/1999. Qualora venga prodotta la certificazione la stessa dovrà essere stata rilasciata in data successiva alla pubblicazione del bando di gara; nel caso tale certificazione abbia data antecedente a quella del bando di gara la stessa dovrà in ogni caso, avere data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione delle domande di partecipazione e dovrà essere accompagnata da una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa, resa nelle forme di cui al precedente punto 2., che confermi la persistenza della situazione certificata ai sensi delle circolari 41/2000 e 79/2000 del Ministero del lavoro.

Il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., potrà essere sostituito, ai sensi di quanto disposto dall'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da una autocertificazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, attestante: la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa; la data ed il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.; l'attività effettivamente svolta dall'impresa con l'indicazione se trovata in condizioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in

concordato, amministrazione controllata, liquidazione e cessazione di attività; le generalità dei componenti dell'organo di amministrazione e dei soggetti in possesso della titolarità ad impegnare l'impresa.

Alla gara possono partecipare anche imprese riunite o che intendano riunirsi, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Nel caso di partecipazione di R.T.I. o in promessa di R.T.I., i requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b) dovranno essere posseduti e documentati da tutte le imprese associate o associande; il requisito di cui alla precedente lettera c) dovrà essere posseduto e documentato nel complesso dall'intero raggruppamento e dall'impresa capogruppo per almeno il 50%.

Il contratto impegnerà direttamente la società assicuratrice aggiudicataria della gara; pertanto non saranno ammesse a partecipare brokers o comunque agenti intermediari. Per la partecipazione alla gara sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria di € 25.822,84. Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo fax al n. 06/36857649. I concorrenti, con la presentazione delle richieste di partecipazione, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e s.m.i., per le esigenze concorsuali e per la stipula del contratto.

Responsabile del procedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 della legge n. 241/1990, è il dott. Maria Casale (tel. 0636857668, fax 0636857649).

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubbliche Ufficiali della Comunità europea il 10 gennaio 2002, ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio il 10 gennaio 2002.

Il dirigente: dott. Maria Casale.

C-482 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE 5

Bando per la fornitura di gas terapeutici e tecnici allo stato liquido e gassoso per il periodo 1° marzo 2002 - 28 febbraio 2005

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO) Italia, tel. (011) 4017.005-245, fax (011) 4017.241.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta);

b) forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico.

3.a) Luogo di consegna: presidi di Collegno, Rivoli, Giaveno, Avigliana e Susa;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di gas terapeutici e tecnici allo stato liquido e gassoso. Importo presunto complessivo: € 435.000 I.V.A. esclusa, CPV 24111140-8;

c) quantità dei prodotti da fornire: fornitura di gas terapeutici e tecnici allo stato liquido e gassoso meglio descritti negli allegati al capitolato speciale d'appalto;

d) divisione in lotti: la fornitura comprende 2 lotti, i fornitori potranno presentare offerta per uno o per entrambi i lotti.

4.a) Durata del contratto: anni 3 (1° marzo 2002 - 28 febbraio 2005). L'azienda ha la facoltà di rinnovare, entro tre mesi dalla scadenza, il contratto.

5.a) Richiesta di documenti: il capitolato d'appalto e i documenti pertinenti la gara sono estraibili dal sito internet <http://www.asl5.piemonte.it> sezione gare e appalti settore provveditorato, forniture sanitarie oppure potranno essere richiesti all'U.O.A. provveditorato, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO), entro il termine di cui al punto 5.b) e verranno trasmessi a mezzo posta entro sei giorni dalla domanda in carta libera;

b) termine per la presentazione della richiesta: ore 15 del 1° febbraio 2002.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 15 del 7 febbraio 2002;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: ASL 5 (Ufficio protocollo), via Martiri XXX Aprile n. 30, 10093 Collegno (TO) il plico-offerta dovrà pervenire tramite servizio postale o con consegna a mano. Tale ufficio è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 13 alle ore 15 (tel. 0114017291);

c) la o le lingue: l'offerta e la documentazione allegata deve essere redatta in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate a mezzo di procura speciale;

b) data ora e luogo della seduta pubblica di gara: ore 10 dell'8 febbraio 2002 presso la sala riunioni dell'ASL 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 Collegno (TO).

8. Cauzioni o garanzie: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo presunto annuo di affidamento, I.V.A. esclusa.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento:

finanziamento: da bilancio;

pagamento: a mezzo mandato entro 90 giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari.

11. Condizioni minime: le ditte partecipanti devono produrre insieme all'offerta economica la documentazione di gara dettagliata nel capitolato speciale di appalto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

14. Varianti: è fatto divieto di apportare varianti.

15. Altre indicazioni: per informazioni e/o chiarimenti in ordine alle procedure di gara rivolgersi all'U.O.A. provveditorato. Responsabile del procedimento: dott.ssa Giuliana Chiamblerando, tel. 011/4017245-005, fax 011/4017241. Per informazioni e/o chiarimenti in ordine alle caratteristiche dei prodotti da offrire, rivolgersi all'U.O.A., Farmacia Ospedaliera dott.ssa Carla Alloi (tel. 011/4017296 ore 9-12, tel. 011/9551080 ore 14-16). Per informazioni e/o chiarimenti in ordine alla gestione d'appalto rivolgersi all'U.O.A. Tecnico ing. Fabrizio Lauria (tel. 011/4017098).

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: G.U.C.E. S91-062829 del 12 maggio 2001.

17. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 31 dicembre 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 31 dicembre 2001.

Collegno, 31 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-483 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE 5

Bando per la fornitura di ossigeno per terapie domiciliari a lungo termine per il periodo 1° marzo 2002 - 28 febbraio 2005

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO) Italia, tel. (011) 4017.537-245, fax (011) 4017.241.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta);

b) forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico.

3.a) Luogo di consegna: domicilio degli utenti siti nei comuni di Collegno e Grugliasco ed eventualmente in altri comuni del territorio dell'ASL5 di Collegno;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di ossigeno per terapie domiciliari a lungo termine, importo presunto complessivo nel triennio: € 390.000,00 I.V.A. esclusa, GPV 24111170-7;

c) quantità dei prodotti da fornire: ossigeno per terapie domiciliari a lungo termine meglio descritti negli allegati al capitolato speciale d'appalto;

d) divisione in lotti: la fornitura verrà aggiudicata in un unico lotto.

4.a) Durata del contratto: anni 3 (1° marzo 2002 - 28 febbraio 2005). L'azienda ha la facoltà di rinnovare, entro tre mesi dalla scadenza, il contratto.

5.a) Richiesta di documenti: il capitolato d'appalto e i documenti pertinenti la gara sono estraibili dal sito internet <http://www.asl5.piemonte.it>, sezione gare e appalti settore provveditorato, forniture sanitarie oppure potranno essere richiesti all'U.O.A. provveditorato, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO), entro il termine di cui al punto 5.b) e verranno trasmessi a mezzo posta entro sei giorni dalla domanda in carta libera.

5.b) Termine per la presentazione della richiesta: ore 15 del 7 febbraio 2002.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 15 del 14 febbraio 2002;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: ASL 5 (Ufficio protocollo), via Martiri XXX Aprile n. 30, 10093 Collegno (TO). Il plico-offerta dovrà pervenire tramite servizio postale o con consegna a mano. Tale ufficio è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 13 alle ore 15 (tel. 0114017291);

c) la o le lingue: l'offerta e la documentazione allegata deve essere redatta in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate a mezzo di procura speciale;

b) data ora e luogo della seduta pubblica di gara: ore 10 del 15 febbraio 2002 presso la sala riunioni dell'ASL 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 Collegno (TO).

8. Cauzioni o garanzie: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo presunto annuo di affidamento, I.V.A. esclusa.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento:

finanziamento: da bilancio;

pagamento: a mezzo mandato entro 90 giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 353/1992. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari.

11. Condizioni minime: le ditte partecipanti devono produrre insieme all'offerta economica la documentazione di gara dettagliata nel capitolato speciale di appalto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

14. Varianti: è fatto divieto di apportare varianti.

15. Altre indicazioni: per informazioni e/o chiarimenti in ordine alle procedure di gara rivolgersi all'U.O.A. provveditorato. Responsabile del procedimento: signora Orietta Baritello, tel. 011/4017537/245, fax 011/4017241. Per informazioni e/o chiarimenti in ordine alle caratteristiche dei prodotti da offrire, rivolgersi all'U.O.A. Farmacia Territoriale, dott. Ugo Berutti (tel. 011/4017471).

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: G.U.C.E. S91-062829 del 12 maggio 2001.

17. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 31 dicembre 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 31 dicembre 2001.

Collegno, 31 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-484 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE 5

Collegno (TO)

Bando per la fornitura di pellicole e prodotti chimici per radiologia medica per il periodo 1° marzo 2002 - 28 febbraio 2005

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO) Italia, tel. (011) 4012.005-245, fax (011) 4017.241.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta);

b) forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico.

3.a) Luogo di consegna: servizi di radiologia dell'Azienda Sanitaria Locale 5;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di pellicole e prodotti per radiologia medica. Importo presunto complessivo nel triennio: € 1.330.000 I.V.A. esclusa, CPV 25311000-4;

c) quantità dei prodotti da fornire: fornitura di pellicole e prodotti chimici per radiologia medica e noleggio di apparecchiature per radiologia meglio descritte nel capitolato speciale d'appalto;

d) divisione in lotti: la fornitura è articolata in un unico lotto.

4.a) Durata del contratto: anni tre (1° marzo 2002 - 28 febbraio 2005). L'azienda ha la facoltà di rinnovare, entro tre mesi dalla scadenza, il contratto.

5.a) Richiesta di documenti: il capitolato d'appalto e i documenti pertinenti la gara sono estraibili dal sito internet <http://www.asl5.piemonte.it>, sezione gare e appalti settore provveditorato, forniture sanitarie oppure potranno essere richiesti all'U.O.A. provveditorato, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO), entro il termine di cui al punto 5.b) e verranno trasmessi a mezzo posta entro sei giorni dalla domanda in carta libera;

b) termine per la presentazione della richiesta: ore 15 del 31 gennaio 2002.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 15 del 6 febbraio 2002;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: ASL 5 (Ufficio protocollo), via Martiri XXX Aprile n. 30, 10093 Collegno (TO), il plico-offerta dovrà pervenire tramite servizio postale o con consegna a mano. Tale Ufficio è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 13 alle ore 15 (tel. 0114012291);

c) la o le lingue: l'offerta e la documentazione allegata deve essere redatta in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate a mezzo di procura speciale;

b) data ora e luogo: prima seduta pubblica di gara per il controllo dei documenti ore 10 del 7 febbraio 2002 presso la sala riunioni dell'ASL 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 Collegno (TO); seconda seduta pubblica di gara per l'apertura delle offerte e l'aggiudicazione, ore 10 del 27 febbraio 2002 presso la stessa sede.

8. Cauzioni o garanzie: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo presunto annuo di affidamento, I.V.A. esclusa.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento:

finanziamento: da bilancio;

pagamento: a mezzo mandato entro 90 giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari.

11. Condizioni minime: le ditte partecipanti devono produrre insieme all'offerta economica la documentazione di gara dettagliata nel capitolato speciale di appalto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa determinata con i seguenti criteri:

prezzo: 65 punti;

caratteristiche tecniche: 35 punti.

14. Varianti: è fatto divieto di apportare varianti.

15. Altre indicazioni: per informazioni e/o chiarimenti in ordine alle procedure di gara rivolgersi all'U.O.A. provveditorato. Responsabile del procedimento: dott. Michele Golzio, tel. 011/4012245-005, fax 011/4017241. Per informazioni e/o chiarimenti in ordine alle caratteristiche dei prodotti da offrire, rivolgersi alla Divisione di radiologia del P.O. di Rivoli, primario dott. Antonino Di Paola (tel. 011/9551075).

16. Data pubblicazione avviso di preinformazione sulla G.U.C.E. S91-062829 del 12 maggio 2001.

17. Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 31 dicembre 2001.

18. Data ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 31 dicembre 2001.

Collegno, 31 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-485 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE 5*Bando per la fornitura di pacemakers, defibrillatori impiantabili, materiale sanitario per angioplastica coronarica e per elettrofisiologia per il periodo 1° marzo 2002 - 28 febbraio 2005*

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO) Italia, tel. (011) 4017.005-245, fax (011) 4017.241.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta);

b) forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico.

3.a) Luogo di consegna: Magazzini farmaceutici del P.O. di Rivoli;

b) oggetto dell'appalto e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di pacemakers, defibrillatori impiantabili, materiale sanitario per angioplastica coronarica e per elettrofisiologia, meglio descritti nel capitolato speciale d'appalto. Importo presunto annuo complessivo: € 330.000 I.V.A. esclusa, CPV 33182210-4;

c) divisione in lotti: la fornitura è articolata in XXX lotti. Ogni ditta può presentare offerta per uno o più lotti.

4.a) Durata del contratto: anni 3 (1° marzo 2002 - 28 febbraio 2005). L'azienda ha la facoltà di rinnovare, entro tre mesi dalla scadenza, il contratto.

5.a) Richiesta di documenti: il capitolato d'appalto e i documenti pertinenti la gara sono estraibili dal sito internet <http://www.asl5.piemonte.it>, sezione gare e appalti settore provveditorato, forniture sanitarie oppure potranno essere richiesti all'U.O.A. provveditorato, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO), entro il termine di cui al punto 5.b) e verranno trasmessi a mezzo posta entro sei giorni dalla domanda in carta libera;

b) termine per la presentazione della richiesta: ore 15 del 7 febbraio 2002.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 15 del 14 febbraio 2002;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: ASL 5 (Ufficio protocollo), via Martiri XXX Aprile n. 30, 10093 Collegno (TO); il plico-offerta dovrà pervenire tramite servizio postale o con consegna a mano. Tale Ufficio è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 13 alle ore 15 (tel. 0114017291);

c) la o le lingue: l'offerta e la documentazione allegata deve essere redatta in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate a mezzo di procura speciale;

b) data ora e luogo della seduta pubblica di gara: ore 10 del 26 febbraio 2002 presso la Sala riunioni dell'ASL 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 Collegno (TO).

8. Cauzioni o garanzie: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo presunto annuo di affidamento, I.V.A. esclusa.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento:

finanziamento: da bilancio;

pagamento: a mezzo mandato entro 90 giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari.

11. Condizioni minime: le ditte partecipanti devono produrre insieme all'offerta economica la documentazione di gara dettagliata nel capitolato speciale di appalto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa determinata con i seguenti criteri:

prezzo: 51 punti;

caratteristiche tecniche :49 punti.

14. Varianti: è fatto divieto di apportare varianti.

15. Altre indicazioni: per informazioni e/o chiarimenti in ordine alle procedure di gara rivolgersi all'U.O.A. provveditorato. Responsabile del procedimento: dott.ssa Giuliana Chiamberlando, tel. 011/4017245-005, fax 011/4017241. Per informazioni e/o chiarimenti in ordine alle caratteristiche dei prodotti da offrire, rivolgersi alla Divisione di cardiologia del P.O. di Rivoli, dottori Andrea Sibona Masi (tel. 9551426) e Ferdinando Varbella (tel 011/9551421).

16. Data pubblicazione avviso di preinformazione sulla G.U.C.E. S91-062829 del 12 maggio 2001.

17. Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 31 dicembre 2001.

18. Data ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 31 dicembre 2001.

Collegno, 31 dicembre 2001

Il direttore generale: Nicolò Coppola.

C-486 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i beni archeologici architettonici e per
il paesaggio per il patrimonio storico artistico e
demoetnoantropologico del Friuli-Venezia Giulia

Trieste, piazza Libertà n. 7

Tel. 0039.040.43631 - Fax 0039.040.43634

Codice fiscale n. 80016390322

Avviso di rettifica del bando di gara (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 29 dicembre 2001)

Oggetto dell'appalto: gestione quadriennale del servizio di caffetteria all'interno del Parco di Miramare.

Si rende noto che sono stati modificati i termini di presentazione delle domande di partecipazione alla gara d'appalto.

Il termine ultimo stabilito per la presentazione di tali domande è fissato nel giorno *23 gennaio 2002*. Tutte le altre indicazioni contenute nel bando di gara, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni, n. 142, parte seconda, del 29 dicembre 2001, sono rimaste inalterate.

Il soprintendente: arch. Franco Bocchieri.

C-481 (A pagamento).

C.S.R.A.

Asti, via Brofferio n. 48

Tel. 0141.35.54.08

Avviso di rettifica e riapertura termini - Asta pubblica per la fornitura di n. 1288 cassonetti stradali per la raccolta differenziata di rifiuti urbani in lotto unico.

Il Consorzio smaltimento rifiuti «Astigiano» avverte che la scheda offerta dell'asta pubblica di cui sopra è stata corretta in conformità al capitolato speciale di appalto: conseguentemente il termine di presentazione delle offerte è prorogato a lunedì 28 gennaio 2002 ore 12.L'asta si terrà pertanto martedì 29 gennaio 2002 ore 15.

Documenti scaricabili dal sito www.csra.it

Asti, 9 gennaio 2002

Il direttore del C.S.R.A.: ing. Flaviano Fracaro.

S-317 (A pagamento).

ESPROPRI

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Regionale dell'Edilizia e dei Servizi Tecnici
Servizio delle espropriazioni

Estratto decr. n EST 1345-D/FSP/4494

Il direttore, vista la nota n. 4896 dd. 27 ottobre 2001 con la quale il responsabile Tecnico del comune di Mossa che agisce in nome e per conto dell'Amministrazione comunale, ha inoltrato istanza intesa ad ottenere ai sensi dell'art. 13 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, l'emanazione del provvedimento definitivo di esproprio, degli immobili necessari alla realizzazione di un parcheggio denominato «a servizio della via Olivers» in via Olivers; (*omissis*)

Decreta:

Art. 1 - Per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata ai sensi dell'art. 13 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, a favore del comune di Mossa, l'espropriazione, degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte a fianco segnate, e ne è autorizzata l'immediata occupazione:

Comune di Mossa:

1) foglio possesso n. 940, foglio 12, mappale 510/34 (ex 510/30/a) di mq. 285, superficie da espropriare: mq. 285, indennità provvisoria depositata: L. 3.642.300 (€ 1.881,09) ditta tavolare: Scolaris Marco nato a Gorizia il 10 marzo 1954;

Art. 2 - A cura dell'Ente espropriante, il presente decreto dovrà essere notificato agli effettivi proprietari espropriati nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, nonché registrato, e trascritto presso il competente Ufficio dei registri immobiliari, nei termini di legge;

Art. 3 - Gli effetti del presente provvedimento rimarranno preclusi qualora gli immobili interessati dalla presente procedura espropriativa dovessero risultare gravati da diritti di «uso civico»;

Art. 4 - Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti il TAR. del Friuli-Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Comunicazione ai sensi della legge regionale 28 agosto 1992, n. 29. Responsabile del procedimento dott. Adriano Coslovich.

Responsabile dell'istruttoria geom. Lorenzo Musini.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che il trattamento dei dati personali è effettuato dall'Ente regione per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Trieste, 19 novembre 2001

Il direttore di servizio sostituto:
dott. Adriano Coslovich

C-339 (A pagamento).

TRIBUNALE PESCARA

Il Tribunale Pescara, nelle persone dei magistrati: dott. Brindesi Pres., dott. Iannaccone giud., dott. Zaccagnini giud. *Omissis* ordina alla Edison Gas depositare Cassa Depositi e Prestiti indennità nella misura di L. 27.000 per Di Carlo Berardina, L. 31.000 per Salvatore Antona, L. 150.000, per Corradi Anna L. 40.000 per Bucci Maria e L. 210.000 per Di Carlo Carmela. Pescara 31 ottobre 2001 Pres. f.to Brindesi. È estratto conforme.

Pescara, 27 dicembre 2001

Il cancelliere C1: Patrizia Ciccarelli.

C-372 (A pagamento).

TELECOM ITALIA S.p.a.

Area Operativa Rete - Abruzzo

Sede in Pescara, via del Caravaggio n. 127
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00471850016

Si rende noto che a seguito del decreto di imposizione di servitù, del 29 agosto 2001, prot. n. 10532/sett. I - sez. II - rep. 747, emesso dal Prefetto della provincia di Campobasso, la Telecom Italia S.p.a. realizzerà il nuovo impianto telefonico in agro del Comune di Montelongo (CB) asservendo il fondo riportato in catasto al foglio n. 11, particella n. 176.

Responsabile area operativa rete - Abruzzo:
ing. Giuseppe Cirillo

C-375 (A pagamento).

CITTÀ DI CASTEL GANDOLFO (Provincia di Roma)

Opere per il Grande Giubileo dell'anno 2000 in Castel Gandolfo: Intervento C04E. Aree occorrenti per i lavori di sistemazione della viabilità urbana. Esproprio definitivo. (Estratto del decreto del commissario prefettizio n. 22 del 21 dicembre 2001).

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Commissario prefettizio del comune di Castel Gandolfo (RM), con decreto n. 22 del 21 dicembre 2001 ha pronunciato a favore del Comune stesso l'espropriazione dei seguenti immobili per la realizzazione dei lavori di sistemazione della viabilità urbana:

1) immobile iscritto in catasto terreni e nel catasto fabbricati del comune di Castel Gandolfo al foglio n. 7, particella n. 554 di mq 130, di proprietà della Ditta «Santa Sede Apostolica», con indennità di L. 2.242.370 pari ad € 1.158,09, depositata presso la Cassa depositi e prestiti di Roma;

2) immobile iscritto nel catasto dei terreni del comune di Castel Gandolfo al foglio n. 16, particella n. 208, ex 145/p, per complessivi mq 85, di proprietà della ditta «Marazzi Maria Fausta», nata a Castel Gandolfo il giorno 1° ottobre 1940, con indennità di L. 1.436.925 pari ad € 724,11, depositata presso la Cassa depositi e prestiti di Roma.

Il commissario prefettizio; dott. Achille Togna.

C-488 (A pagamento).

CITTÀ DI CASTEL GANDOLFO (Provincia di Roma)

Opere per il Grande Giubileo dell'anno 2000 in Castel Gandolfo: intervento C04F. Aree occorrenti per i lavori di sistemazione della passeggiata del lungolago. Esproprio definitivo. (Estratto del decreto del commissario prefettizio n. 21 del 21 dicembre 2001).

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Commissario prefettizio del comune di Castel Gandolfo (RM), con decreto n. 21 del 21 dicembre 2001 ha pronunciato a favore del Comune stesso l'espropriazione degli immobili siti in via Spiaggia del Lago e iscritti nel catasto dei terreni al foglio n. 2, particelle numeri 83, 84, 85, 106, 107, 302, 303, 304, 305 e 306, per complessivi mq 10.623, di proprietà della ditta Bracci Libero, nato a Roma l'11 novembre 1924, con indennità di L. 90.471.234, pari ad € 46.724,49, per la realizzazione dei lavori sopra indicati.

Il commissario prefettizio; dott. Achille Togna.

C-489 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI MEDICO-CHIRURGICI

DEPO.FARMA - S.r.l.

Sede legale in Pollena Trocchia (NA), via Guindazzi n. 44/54
Codice fiscale n. 02784481216

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali cui è stata applicata una riduzione.

Si comunicano di seguito le riduzioni del prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €/L.
ILIACLOR - 8% sosp. orale 1 flac.	034739058	A-84	22,72/44.000
ILIACLOR - 25 cpr 400 mg	034739033	A-84	16,53/32.000
ILIACLOR - 35 cpr 800 mg	034739045	A-84	58,88/114.000
VALECID - 1 flac. 1 g + f. solv. 2,5 ml	033419021	A-55	4,65/9.000

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: Raffaele Aurino.

S-152 (A pagamento).

TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Roma, via E. Vittorini n. 129
Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01751900877

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 15 novembre 2001) - Codice pratica: NOT/2001/1908.

Titolare: Takeda Italia Farmaceutici S.p.a. - V. E. Vittorini, 129 - Roma.

Specialità medicinale: LANSOX.

Confezioni e numeri A.I.C.: tutti.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1, art. 12-bis decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 8 gennaio 2002

p. Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.
Un procuratore speciale: dott. Paolo La Commare

S-155 (A pagamento).

FARMIGEA - S.p.a.

Sede sociale in Pisa, via Carmignani n. 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00109820506

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
DROPTIMOL - collirio 5 ml 0,5%	027626047	A	3,10

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale:
dott. Maurizio De Clementi

C-312 (A pagamento).

TUBILUX PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (RM), via Costarica n. 20/22
Codice fiscale n. 05406661008

Conferma del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Si conferma che dal 1° gennaio 2002 il prezzo al pubblico della specialità medicinale PILOCARPINA CLORIDRATO 4% - collirio, A.I.C. n. 029638018, classe A è pari ad € 2,38 (L. 4.600) così come già pubblicato nel Supplemento straordinario n. 139 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 7 giugno 2001.

Il consigliere delegato: Emidio Fedeli.

S-331 (A pagamento).

POLIFARMA - S.p.a.

Roma, via Tor Sapienza n. 138
Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00403210586

Riduzione prezzi specialità medicinale

I prezzi al pubblico della specialità medicinale sotto descritta sono così variati:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
CARDIOFENONE 300 mg cpr riv. con film 30 cpr	034012029	A	19.600/10,12
CARDIOFENONE 150 mg cpr riv. con film 30 cpr	034012017	A	10.200/05,27

I suddetti prezzi, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, entreranno in vigore il 15 gennaio 2002 ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale.

L' amministratore delegato: dott. Giovanni Cinardi.

S-284 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**AUTORITÀ INTERREGIONALE DI BACINO DELLA BASILICATA**

Deliberazione del comitato istituzionale 5 dicembre 2001, n. 26, legge 11 dicembre 2000, n. 365, art. 1-bis approvazione Piano di bacino stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico.

Il Comitato Istituzionale
(*Omissis*);

Delibera:

per le motivazioni in premessa descritte che qui si intendono integralmente riportate:

di approvare le integrazioni e modificazione al progetto di piano di cui alla propria deliberazione n. 15 del 2 luglio 2001 così come riportate nell' allegato A) alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale;

di approvare il Piano di bacino stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico (brevemente denominato PAI) del territorio dell' Autorità di Bacino della Basilicata composto dai seguenti elaborati che fanno parte integrante della presente deliberazione:

- 1) relazione;
 - 2) norme di attuazione;
 - 3) programma degli interventi;
 - 4) studio per la perimetrazione delle aree inondabili;
 - 5) compendio legislativo;
- piano stralcio delle aree di versante:
- 6) carta inventario delle frane;
 - 7) carta del rischio;
- piano stralcio delle fasce fluviali:
- 8) carta dei bacini imbriferi e dei reticoli idrografici;
 - 9) carta inventario delle intersezioni, degli insediamenti e delle opere in alveo;
 - 10) carta degli eventi calamitosi;
 - 11) carta delle aree soggette a rischio idraulico ed alluvioni:
- di pubblicare il dispositivo della presente deliberazione nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

di trasmettere copia del presente atto al Ministero per l'ambiente e per la tutela del territorio, alle Giunte regionali di Basilicata, Puglia e Calabria;

di trasmettere a tutti gli Enti pubblici, le istituzioni ed i Comuni dell'AdB copia del PAI su supporto magnetico;

le disposizioni del presente PAI, a far data dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed Enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ai sensi dei commi 4, 5, 6, 6-bis dell'art. 17 della legge 18 maggio 1989, n. 183.

Potenza, 5 dicembre 2001

Il segretario generale: ing. Michele Vita.

S-177 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVINCIA DI VITERBO
Assessorato ambiente ecologia
Settore tutela acque**

La ditta Stoppani Massimo in data 31 dicembre 1998 ha chiesto la concessione di l/s 10 + 10 da due pozzi in località «Piano della Comunità» o «Sterpaio» del comune di Viterbo per uso irriguo.

Viterbo, 7 dicembre 2001

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-355 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche**

L'azienda agricola Anellino Roberto, codice fiscale NLL RRT75M05H727T ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Manta una quantità d'acqua pari a mod. 0,50 ad uso irriguo.

Cuneo, 14 dicembre 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-356 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche**

La società E.M.T. di Bruno Roberto e C. S.n.c. (codice fiscale n. 0045030041) con sede in Priocca, ha chiesto la concessione di derivare dal fiume Tanaro in comune di Govone una quantità d'acqua pari a l/s 13,33 ad uso lavaggio inerti.

Cuneo, 10 dicembre 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-357 (A pagamento).

**PROVINCIA DI TORINO
Servizio gestione risorse idriche**

Con domanda in data 2001 l'azienda agricola San Salvà, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante un pozzo nel territorio del comune di Santena in misura di mod. max 0,2 (20 l/s) e medi 0,1 (10 l/s) per uso irriguo senza restituzione.

Il responsabile del Servizio: dott. Massazza.

C-358 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI LATINA

Prot. 3648 /I Settore

Il prefetto della provincia di Latina,

Visto il verbale di assemblea straordinaria del 6 agosto 2001 in cui la Piccola Società Cooperativa «Carpenterie Future» con sede in Latina, via C. Pisacane n. 12 ha deliberato lo scioglimento della società con messa in liquidazione volontaria;

Vista la nota del 13 settembre 2001 con la quale la cooperativa ha richiesto la cancellazione dal registro prefettizio della cooperazione della provincia di Latina;

Sentita la commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, nella seduta del 14 novembre 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione dal registro prefettizio cooperative;

Visto il regolamento per le cooperative, approvato con R.D. 12 dicembre 1911, n. 278 e successive modificazioni;

Decreta:

la Piccola Società Cooperativa «Carpenterie Future» con sede in Latina, via C. Pisacane n. 12 è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative nel quale era iscritta al n. 521 della sezione «Produzione e Lavoro».

Latina, 29 novembre 2001

p. Il prefetto: (firma illeggibile).

C-386 (Gratuito).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

**COMUNE DI ALBANO LAZIALE
(Provincia di Roma)**

*Avviso di deposito del Piano urbanistico Polo alberghiero
Rocca dei Savelli in variante al Piano regolatore generale*

Il sindaco, visti gli atti d'ufficio, rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 65 del 10 ottobre 2001 divenuta esecutiva a norma dell'art. 134 del decreto legislativo 18 agosto 2001, n. 267, il 20 ottobre 2001 è stato adottato il Piano urbanistico denominato Polo alberghiero Rocca dei Savelli nell'ambito del PRUSST «Latium vetus»

in variante al vigente P.R.G. Ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 26 luglio 1997, n. 22 che rimanda agli articoli 6 e 7 della legge 18 aprile 1962, n. 167. I relativi atti resteranno depositati presso la segreteria del Comune per 10 giorni naturali e consecutivi dal giorno 14 gennaio 2002. Di pubblicazione sul n. 11 della *Gazzetta Ufficiale* parte seconda. Entro il periodo di deposito e nei 10 giorni successivi chiunque può presentare osservazioni allo strumento urbanistico, producendole in triplice esemplare di cui uno in bollo.

Dalla Residenza municipale, 7 gennaio 2002

Il sindaco: dott. Marco Mattei.

S-185 (A pagamento).

COMUNE DI ALBANO LAZIALE (Provincia di Roma)

*Avviso di deposito Piano urbanistico Centro polivalente nettunense
in variante al Piano regolatore generale*

Il sindaco, visti gli atti d'ufficio, rende noto, che con deliberazione del consiglio comunale n. 63 del 9 ottobre 2001 divenuta esecutiva a norma dell'art. 134 del decreto legislativo 18 agosto 2001 n. 267, il 19 ottobre 2001 è stato adottato il Piano urbanistico denominato Nettunense nell'ambito del PRUSST «Latium vetus» in variante al vigente P.R.G. Ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 26 luglio 1997, n. 22, che rimanda agli articoli 6 e 7 della legge 2.00.1962, n. 167, i relativi atti resteranno depositati presso la segreteria del comune, per 10 giorni naturali e consecutivi dal giorno 14 gennaio 2002 di pubblicazione sul n. 11 della *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

Entro il periodo di deposito e nei 10 giorni successivi chiunque può presentare osservazioni allo strumento urbanistico, producendole in triplice esemplare di cui uno in bollo.

Dalla Residenza municipale, 7 gennaio 2002

Il sindaco: dott. Marco Mattei.

S-186 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE DI PERUGIA

Avviso

Il presidente del Consiglio notarile suddetto rende noto che il dott. Fulvio Fiori notaio alla residenza di Città di Castello ha cessato la propria attività professionale a causa della morte avvenuta il giorno 15 dicembre 2001.

Perugia, 21 dicembre 2001

Il presidente: Adriano Crispolti.

C-368 (Gratuito).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

ENEL Distribuzione - Società per azioni Direzione Puglia e Basilicata - Esercizio di Brindisi

Sede Brindisi, viale Commenda n. 28
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0577971100

Si rende noto, che con istanza n. 53/01 in data 28 giugno 2001 diretta alla spettabile provincia di Brindisi - Servizio pianificazione territoriale, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 e degli articoli 87 e 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382), della legge regionale Puglia 16 maggio 1985, n. 27, del decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96, art. 36, lettera a) e dell'art. 14, comma 4-bis del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità e l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza per il seguente impianto:

m 15 di linea elettrica sotterranea BT in cavo concentrico in rame della sezione 3x16+16c, 3x6+6c e 1x6+6c.

Detto impianto, si rende necessario per fornire e.e. al sig. Facechia Alfio in c.da Preti nel comune di Mesagne.

Il sopraccitato impianto presenta le seguenti caratteristiche:

corrente alternata trifase 50 periodi;

tensione di esercizio 0,380 kv per la BT; 20 kv per la MT.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio della provincia di Brindisi - Servizio pianificazione territoriale, via A. De Leo n. 3 Brindisi a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto Ufficio della provincia di Brindisi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Brindisi, 28 giugno 2001

Il responsabile: Francesco De Benedictis.

C-376 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a. Direzione Puglia e Basilicata - Esercizio di Foggia

Foggia, viale Ofanto n. 367

Si rende noto che con istanza n. 003723 in data 4 giugno 2001 diretta alla spettabile amministrazione provinciale di Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulla acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. del 11 dicembre 1933, n. 1775, del D.L. n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382) e dell'art. 26 della legge della regione Puglia 12 agosto 1978, n. 37: l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea BT aerea, per fornitura e.e. al sig. Di Giovine in c.da Posta delle Capre, in agro di S. Giovanni Rotondo e S. Marco in L. (Prat.MR/073/2001/). La linea BT aerea, sarà realizzata con cavo quadrivolare in alluminio isolato con polietilene reticolato nella formazione 3x70+ 1x54.6 ed avrà una lunghezza di m 750. Il cavo sarà sorretto su pali in acciaio a sezione poligonale, con esclusione dei pali in allineamento che invece saranno in legno direttamente infissi. Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei

lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione provinciale di Foggia, entro 20 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile Enel - Esercizio Foggia:
Angelo Graziano

C-373 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata - Esercizio di Foggia
Foggia, viale Ofanto n. 367

Si rende noto (prat. CE/124/01), che con istanza n. 6749 in data 5 novembre 2001 diretta alla spettabile Amministrazione provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sull'acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. dell'11 dicembre 1933, n. 1775, del D.L. n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382) e dall'art. 26 della legge regione Puglia 12 agosto 1978, n. 37: l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea MT aerea, BT aerea, n. 1 cab. da palo, per fornitura e.e. sig.ra Cafagna A. in località Giardino, in agro di Trinitapoli (CE/124/2001/). La linea MT 20 kv aerea, lunga km 0,900 è costituita da n. 3 conduttori in rame da 35 mmq su isolatori sospesi e pali monostelo in ferro. La linea BT 220/380 aerea, lunga km 0,200 è costituita da conduttore in cavo aereo autoportante quadripolare in alluminio 3x70 mmq + 1x54,6N fissato ai sostegni in ferro a mezzo morse unificate ENEL. Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione provinciale di Foggia entro 30 giorni della data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: A. Graziano.

C-374 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - Società per azioni
Direzione Puglia e Basilicata - Esercizio di Brindisi
Sede in Brindisi, viale Commenda n. 28
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Si rende noto, che con istanza n. 59/01 in data 15 giugno 2001 alla spettabile provincia di Brindisi - Servizio pianificazione territoriale, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, e degli articoli 87 e 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382), della legge regionale Puglia 16 maggio 1985 n. 27, del decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96, art. 36, lettera a) e dell'art. 14, comma 4-bis del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità e l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza per il seguente impianto:

km 0,440 di linea sotterranea BT infilata in un tubo di materiale plastico resistente alla corrosione, con conduttori in Cu di sezione 3x95+50c mmq.

Detto impianto, si rende necessario per fornire e.e. alla sig.ra Adorni Francesca in c.da Lo Bia nel comune di Brindisi.

Il sopraccitato impianto presenta le seguenti caratteristiche:

corrente alternata trifase 50 periodi;

tensione di esercizio 0,380 kv per la BT; 20 kv per la MT.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio della provincia di Brindisi - Servizio pianificazione territoriale, via A. De Leo n. 3 - Brindisi a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto Ufficio della provincia di Brindisi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Brindisi, 15 giugno 2001

Il responsabile: Francesco De Benedictis.

C-377 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - Società per azioni
Direzione Puglia e Basilicata - Esercizio di Brindisi

Sede in Brindisi, viale Commenda n. 28

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Si rende noto, che con istanza n. 52/01 in data 25 giugno 2001 diretta alla spettabile provincia di Brindisi - Servizio pianificazione territoriale, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 e degli articoli 87 e 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382), della legge regionale Puglia 16 maggio 1985, n. 27, del decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96, art. 36, lettera a) e dell'art. 14, comma 4-bis, del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità e l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza per il seguente impianto:

km 0,070 di linea BT in cavo precordato in All. 3x35+1x54,6 mmq su sostegni a palo in c.a.c.

Detto impianto, si rende necessario per modificare la linea BT in c.da S. Caterina nel comune di Ostuni.

Il sopraccitato impianto presenta le seguenti caratteristiche:

corrente alternata trifase 50 periodi;

tensione di esercizio 0,380 kv per la BT; 20 kv per la MT.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio della provincia di Brindisi - Servizio pianificazione territoriale, via A. De Leo n. 3 - Brindisi a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto Ufficio della provincia di Brindisi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Brindisi, 25 giugno 2001

Il responsabile: Francesco De Benedictis.

C-378 (A pagamento).

COOPERATIVA AGRICOLA FORZA E LUCE - S. a r.l.

Uffici in Aosta, via M. Emilius n. 9/C
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00035870070

Costruzione ed esercizio di linee elettriche

È stata depositata in data 19 dicembre 2001, prot. 27295/5/DTA, presso R.A.V.D.A. Assessorato al territorio ambiente e opere pubbliche - Ufficio opere idrauliche, via Promis n. 2/A - 11100 Aosta, la richiesta del decreto autorizzativo per la costruzione e l'esercizio dell'ampliamento alla linea elettrica interrata MT 15 kv denominata Gignod, autorizzata con decreto n. 4 in data 14 giugno 1993 dall'Assessorato ai lavori pubblici della R.A.V.D.A., per l'allacciamento della cabina MT/BT «Comunità montana Grand Combin» in località Chez Roncoz nel comune di Gignod.

Aosta, 3 gennaio 2002

Il presidente: dott. Frimaire Mario.

C-379 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-35925, riguardante COMUNE DI FIRENZE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 5 del 7 gennaio 2002, alla pagina n. 19, nell'ultimo capoverso, dove è scritto:

dott. L. Castaldelli, tel. 0522/23941;

leggasi:

dott. L. Castaldelli, tel. 0522/23841.

C-490.

Nell'avviso S-26742, riguardante CENTRAL AREA TERMINAL, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 2002, alla pagina n. 2, dove è scritto:

capitale sociale L. 9.300.000.000 versato € 6.150.000.000;

deve intendersi:

capitale sociale L. 9.300.000.000 versato L. 6.150.000.000.

C-491.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
100WORLD.COM ITALIA - S.p.a.	8
ALBENZA 3 - S.r.l. Società per la cartolarizzazione	13
ALBERTINI & C. SGR - S.p.a.	2
ANCHOR ITALIANA - S.p.a.	5
APPARECCHIATURE MACCHINE UTENSILI - S.p.a.	8
ARCUS IMMOBILIARE - S.p.a.	12
ARVIN EXHAUST - S.p.a.	8
ASHLAND ITALIA - S.p.a.	6
ASM ROVIGO - S.p.a.	6
AUTOMOBILE CLUB FOGGIA	4
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO Società per azioni	13
BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SANGRO TEATINAATESSA - CASTIGLIONE - GIULIANO	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SEN. PIETRO GRAMMATICO» - S.c.r.l.	15
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESI Società Cooperativa a responsabilità limitata	13
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società Cooperativa a responsabilità limitata	16
BANCA POPOLARE PUGLIESE Società cooperativa per azioni a r.l.	14
BIPOP-CARIRE - S.p.a.	12
BLUMET - S.p.a.	3
BRESCIA MOBILITÀ - S.p.a. Società Metropolitana di Mobilità	5
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.	16
CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a.	13

	PAG.		PAG.
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.	12	Liebert HIROSS - S.p.a.	3
CELLULOSA 2000 - S.p.a.	3	METAFORM LUCCHESI - S.p.a.	10
CEN.SER. - S.p.a. Centro Servizi	2	NORDSON ITALIA - S.p.a.	7
CENTRO SPORTIVO MARIO RIGAMONTI - S.p.a.	9	P.RI.MAT. - S.p.a.	10
COMDISCO ITALIA - S.p.a.	4	PIAZZATORRE SKI - S.p.a.	9
COMPAGNIA ITALIANA DI INVESTIMENTI DIVERSIFICATI - S.p.a.	7	PIETRO MOLLO - S.p.a.	14
COPEL - S.p.a. Componenti Plastici Elettromeccanici	2	PLAZA BATTISTERO VIAGGI - S.p.a.	4
COSECON - S.p.a.	2	R. & G. SERVIZI - S.p.a.	5
CREYF'S INTERIM - S.p.a. Società di fornitura lavoro temporaneo	8	RAI NEW MEDIA - S.p.a.	4
ECO IMPERIA - S.p.a.	9	RISTOCHEF - S.p.a.	5
FEMA - S.p.a.	2	S.I.L.T e R. - S.p.a. Società Italiana Lavorazioni Tessili Riunite	10
FIERA FOODSYSTEM - S.p.a.	7	S.I.S.A - S.p.a. Società Italo-Svizzera-Alberghi	8
FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a.	12	SAIMA AVANDERO - S.p.a.	11
FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a. in forma abbreviata BANCA FIN-ECO - S.p.a.	14	SANPAOLO IMI - S.p.a.	15
FINDOMESTIC SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.	16	SANPAOLO IMI - S.p.a.	16
FULTES - S.p.a.	6	SIMIONATO - S.p.a.	5
HARKEN ITALY - S.p.a.	7	SITO GRUPPO INDUSTRIALE - S.p.a.	14
HOLIDAY INNS - S.p.a.	10	SO.FARMA.MORRA - S.p.a.	6
HUNNEBECK ITALIA - S.p.a.	11	SOCIETÀ AEROPORTO CERRIONESACE - S.p.a.	3
I.C.I. IMPRESA COSTRUZIONI IMPIANTI - S.p.a.	1	SORIM - Società Ricerche Minerarie Società per azioni	6
IN.IMM - S.p.a. Iniziativa Immobiliari 2000	9	SVILUPPO FINANZA MOBILIARE - S.p.a.	10
INTESABCI - S.p.a.	14	TRIONE RICAMBI - S.p.a.	11
KPMG Consulting - S.p.a.	11	TYCO ELECTRONICS - RAYCHEM - S.p.a.	3
		UPGRADE - S.r.l.	12